TACTICS
SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovo
nella nuova profumeria
Servetti 'lui'
via Rodi 1

LUNEDI' SPORT

STAMPA SERA

Lunedì 5 Novembre 1979
Anno 111 - Numero 294

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

I killers della «notte dei morti» a Milano

Dopo il massacro la fuga in Francia

Sarebbe la banda che ha rapito la novarese Boroli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Gli assassini del ristorante «La Strega» di via Moncucco, a Milano, che si sono lasciati alle spalle un massacro di otto morti, sono probabilmente lontani: forse sono già all'estero. Ingaggiati come killers per risolvere una contesa fra bande rivali, hanno eseguito quanto era stato loro chiesto con una spietatezza fino ad oggi sconosciuta e poi sono spariti nascondendosi fra le pieghe compiacenti del mondo della «mala» che può assicurargli silenzi e complicità.

Gli assassini, infatti, dopo il delitto hanno cercato di ritardare il più possibile la scoperta degli otto cadaveri: evidentemente per avere il tempo sufficiente a fare perdere le proprie tracce ed allontanarsi da Milano. Hanno spento le luci del ristorante, chiuso la porta principale dall'interno ed abbassato a metà la saracinesca. Il ristorante, visto dall'esterno, sembrava il locale di sempre, soffocato fra le piante della Barona, fra le baracche della periferia e i grattacieli della città che si alzano a poche centinaia di metri.

Infatti, quando Michele Prudente, fratello di Antonio, gestore de «La Strega», crivellato a colpi di pistola, ha scoperto il massacro ed ha avvertito la polizia, erano già passate almeno 12 ore: il tempo di cui gli assassini avevano probabilmente bisogno per espatriare. Gli inquirenti sono certi che la strage della notte fra il 2 e il 3 novembre sia l'ultimo episodio di una vera e propria guerra fra due bande della multinazionale del crimine in concorrenza per assicurarsi la piazza di Milano.

Due degli uccisi erano sudamericani e sono personaggi certo più importanti di quanto risulta dai fascicoli che le questure d'Italia hanno su di loro. Antonio Garabito ha precedenti per furti, rapine, falsificazioni di documenti, ma certamente doveva occuparsi anche di traffici di droga e di riciclaggio di denaro «sporco» proveniente da sequestri di persona. Hector Martinez Leotti di Montevideo era legatissimo al capobanda Giorgio Villarino (latitante) e a José Azanar (arrestato in Spagna) accusati di avere partecipato al sequestro di Marcella Boroli Ballestrini, figlia del presidente della De Agostini di Novara, dell'industriale Ammon di Bolzano, del miliardario olandese Caransa e di Apers di Aversa. Martinez era a Milano con una «Renault» con targa francese noleggiata a Nizza con falso nome. Forse è partito proprio dalla Costa Azzurra l'ordine del massacro.

Anche Antonio Prudente, straccivendolo prima, gestore di ristorante poi, con alle spalle una lunga carriera come ricettatore doveva essere in ascesa fra le gerarchie della mala.

Erano probabilmente loro tre gli obiettivi dei killers. Le altre cinque persone: Teresa Sabbioneta, la cuoca, maria Patruno, che aiutava a servire i clienti, l'inglese Robert Kevin arrivato per caso in via Moncucco, Giuseppina De Liguorio e Luigi Gava sono stati massacrati perché avevano visto troppo.

Lorenzo Del Boca

Marcella Boroli rapita quando era ancora incinta. Ebbe il suo bimbo poco dopo la liberazione

Scioperi della settimana

Si apre oggi un'altra settimana caratterizzata da una serie intensa di scioperi soprattutto in pubblici servizi.

Banche — Quasi tutte le banche e le casse di risparmio sono chiuse al pubblico per lo sciopero nazionale dei lavoratori bancari proclamato da Cgil, Cisl, Uil e Fabi.

Fra domani e il 23 novembre gli sportelli delle aziende di credito e delle casse di risparmio potranno tuttavia essere ancora chiusi per periodi di poche ore e all'improvviso a causa di una ulteriore serie di scioperi articolati per complessive sedici ore decisi dalla stessa categoria.

Uffici finanziari — Accettazione, esame, inoltro, accertamento e discussione di pratiche finanziarie saranno rallentati da oggi negli uffici finanziari dell'amministrazione statale a causa di uno sciopero bianco a tempo indeterminato deciso dai sindacati autonomi dell'Unsa per sollecitare la riforma del settore. Subiranno in particolare ritardi le procedure del fisco e delle dogane.

Negozi — Supermercati, grandi magazzini e negozi di generi vari possono essere costretti a chiudere in tutto o in parte in questi giorni per più ore in uno stesso giorno a causa di uno sciopero articolato di complessive quattro ore proclamato dai sindacati di categoria.

Telefoni — Venerdì prossimo potrebbe mancare il personale addetto ai servizi della società telefonica Sip durante le due ore di sciopero decise dalla categoria per chiedere l'accoglimento di alcune rivendicazioni in materia di occupazione, festività, trasferte e premi.

Università — Continuano le agitazioni nelle università per lo stato giuridico dei docenti e per la sistemazione dei precari. Tra oggi e domani i sindacati decidono le «nuove forme di lotta» forse ammettendo la generale ripresa degli esami annuali e di laurea relativi al 1978-79. Si dovrà anche decidere sull'apertura del nuovo anno.

L'Enel collauda il piano del risparmio energetico

All'improvviso mancherà la luce

Una campagna d'informazione di 3 settimane - L'Italia divisa in 20 «fasce di rischio»

ROMA — *All'improvviso mancherà la luce nelle case. Non è il caso di impressionarsi se ciò accadrà fra alcuni giorni. L'Enel prova il piano di risparmio energetico. Entro pochi giorni inizierà la campagna di informazione capillare predisposta dall'Enel per rendere noto a ciascun utente la «fascia di rischio» di appartenenza e quindi l'orario in cui nel corso della settimana è possibile un distacco dell'energia elettrica (si sottolinea: «possibile» ma non per questo da verificarsi necessariamente).*

L'Italia è stata suddivisa in venti «fasce di rischio». Le fasce non corrispondono ad aree geografiche ma fanno riferimento ai collegamenti della rete Enel: ecco perché non è possibile preannunciare una rigida ripartizione per zone facendo ricorso, invece, all'informazione capillare, con tutti i mezzi di comunicazione di massa a disposizione.

Nel «piano di sicurezza» sono previsti tre livelli di rischio. Per ora l'Enel ritiene che non si dovrebbe superare il primo livello. Nel primo livello è stata programmata per le utenze domestiche una possibilità di distacco dell'energia elettrica di un'ora e mezzo da lunedì a venerdì (per sabato e domenica non c'è pericolo di black-out) per ciascuna «fascia di rischio». I periodi di possibile distacco sono compresi, sempre per l'utenza domestica, dalle 7,30 alle 9; dalle 9 alle 10,30; dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16. Come si vede si tratta di quattro periodi di un'ora e mezzo al giorno che corrispondono a venti periodi per cinque giorni da lunedì a venerdì: e sono appunto venti le fasce di rischio per l'utenza domestica.

Il secondo livello di rischio (se ci si arriverà) prevede che per ciascun periodo di un'ora e mezzo si effettuino i distacchi non più di una ma di due fasce di rischio. Il terzo livello, infine, prevede il possibile distacco di tre fasce di rischio per ciascun periodo di un'ora e mezzo.

Il presidente dell'Enel Corbellini ha preannunciato che la campagna di formazione degli utenti per l'applicazione del «piano di sicurezza» si articolerà in tre settimane. Nella prima settimana si farà ricorso alla televisione, alla radio, ai giornali, a manifesti per preannunciare gli utenti della fascia oraria di appartenenza. Nella seconda settimana si procederà a un primo distacco di corrente nell'ora corrispondente alla fascia di appartenenza: ad esempio se in casa mancherà la luce dalle 7,30 alle 9 di mattina vuol dire che è quella la fascia di rischio fissata per noi. L'energia elettrica sarà staccata per pochi minuti: fare quindi attenzione a questo preavviso. Nella terza settimana, infine si ripeterà il distacco di preavviso.

Il «libro bianco» di Giannini sul pubblico impiego

Ecco il progetto del ministro per «snellire» la burocrazia

ROMA — Destreggiarsi tra incomprensibili regolamentazioni, correre da un ufficio all'altro, fare interminabili code agli sportelli, presentare documenti su documenti e il tutto per una semplice pratica. Insomma complicazioni a non finire ogni qualvolta si è costretti a ricorrere alla pubblica amministrazione, meglio nota col termine «burocrazia». E' possibile snellire, modernizzare, rendere più funzionale questa farraginosa macchina dello Stato? Dopo vari tentativi di riforma falliti, ci prova ora il ministro alla «Funzione pubblica», Massimo Giannini, a cui non mancano certamente i titoli per farlo. Titolare della cattedra di Diritto Amministrativo all'Università di Roma, è considerato uno dei maggiori esperti mondiali di problemi dell'amministrazione statale.

Se le sue proposte, formulate in un «libro bianco», verranno accettate dal Parlamento, forse per il cittadino finiranno i tempi duri. Perlomeno le sue lamentele non andranno più a vuoto. Se la sua pratica si trascina troppo a lungo, se sorgono complicazioni, il cittadino potrà rivolgersi ad un apposito ufficio che cercherà di risolvere il suo caso. Sono uffici già in funzione negli Stati Uniti (più volte spunto di vignette umoristiche) e che dovrebbero rendere più agile il lavoro agli sportelli, dove spesso si formano code lunghissime proprio quando sorgono complicazioni o «incomprensioni».

Certe incongruenze e doppioni dovrebbero invece venire eliminati con gli «uffici di raccordo», che avranno il compito di armonizzare i rapporti tra i ministeri e le loro gestioni.

Ma si sa che non basta creare nuovi uffici o strutture moderne se poi chi ci lavora non è messo in condizione di svolgere bene il proprio compito. Il ministro Giannini è convinto che bisogna prima di tutto chiarire le norme relative al personale, soprattutto per quanto riguarda la qualifica professionale; in teoria uno strumento per ravvicinare il rapporto dell'impiego pubblico a quello privato riguarda il contenuto, il livello, l'aspetto salariale.

«*Ma su questo punto c'è confusione* — rileva il ministro Giannini —. *Nell'accordo siglato nel maggio scorso non c'è la definizione di qualifica professionale né quella di livello. C'è di peggio: a volte il livello funzionale si chiama livello funzionale retributivo, a volte qualifica funzionale professionale e poi ancora profilo professionale. Una tale eterogeneità di linguaggio preoccupa. La mia intenzione è solo di chiarire*».

Giannini non nasconde le sue preferenze per un rapporto di lavoro di tipo privatistico anche nell'impiego pubblico: «*Avrebbe degli indiscussi vantaggi: ad esempio, permetterebbe di applicare un mansionario più flessibile della qualifica funzionale o di calibrare meglio il fabbisogno di personale*». Il ministro parla di «sovraffollamento» sia alle qualifiche inferiori che ai livelli direttivi (40 mila contro i 1500 dell'Inghilterra). Anche questo problema verrà sottoposto al Parlamento.

Quanto all'orario di lavoro, Giannini ha preferito non parlarne («*le proposte circolate in questi giorni sono una pura invenzione*»). Però un'idea l'avrebbe: «*Personalmente sono per un orario unico, ad esempio dalle 9 alle 17*».

Nel suo «libro bianco» non dimentica il problema dell'edilizia statale «*totalmente obsoleta e più adatta ad ospitare musei che non un'attività di amministrazione*». st. c.

Iran: ancora occupata ambasciata Usa

TEHERAN — Sarebbero 59, e tutti «ben sistemati in stanze confortevoli», gli americani sequestrati dagli studenti iraniani nell'ambasciata Usa a Teheran. Gli studenti affermano, nei continui comunicati trasmessi da una radio locale, di aver trovato nell'ambasciata «documenti molto importanti relativi allo spionaggio» e di aver agito su ordine dell'ayatollah Khomeini.

Gli occupanti dell'ambasciata, com'è noto, richiedono l'estradizione dello Scià, perché sia processato da un tribunale rivoluzionario. A Washington, tuttavia, si nega categoricamente che possa venir preso un simile provvedimento. Gli occupanti chiedono anche che vengano rotte tutte le relazioni diplomatiche con gli Stati Uniti.

Condannato per la Lockheed

Il giudice scarcera Antonio Lefebvre

ROMA — La sezione di sorveglianza del tribunale di Roma ha deciso di scarcerare Antonio Lefebvre condannato per lo scandalo Lockheed con il fratello Ovidio, l'ex ministro della Difesa Tanassi e Camillo Crociani, e di affidarlo al servizio sociale. Il 29 agosto il beneficio era già stato concesso a suo fratello Ovidio e all'ex ministro della difesa Mario Tanassi mentre Crociani, fuggito all'estero, è stato arrestato in Messico e poi rilasciato in libertà provvisoria.

Era questa la seconda volta che Antonio Lefebvre si rivolgeva ai giudici per sollecitare il provvedimento. Una prima volta il professore non aveva ottenuto il beneficio in quanto la sezione di sorveglianza, in una decisione diversa da quella odierna, aveva giudicato che il detenuto non si fosse pentito, a differenza di Tanassi e di Ovidio Lefebvre che, secondo i giudici, avevano manifestato «*segni di ravvedimento*».

Già alcuni giorni fa il sostituto procuratore generale dottor Furino aveva espresso parere favorevole

E' risultato infatti che il procedimento per evasione fiscale aperto due anni fa a carico dell'ex docente di diritto della navigazione è stato archiviato; che l'Avvocatura generale dello Stato non ha promosso alcuna vertenza in sede civile per il recupero delle somme distratte nella vicenda Lockeed e infine che il fascicolo riguardante la posizione processuale di Lefebre è stato regolarmente trasmesso alla Corte di Cassazione.

Milano - «Colpo» di 3 banditi in casa di un noto chirurgo

Legano un'intera famiglia e svaligiano l'appartamento

MILANO — *Per circa tre ore, il noto chirurgo milanese Vittorio Rovati e la sua famiglia — moglie e figli — sono stati sequestrati da tre banditi che hanno svaligiato la casa. L'episodio è avvenuto tra la mezzanotte e le tre della scorsa notte, in via Bronzino, dove abita il prof. Rovati.*

Ieri sera, poco prima della mezzanotte, il chirurgo stava rincasando con il figlio Marco da una visita d'urgenza ad un paziente e mentre stava riponendo la sua auto nel box, è stato affrontato alle spalle da due malviventi che, pistole spianate, lo hanno costretto a seguirli nell'abitazione.

Qui i malviventi, ai quali se ne era aggiunto un terzo, hanno immobilizzato l'intera famiglia composta dalla moglie e dagli altri due figli, Cristina e Luca, di 25 e 17 anni, e li hanno condotti in camera da letto. Hanno stracciato le lenzuola facendone delle bende con cui hanno legato sia il chirurgo che gli altri membri della famiglia. Dopodiché hanno saccheggiato metodicamente l'appartamento, riempiendo due valigie di preziosi e contante, per un valore rilevante.

Soltanto questa mattina il chirurgo è riuscito a liberarsi e a dare l'allarme per telefono alla polizia.

Le notizie di oggi

● **Proroga degli sfratti.** *Sarà discussa nella settimana in parlamento con la questione dei risparmi energetici e delle tariffe assicurative Rca.*

● **Il premier cinese a Roma.** *Hua Guofeng, si incontra oggi con il presidente della Repubblica Pertini e domani conclude il viaggio in Italia con un nuovo incontro con il presidente del Consiglio Cossiga.*

● **Morti e feriti in Bolivia.** *Dopo il golpe del colonnello Natush Bush la situazione si va facendo più grave. Nella notte ci sono stati scontri fra esercito e dimostranti. I militari sono intervenuti con carri armati ed elicotteri.*

● **Conferenza sulla Cambogia all'Onu.** *E' prevista per oggi. Secondo un'indagine delle Nazioni Unite occorrono subito 250 milioni di dollari per dare assistenza ai profughi.*

● **Indagini a Vienna sulle Br.** *Il procuratore capo della Repubblica di Roma De Matteo raggiungerà la capitale austriaca per indagare sull'assassinio del colonnello dei carabinieri Varisco ucciso in un agguato terroristico il 13 luglio scorso.*

● **Evasi dal carcere di Pesaro.** *Sono quattro detenuti per reati comuni, tutti giovani tra i 22 e i 30 anni. Posti di blocco di polizia e carabinieri nelle Marche e regioni limitrofe.*

● **Uccide il figlio a fucilate.** *A Manciano, vicino a Grosseto. L'assassino è un pensionato di 69 anni che dopo una furiosa lite ha sparato contro il figlio alcolizzato, 37 anni. Poi si è costituito ai carabinieri.*

● **Giro di droga nel luna-park.** *Quattro giovani sono stati arrestati dalla polizia a Roma per detenzione e spaccio di stupefacenti. Fumavano e vendevano marijuana ai clienti delle giostre.*

● **Due arresti per droga in Sicilia.** *La polizia ha sequestrato a Palermo 3 chili e 700 grammi di hashish: erano su un'auto imbarcata su una motonave proveniente da Tunisi. Arrestati i due occupati.*

● **Impiccato «pirata dell'aria».** *Un giovane pachistano condannato a morte dopo un tentativo di dirottare un aereo di linea, Said Hussain, è stato impiccato oggi a Islamabad.*

● **Denuncia la moglie che va in ritardo a scuola.** *E' accaduto a San Luca, un piccolo centro in provincia di Reggio Calabria. Francesco Romeo, dirigente della biblioteca comunale contrariato per i ritardi con cui molti insegnanti si presentano a scuola, ha deciso di dare un esempio denunciando la moglie Felicia Leuzzi Saraceno direttrice del secondo circolo didattico di Bovalino.*

De André-Ghezzi: i rapitori interrompono le trattative

DAL NOSTRO INVIATO

SASSARI — L'avv. Gavino Pinna ha diffuso quest'oggi un comunicato redatto insieme col padre e il fratello di Fabrizio De André. Il comunicato è a commento di una nota diffusa oggi dall'Ansa. In un primo tempo, dice il comunicato, era nata la voce di una liberazione di Fabrizio, anticipata rispetto a quella di Dori Ghezzi.

La notizia, per quanto assolutamente infondata, poteva non apparire del tutto inverosimile, secondo una certa ottica, in quanto Fabrizio libero non avrebbe mancato di esercitare ogni possibile pressione per la liberazione della sua compagna. Ora s'è diffusa la voce contraria, di una liberazione anticipata di Dori Ghezzi. Le famiglie ribadiscono fermamente che in nessun caso accetterebbero una liberazione separata degli ostaggi.

Nel corso dell'ultimo incontro i rapitori hanno bruscamente interrotto le trattative invitando gli emissari a non presentarsi più se non per comunicare l'accettazione delle condizioni da loro poste. Una simile situazione costringe le famiglie in una vera e propria condizione di stallo, che aggrava l'angoscia. A questo punto non sanno più quali iniziative prendere per uscire dalla drammatica vicenda perché si temono possibili maltrattamenti a cui i famigliari non intendono esporre gli emissari, a meno che non siano i rapitori a dare al riguardo le più ampie garanzie. I famigliari restano in attesa, disposti a fornire ogni prova delle loro reali possibilità e pronti entro questi limiti a compiere ogni sacrificio per riabbracciare i loro cari.

Mario Bariona

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Massaroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Dalla Germania porta turisti sull'Adriatico

Parte il «treno del liscio»

In Germania hanno inventato il «treno da ballo»: un convoglio superveloce, con tutti i confort, costruito apposta per i turisti che l'estate prossima andranno a passare le vacanze in Romagna. Sedili in pelle, moquette, il ristorante che cucina tortellini e serve Lambrusco. E, per far sgranchire le gambe dei viaggiatori un vagone trasformato in sala da ballo: la pedana per l'orchestra, la pista, qualche tavolino.

L'idea l'ha avuta la «Tui», (Turistik Union International), un consorzio di compagnie di viaggi tedesche che ha già anche trovato lo slogan pubblicitario: «La risposta del turismo tedesco alla crisi del carburante, attraverso il rilancio della rotaia come mezzo di trasporto per medie e piccole distanze sul continente».

Il treno ha questo di particolare: non figurerà in nessun orario ferroviario (una sorta di charter) e consentirà un risparmio medio di quattro ore sul normale viaggio in ferrovia e di sette sul pullman. L'azienda prevede un incremento di clientela del 10-12 per cento: «Disporremo persino di una vettura — dice uno dei responsabili — dove saranno proiettate diapositive per permettere al turista un'idea del posto scelto per la vacanza».

Le novità che contraddistinguono il «treno da ballo» si fermano qui, ma non è escluso che in futuro si mettano in cantiere altri comfort: due sale cinematografiche con i film di Pippo Franco o documentari di Italia Nostra a scelta; un night-club con tanto di entraineuses e buttafuori e magari una sala «luce rossa» con pellicole osé per i lunghi percorsi in galleria.

Naturalmente con queste nuove attrattive la spesa di 16 miliardi prevista per il progetto iniziale del «treno da ballo» è destinata ad aumentare, ma i responsabili dell'azienda tedesca hanno già fatto sapere di essere pronti a ritoccare le tariffe.

Per le vacanze dei tedeschi al mare è già stato studiato anche un altro slogan: «Lasciate a casa l'auto: sotto l'ombrellone vi ci portiamo noi». *Quel treno vuole essere un «calcio nel sedere alla crisi della benzina», ha detto un operatore turistico di Riccione.* m.a.

Il congresso radicale a Genova elegge il nuovo segretario Rippa

I figli ripudiano Pannella?

GENOVA — Giuseppe Rippa, 29 anni, napoletano, già presidente del consiglio federativo, è stato eletto segretario del partito radicale dopo che tutte le altre candidature erano state ritirate. Jean Fabre è stato acclamato presidente del partito. Si è concluso così a tarda notte, il ventiduesimo congresso del partito radicale, mentre la presidenza avvertiva che dal tavolo del «Fuori» era stato sottratto un cassetto contenente mezzo milione, il ricavo della vendita di opuscoli

Giallo economico a parte, si conclude con questo congresso una fase tra le più accese nella storia del partito radicale, che ha visto il suo leader carismatico, Marco Pannella, spesso contestato dalla base. Sta scemando il fascino e il potere del leader? O più semplicemente, sta crescendo il partito radicale?

In declino il carisma del fondatore

Parigi val bene un digiuno

Le cronache non dicono quando, in Marco Pannella, esplose il carisma.

Certo non fu in giovinezza, quando di politica ne faceva all'università, nelle antiche e ormai disperse strutture dell'Unuri (associazione universitari). E nemmeno poi, già leader di un partito radicale piccolo, piccolo, che riusciva a conquistarsi un trafiletto in cronaca due volte l'anno: il 2 giugno, allorché un gruppetto di radicali (Pannella Giacinto, detto Marco, in testa) veniva sistematicamente accompagnato in questura per aver disturbato la classica parata militare ai Fori Imperiali; e il 20 settembre, per l'estemporanea manifestazione antipapista, a celebrazione della presa di Porta Pia.

Venne il '68, ma il carisma (questa sorta di potere messianico che lo fa «capo divino», ancorché laico) non c'era ancora, se è vero che nelle infuocatissime assemblee dell'università romana il nome di Pannella era praticamente sconosciuto. I radicali poi, erano in quattro davvero, pur cortesi e di buona volontà: mettevano a disposizione del «movimento» il ciclostile e la bella sede in fondo a via Nazionale, a due passi dal Quirinale; oltre all'avvocato Mellini ovviamente, per le eventuali difese politiche.

Fu solo molto tempo dopo, che esplose il fenomeno Pannella, forse (ma le cronache discordano) ai tempi del divorzio. Lui si scoprì il carisma, e con questo la fama personale e le fortune politiche del partito radicale. Il quale partito, smesso il vecchio simbolo della Marianna con berretto frigio, cambiò sede trasferendosi nella disadorna ma più caotica Torre Argentina, e smise anche di invitare i propri simpatizzanti a votare socialista. Si mise in proprio e furono inventati tavolini e referendum. Pannella scelse i digiuni e cominciò a parlare, anzi, a tuonare. L'*Espresso* se ne accorse e fu la svolta: era nato il profeta.

Da allora, questo è indubitabile, Pannella e partito radicale divennero sinonimi. Il primo sbalordiva il mondo (quello nostrano, s'intende, ché l'altro è un po' più grande e quindi più esigente. Ma non è detto!), spesso scocciandolo. Il secondo cresceva e si moltiplicava alla sua ombra.

Da una pubblicazione autoironica, distribuita al congresso

Un personaggio Marco Pannella, non c'è che dire. Di ascendente, avverte qualcuno, ne ha fin troppo per uno che non fa di mestiere il Papa. Ma il profeta sì, quello lo sa far bene, glielo riconoscono tutti: il profeta della nonviolenza e della disobbedienza civile.

E' logico che nascesse anche un'agiografia, seppur laica. E così i settimanali ci hanno raccontato tutto sul suo abbigliamento «essenziale»: vecchio loden per l'inverno, jeans e camicia d'estate. Sulla sua casa, una soffitta «stringata», senza nemmeno il telefono: recente è il collegamento con Montecitorio a mezzo telefono da campo, di quelli a manovella. Sul suo mangiare, più che parco (le ironie si sono sprecate). E la sua «scarna» vita affettiva infine, monogamo all'inverosimile, senza spazi al pettegolezzo. Un soggetto così, fosse solo un po' più calmo, se lo disputerebbero tutti i partiti. Da vero profeta, ha scatenato odio e amore incontenibili. Il pci, oltre a coprirlo di nefandezze, giunse a scambiarlo per Nosferatu, moderno anticristo, nel suo ultimo congresso. E fino a qualche tempo fa, tutto il suo partito ne avrebbe seguito il cadavere sulla pira, come le mogli dei mitici signori indiani.

Ma fino a qualche tempo fa. Perché le cose, almeno per quel che riguarda i suoi seguaci, sembrano cambiare. *Nemo propheta in patria* anche per Pannella? Sembra di sì, e questo dodicesimo congresso radicale a Genova, testè concluso, sembra confermarlo. Il partito radicale è cresciuto? I figli rifiutano il padre, i discepoli ripudiano il maestro?

Avvisaglie di ribellione s'erano avvertite già prima delle elezioni, specie da parte dei radicali triestini. Ma nella fase precongressuale, la ribellione sporadica si è fatta sommossa a Milano, a Napoli, un po' da ogni parte. Pannella ha reagito, li ha definiti «*serpi*» e «*lanciatori di merda*». I ribelli spiegano che in discussione non è il capo, ma i «*pannellini*», quel gruppo di fedelissimi che sfruttandone il carisma e brillando di luce riflessa, gestiscono autoritariamente il partito. Un partito che ormai non è più gruppuscolo, deve misurarsi con problemi diversi e più grandi d'un tempo, pur volendo restare se stesso.

E' così, che in questo congresso, tra mille lacerazioni, *éscamotages*, ripudiamenti e nuove agnizioni, il partito radicale s'è fatto «grande». I congressisti hanno detto no al nuovo segretario proposto dal leader; lui, seguito da tutti i parlamentari, ha lasciato Genova per Parigi, quasi in esilio, anche se serviva per chiedere la scarcerazione di Fabre. E nonostante le pur frequenti telefonate, il congresso si è fatto senza Pannella.

E' morto il profeta? Certo, il partito radicale e il suo leader hanno bisogno di un rapporto diverso, e sicuramente sapranno inventarselo. Ma i profeti, lo dice la Storia, non muoiono mai. Al più, vengono assunti in cielo. E accetterà Marco Pannella di essere «limbizzato»?

Servizio
dal nostro inviato
Gianni Pennacchi

Chi lo rimpiange

GENOVA — *Il congresso dei radicali volge al termine. Si susseguono le votazioni per gli emendamenti, c'è aria di caos e questo è un bene, dicono in molti. In molti però, avvertono anche l'assenza di Pannella, partito a metà congresso per Parigi, seguito da tutti, quasi, i capi storici del partito e dai parlamentari, per mettere in piedi una manifestazione che al governo francese chiedesse la scarcerazione di Fabre, il segretario del partito uscente, incarcerato perché obiettore di coscienza.*

In molti, indicano questo congresso come il momento della maggiore età raggiunta dal partito radicale. Ma Pannella, anche se non dovrà più far da padre, resta sempre una «pietra di scandalo». *Quali sono, a tutt'oggi, i pregi più eclatanti del leader radicale?*

«Lo conosco da vent'anni — *risponde Luca Boneschi* — ed è l'unica persona autenticamente libertaria, che crede nell'organizzazione libertaria e che da sempre porta avanti questa battaglia con estrema coerenza. E mi pare che abbia costruito anno per anno, questo partito. Lui poi, è una continua invenzione di idee e proposte di lavoro».

«Il suo pregio di maggior spicco?», *interviene Paolo Chicco, torinese.* «E' riuscito ad imporre alle forze politiche, da solo, determinate scadenze e ha saputo raccogliere intorno a sé, su determinati valori, l'unità di forze le più disparate: vedi il divorzio».

Il merito maggiore di Pannella, secondo Ezio Valente, romano, sta nell'aver dato dignità politica a quelle battaglie (divorzio, obiezione, aborto) che erano fondamentali per la gente, ma del tutto secondarie per il quadro politico. «E' una figura politica — *continua* — totalmente diversa da quella usuale in Italia. E siccome funziona, ha successo».

«Non credo negli eroi, nei santi e nei martiri — *spiega Cinzia Negri* —. Credo nelle persone, in quelle che hanno idee e riescono a coinvolgere gli altri, a fare cioè politica. Pannella è uno di questi».

Chi lo respinge

GENOVA — Un congresso dei radicali, è leggermente diverso dagli altri. E così come si è abituati a vederli muoversi nelle manifestazioni e nelle loro proteste, discutono e si muovono anche qui, nel palasport che s'affaccia sul mare. C'è il solito Cavallo Pazzo che ogni tanto s'appropria del microfono: «*Finché glielo permetteremo* — dice Pezzana — *vuol dire che siamo davvero radicali*». C'è anche un ragazzo che nel caos generale riesce a dormire, infilato nel sacco a pelo. Ma disposti a «parlar male» di Pannella con un giornalista, non se ne trovano facilmente. E quei pochi che lo fanno, ci mettono anche tanto affetto. Il difetto più macroscopico di Marco Pannella?

«*Il sentirsi capo mistico* — risponde Remo Bacci, milanese — *di un qualcosa che è stato sì, ripreso da lui, ma che non ha creato. Deve rispettare anche lui certi principi, che sono alla base del partito e che vincolano anche lui*».

Esagerata identificazione tra lui e il partito, lamenta anche Gemma Maccagno di Cuneo. Difetti strutturali di Marco Pannella? «*Passionalità e senso di solitudine* — risponde — *che gli generano la certezza del vero; questo finisce per essere un difetto. Oggi ormai, il partito radicale non è Pannella, mentre Pannella è il partito radicale*».

Il guaio, secondo Italo Corai di Pordenone, è che non ci sono altri come Pannella. «*Lui però, si circonda di gente che non ha la capacità di saperlo controbattere. E non lascia spazio. Certo che per lui, il partito è troppo piccolo, ancora*».

I difetti di Pannella sono quelli di tutti i grandi leader, spiega Graziano Laurini, milanese, «*e dei padri che forse temono la crescita e la liberazione dal vincolo paterno dei propri figli. Certo è un grandissimo leader* — prosegue — *con capacità eccezionali, ma essendo un uomo, per fortuna, ha i suoi difetti umani, come li abbiamo tutti. Credo che il partito, con questo congresso, esca dalla minore età: commetterà degli errori, ma ne ha la licenza. E' meglio sbagliare in mille d'accordo, che subire la giusta scelta di uno solo. Anche se è un limite, perché sarebbe meglio avere ragione in mille*».

Fernet Bonomelli
l'hai provato?
è forte e ancor più generoso

Un autentico Fernet "d'autore". Aroma inconfondibile, ricco, sincero, naturale; presentato in una pregiata bottiglia di vetro satinato.

La grande esperienza Bonomelli nel settore delle piante officinali, e la sua tecnologia d'avanguardia hanno permesso il recupero di un'antica classica ricetta.

Più riscopri le virtù delle erbe più ti affidi a Bonomelli.

L'iniziativa culturale del Comune

Torino Enciclopedia oggi prende l'avvio

La città comincia questa sera a sfogliare le pagine-incontro di «Torino Enciclopedia».

L'appuntamento, con inizio alle 20,30, è in dieci punti diversi — centri di quartiere, scuole, sale per riunioni, circoli culturali e d'incontro — dove per più di due mesi si ripeteranno dibattiti e seminari «*firmati*» dai nomi più illustri della cultura piemontese.

Le iscrizioni, gratuite, si accettano presso la sede del comitato più vicino a casa oppure in quello dove si svolge il corso prescelto.

Serviranno come traccia al Comune per fissare la «*mappa degli interessi*», la domanda culturale dei torinesi, da utilizzare per il secondo ciclo dell'Enciclopedia che, dal prossimo gennaio, si vuole strettamente legata alle esigenze e ai problemi concreti della gente.

In più, chi si iscrive e riceve in cambio un apposito talloncino di partecipazione avrà la sicurezza di poter entrare.

Il programma della settimana

LUNEDI' 5 NOVEMBRE.

I diritti del sani: la medicina preventiva. COSA VUOL DIRE PREVENZIONE. P. Vineis, R. Zanetti, Liceo Einstein, via Pacini 28.

Tra l'atomo e il sole: le fonti e il risparmio dell'energia. IL SISTEMA ENERGETICO ITALIANO NEL CONTESTO INTERNAZIONALE, Vincenzo Ferro, IACP, corso Dante 14.

La geometria. LE GRANDI CORRENTI DELLA GEOMETRIA MODERNA, Alberto Conte, Liceo Alfieri, corso Dante 80.

Il calcolatore. STORIA E SVILUPPO DELL'ELABORATORE. Michele Sce, Centro Civico Crocetta, via Bricherasio 8.

Come si fa e si legge un giornale. LA STAMPA, Giorgio Fattori, Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27.

Come si fa la storia del cinema, Gianni Rondolino, Cinema Zenit, via Corelli 1.

Musica: guida alla formazione di una discoteca. DA FRANCESCO TAMAGNO ALLA QUADRIFONIA. BREVE STORIA DEL DISCO. Aurelio Gariazzo, Centro Civico Madonna del Pilone via Bardassano 5a.

La famiglia, LA FAMIGLIA COME ISTITUZIONE, Anna Maria Bono, Biblioteca Civica , piazza Falchera 9.

La natura del pregiudizio, IL PROBLEMA DELL'INTOLLERANZA, Norberto Bobbio, Istituto Avogadro, via Rossini 18.

Come arredare un appartamento, PROIEZIONE E COMMENTO DI ALCUNI ESEMPI DI ARREDO, Gianfranco Cavaglià, Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

MARTEDI' 6 NOVEMBRE.

I diritti del bambino: i primi anni di vita, CHE COSA E' LA SALUTE NEL BAMBINO, Danielle Rollier, Centro Civico San Donato, corso Svizzera 57.

La protezione dell'ambiente, PRINCIPI E CONCETTI FONDAMENTALI DELL'ECOLOGIA, Paolo Durio, Scuola G. Leopardi, via delle Verbene 6.

L'astrofisica, INTRODUZIONE ALLO SPAZIO, Tullio Regge, Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria 3.

Imparare a parlare. Come il bambino si impadronisce del linguaggio, LA NASCITA DEL LINGUAGGIO, Daniela Calleri e Stella Peyronel, Centro Civico Lingotto, via Monte Pasubio 61.

Lingua e dialetti in Italia oggi, LA SITUAZIONE LINGUISTICA ITALIANA NEL NOSTRO SECOLO, Tullio Telmon, Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

La Francia, CONOSCETE PARIGI?, a cura del Centre Culturel Français, Scuola Rossaliì, via Ricasoli 15.

La Gran Bretagna, GITA STORICA A LONDRA, a cura dell'International House, Scuola Don Murialdo, via Casteldelfino 30.

Classici tedeschi, HANS GRIMMELSHAUSEN: VITA DELL'ARCITRUFFATRICE E VAGABONDA CORAGGIO, Cesare Cases, Centro d'incontro Tesoriera, corso Francia 192.

Passato e presente della cultura contadina, IL MONDO DEI VINTI, Nuto Revelli, Gianluigi Beccaria, Eugeio Corsini, Cine Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Canti popolari del Piemonte, LE ORIGINI DELLA RICERCA DEL CANTO POPOLARE PIEMONTESE, Emilio Jona e Sergio Liberovici, Liceo Einstein, via Pacini 28.

La civiltà del vino, LA VITE E LA SUA COLTIVAZIONE, Italo Eynard, Istituto Mario Enrico, via Bardonecchia 151.

La storia dell'alpinismo, LA MONTAGNA: AMBIENTE, PAESAGGIO E ALPINISMO, Giorgio Colle, Scuola Donini, via Rubino 63.

VENERDI' 9 NOVEMBRE.

I diritti del malato: guida all'uso degli ospedali e della medicina pubblica, MEDICINA, SOCIETA' E POTERE, Giorgio Bert, Centro Civico Mirafiori Sud, str. Castello Mirafiori 5.

Il fenomeno vita: elementi di biologia, IL FENOMENO VITA, Giusto Benedetti, Centro Civico Cenisia Cit Turin, via Vigone 72.

La vegetazione in Piemonte, FLORA E VEGETAZIONE, LE PIANTE E L'AMBIENTE, Bruno Peyronel, Cine Teatro Araldo, via Chiomonte 3.

Conoscere i funghi, CHE COSA SONO I FUNGHI, Giusto Giovannetti, Salone Istituto San Paolo, via Lugaro 15.

Quale caccia, QUALE CACCIA?, Toni Mingozzi e Giorgio Pallavicini, Biblioteca Civica A. Geisser, corso Casale 5.

Vedere l'invisibile. La microscopia in biologia: dall'ape all'atomo, DALL'APE LINCEA ALLA CELLULA DI HOOKE, Silvano Scannerini, Centro Incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23.

Guida alla informazione economica, COME NASCE E COS'E' L'ECONOMIA, Leila Picco, Teatro La Salle, via Lodovica 14.

L'italiano tra norma e libertà, COME SI E' FORMATO L'ITALIANO, Claudio Marazzini, Centro d'Incontro, Lungo Dora Savona 30.

L'Unione Sovietica, LA RICERCA SCIENTIFICA OGGI, a cura di ITALIA-URSS, Istituto P. Grassi, via Veronese 305.

Classici inglesi e americani, WILLIAM SHAKESPEARE: AMLETO, Claudio Gorlier, Centro d'Incontro Tesoriera, corso Francia 192.

SABATO 10 NOVEMBRE.

La matematica come gioco, LA MATEMATICA NELL'ANTICHITA': LE TECNICHE E I METODI, Federico Peiretti, Unione Culturale, via Cesare Battisti 4.

La letteratura italiana, LA LETTURA DEI CLASSICI, Arcangelo Leone De Castris, Circolo Dipendenti comunali, viale Dogali 6.

I bisogni e i servizi sociali, IL RAPPORTO FRA BISOGNI E SERVIZI, Alessandro Casiccia, Centro Civico, via Cherasco 10.

Processo e giustizia, PERCHE' NASCE IL PROCESSO, CARATTERI ESSENZIALI DEL GIUDIZIO, LE GIURISDIZIONI, Elvio Fassone, Civica Galleria d'Arte Moderna, corso G. Ferraris 30.

Parlare in pubblico, MODELLI TEATRALI NELL'ORATORIA POLITICA ITALIANA, Dario Fo, Piccolo Regio.

Concerto a Pinerolo

Nell'ambito della manifestazione «*Giornate della cultura sovietica*», organizzato dalla Regione, in collaborazione con la biblioteca comunale Alliaudi di Pinerolo, l'assessorato alla cultura di Pinerolo organizza per stasera un concerto di musica classica con i solisti sovietici Rusudan Khuntsarija, Grigorij Gislin. I solisti eseguiranno brani di Handel, Beethoven, Prokofiev, Skrjabin, Mozart e Kaciaturjan.

Ieri sera, ha registrato un eccezionale afflusso

Chiuso «Tecnica '79»

Si è conclusa ieri sera con l'ormai tradizionale successo anche l'edizione '79 del Salone della tecnica. Sono stati oltre 200 mila — di cui circa il 20 per cento costituito da operatori specializzati dei vari settori — i visitatori che sono sfilati davanti ai padiglioni di 552 espositori in rappresentanza di 15 Paesi dislocati su una superficie di 35 mila metri quadrati.

La manifestazione, quest'anno, si è articolata in 5 mostre specializzate rispettivamente dedicate a organizzazione aziendale, componenti e macchinari per l'edilizia, elettronica industriale, raccolta e recupero dei rifiuti, materiali e attrezzature didattiche. Argomenti di viva attualità alcuni dei quali, come l'elettronica, l'edilizia e il recupero dei rifiuti, trovano preciso richiamo nella cronaca quotidiana (vedi il caso della Olivetti piuttosto che la perdurante crisi dell'edilizia).

Particolare attenzione è stata dedicata in questa edizione del Salone della tecnica a quello che si annuncia come il problema principale dell'immediato futuro: la ricerca di nuove fonti energetiche. A questo proposito l'Enel ha presentato tutta una serie di iniziative — alcune delle quali già realizzate, altre ancora allo stadio di progetto — che hanno come elemento comune lo sfruttamento dell'energia solare: dagli ormai piuttosto diffusi pannelli, ad altri metodi più sofisticati come quello della caldaia a vapore riscaldata da specchi o quello a cellule fotovoltaiche

Ampio spazio è stato anche riservato ad un altro di quelli che si possono prevedere come i più gravi problemi del nostro futuro: lo smaltimento dei rifiuti e la difesa dall'inquinamento. Si tratta di due argomenti strettamente connessi e che, come è stato più volte ribadito nel corso dei vari convegni e dibattiti paralleli alla esposizione vera e propria, devono essere esaminati e risolti non solo in un'ottica negativa (cioè come eliminarli), ma anche in una prospettiva di loro riutilizzo proprio per la creazione di nuova energia.

Da stamane al Mauriziano

In agitazione infermieri del servizio psichiatrico

Il personale paramedico del servizio psichiatrico di diagnosi e cura del dipartimento del Mauriziano è in assemblea permanente. Non intendono sospendere la loro protesta finché non avranno ricevuto precise assicurazioni su tutta una serie di richieste che considerano «*irrinunciabili per un corretto funzionamento del servizio*».

Dal Dipartimento del Mauriziano dipendono 4 unità locali di servizi, in pratica ambulatori senza disponibilità di ricovero che deve eventualmente avvenire presso il dipartimento centrale, decentrate nei quartieri (Torino-Centro, San Salvario, Crocetta, Borgo Po) e due comunità alloggio con una ventina di assistiti. Per tutta questa struttura sono complessivamente a disposizione 34 addetti (escludendo, naturalmente, medici e personale direttamente dipendente dalla Provincia).

«*Una situazione insostenibile* — dicono i lavoratori in assemblea —. *Prima che venisse fissato l'obbligo della reperibilità, erano stabiliti turni di 12 persone per ogni Unità locale, esclusa quella di Borgo Po che, essendo meno popolosa ne prevedeva solo 6, e altre 6 per il dipartimento centrale. Come dire 48 in tutto. Ora, con in più l'obbligo della reperibilità notturna e festiva, siamo, concretamente, una trentina*».

L'orario teoricamente previsto per il personale paramedico è di 40 ore alla settimana: 8 ore al giorno per 5 giorni con due giornate di riposo. Tenendo conto della carenza di organico, degli spostamenti da un'Unità locale all'altra, delle assenze per malattia o ferie e dell'obbligo di reperibilità, nessuno riesce a rispettarlo. «*Ci sono colleghi con accumuli di riposi da recuperare che arrivano fino a 120-150 ore*», dicono. «*Mediamente in 6 mesi di lavoro si arriva a 60-80 ore di riposi saltati. Sono condizioni in cui noi non possiamo continuare a lavorare e che evidentemente non garantiscono certo un corretto funzionamento del servizio. Al Dipartimento centrale che deve funzionare 24 ore su 24 ci sono due persone per ogni turno di 8 ore: un uomo e una donna che non possono neppure andare a mangiare alla mensa per non lasciare il reparto sguarnito*».

Mostra bovina stamane a Volvera

Mostra zootecnica bovina stamane a Volvera in piazza Molino. Alla rassegna-concorso indetta nell'ambito della annuale fiera autunnale partecipano una sessantina di capi provenienti solo ed unicamente dagli allevamenti indenni da brucellosi e da tubercolosi della zona.

Faranno bella mostra di sé tori, torelli e vitelli da riproduzione, vacche, manze pregnanti e vitelle di allevamento delle razze bovine olandese, valdostana e piemontese. Gli esemplari più belli saranno premiati da una apposita giuria composta da allevatori tecnici del settore e veterinari. In parallelo alla rassegna animale sempre in piazza Molino mostra meccanica agricola.

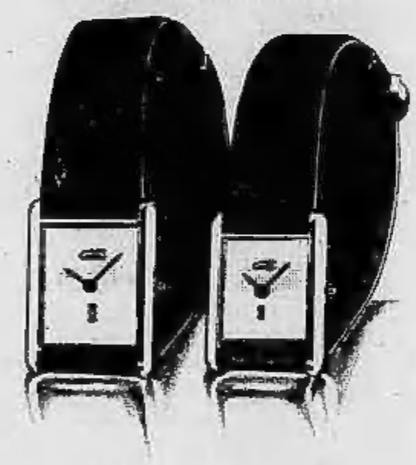
echi di cronaca

Strumenti musicali Organi elettronici sconto 35-40%
Il più vasto assortimento, la più scrupolosa assistenza, le più elastiche condizioni di pagamento. Consegne gratis dappertutto. Menula Bra (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172 41.16.24.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000. Tel. 596.990.

les must de Cartier
Paris

Orologio Cartier in argento massiccio placcato oro con quadranti a cifre romane o laccati. Garantito a vita. In vendita a L. 390.000.



Concessionari ufficiali di zona:

TORINO - Boutique Les Must de Cartier Via Po, 48

● TORINO - Fasano Gioielleria - Via Roma 325 ● TORINO - Thomas Guardi Gallery - Via Gramsci 12 ● AOSTA - Trossello Eredi - Via de Tillier 39 ● ASTI - Olivero Albino - Piazza S. Secondo 8 ● BIELLA - Zendrini Gallery - Via G. Valdengo 2/B ● CASALE M. - Bazzani P. di G. Bazzani - Via Roma 76 ● CUNEO - Rabino Mario - C.so Nizza 10 ● MONDOVI - Rosa Mirko & C. - Via S. Agostino 17 ● VALTOURNANCHE - Patrucco S.r.l. - Condominio Cielo Alto ● VERCELLI - F.lli Valmorri - Via G. Ferraris 8.

Soggiorno per anziani

particolarmente attrezzato per lunghe permanenze periodi di vacanze, riposo e convalescenze

Assistenza **medico-infermieristica** continua

Ogni comfort

«Residence Del Frate»
BAIRO (TO) 0124 50018-581995

La realtà di troppe persone ammassate in case degradate

C'è ancora chi vive nelle soffitte tra la miseria e l'emarginazione

In tutti questi anni si sono sprecati i proverbiali fiumi d'inchiostro per descrivere le varie situazioni di miseria conseguenti al massiccio flusso d'immigrazione degli Anni Cinquanta. Il discorso sembrava chiuso, le cose sembravano migliorate: s'incominciava a parlare d'insediamento dei disadattati, di lavoro.

Ed ecco, negli Anni Settanta, la disoccupazione, la crisi degli alloggi. Quest'ultimo gravissimo problema da quando s'è incominciato a parlare di equo canone.

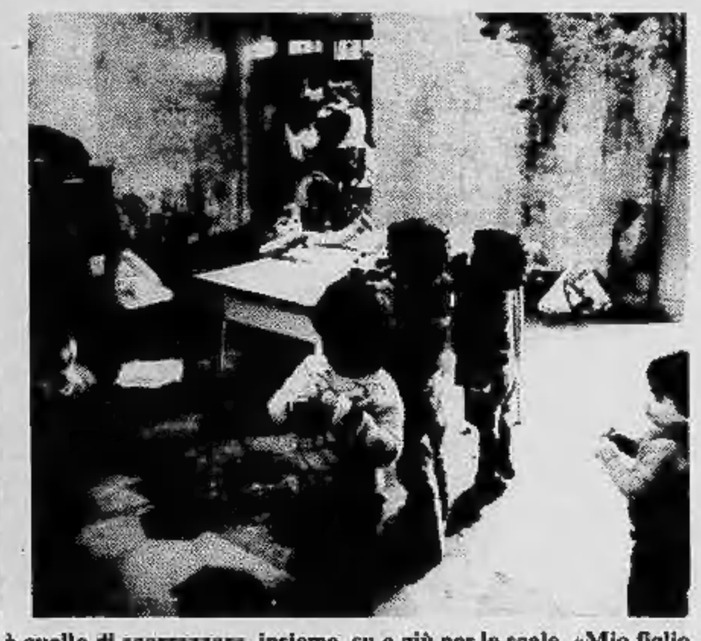
Basta andare un po' in giro per le soffitte di Torino per rendersi conto che i buoni propositi di «insediamento» e di lavoro sono stati veramente un sogno. Famiglie numerose che vivono in una stanza dove dal soffitto scendono acqua e calcinacci, drammi di vecchi soli che vivono in ambienti malsani a dispetto di tutti i progetti di assistenza sociale: sono una realtà ancora massicciamente presente a Torino.

Via Barbaroux, via San Donato, lungo Dora Napoli, via Santa Chiara, via Boneli, via Madama Cristina: un insieme di case in sfacelo i cui proprietari, in certi casi neppure residenti a Torino, si fanno vivi solo per esigere gli affitti attraverso gli amministratori.

«*Il padrone di casa* — dice una donna di 88 anni, Luisella Giannini — *non ha mai fatto dare una mano di bianco ai muri. Il soffitto mi cade in testa ma nessuno si preoccupa*».

La realtà delle soffitte comprende anche quella degli «abusivi», di gente che è stata sfrattata o che ancora viene al Nord sulla via della speranza.

In questa soffitta vivono dodici persone, tra adulti e bambini. E' la famiglia Medico, madre, padre, figli e nipoti. «Come vorrei avere un alloggio vero — dice Maria Medico, 51 anni —. Qui non ci sono neppure i vetri alle finestre. Solo alla sera sentiamo un po' di caldo, quando ci riuniamo tutti e ci sediamo vicini». Dai muri cadono, in continuazione, calcinacci e quando piove filtra l'acqua. Uno dei figli è spastico e sta tutto il giorno seduto su un letto. Quand'è ora di andare a dormire le due piccole stanze si riempiono di giacigli di fortuna. E' l'immagine della miseria che abita in via Madama Cristina 107.



Non ci sono giocattoli per questi bambini. L'unico svago è quello di scorrazzare, insieme, su e giù per le scale. «Mio figlio, appena viene l'inverno, ha sempre la bronchite» dice una donna che vive in soffitta con i due figli. L'umidità e le correnti d'aria contribuiscono a far nascere i malanni. Quale futuro si para innanzi a questi piccoli? Quando saranno un po' più grandi passeranno dalle scale alla strada e si accorgeranno che tutto il mondo non è in soffitta, che c'è un mondo dove ognuno ha il suo letto e non lo deve spartire con altri. E allora sarà la rabbia, allora sarà la violenza.

Una vecchietta, un personaggio. Luisella Giannini, 88 anni, via Barbaroux 33. Una casa in agonia, abitata da cima a fondo. Due stanze, dove vive la donna, piene di ricordi e di solitudine. «Ero una giovane dell'alta borghesia» dice con orgoglio e le fotografie appese al muro confermano le sue parole: abiti bianchi, pizzi e merletti ritratti da fotografi alla moda. Un'intera libreria con volumi antichi. «Non mangio quasi niente — continua Luisella Giannini — do quasi tutto ai gatti. Io mangio quello che è necessario. Ho seguito l'insegnamento del Vangelo: vendete tutto e seguitemi. E sono sola e non ho più niente. Mi è rimasta solo questa catenina d'argento», così dicendo mostra la collanina appesa al collo. «Mi hanno persino rubato un mobiletto che fu di mia madre, non vale niente, ma gli ero affezionata». Perché non cerca ospitalità in un istituto? «No, no, non voglio andare via di qui», anche se la casa è decrepita, anche se l'umidità mangia le pareti e si è costretti a tenere sempre la luce accesa per sconfiggere il buio desolante.

(Servizio fotografico di Alessandro Bosio)

Grappa Piave Riserva Oro

una splendida "riserva"! mettila nel tuo bar... e telefona a **Enzo Tortora.**

Telefonami allo 02/8533 Parleremo di Grappa Piave Riserva Oro... e ti regalerò subito una bottiglia di AMARO DEL PIAVE E grandi premi a estrazione!

Dal 15 ottobre al 15 dicembre (da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 19) potrai telefonarmi: ti farò alcune domande su **Grappa Piave Riserva Oro:** perciò ti conviene averla in casa.

Per ricambiare la cortesia ti farò un simpatico dono: una bottiglia di **Amaro del Piave.**

E potrai anche partecipare all'estrazione di splendidi premi:

- settimana bianca per due persone a Cortina - 5 apparecchi TV color Germanvox con telecomando per 99 canali - 10 gioielli "cuori d'oro".

Aut. D.M. n. 4/33061 del 28.7.78

AMARO DEL PIAVE
L'AMARO ITALIANO

Amaro del Piave: vigoroso, corroborante, tipicamente italiano. Un prestigioso amaro per il bar di casa tua: e lo vinci semplicemente con una simpatica telefonata a Enzo Tortora!

Eccezionale riunione di «vecchi studenti» ieri a Torino

Nel libro rosso della goliardia la storia di 50 anni di scherzi

Attorno al pontefice massimo dell'Ordine del Corno, più di cinquecento ex cardinali, arcivescovi e curiali - Un colpo di cannone a salve apre la rievocazione: un interminabile elenco di polemiche, sfide, scommesse e tantissime «diaboliche trovate»

Una salva d'artiglieria — sparata da un mortaio che può anche essere caricato a borotalco — ha aperto ieri sera con fragore l'affollatissima cena goliardica (definita *sibaritica manducatione* nel più classico latino «maccheronico») in un ristorante cittadino.

Il raduno annuale del *Supremus Ordo Taurini Cornus* aveva richiamato oltre cinquecento invitati che si sono andati infittendo nel corso della serata: i giovani, nei pittoreschi tradizionali costumi del *Cornus* (una delle più antiche corporazioni goliardiche italiane), si sono frammischiati alle «vecchie glorie» dei tempi del celebre *Cavour*.

Ad un tavolo c'erano, intimi di *Cavour* e suoi continuatori (soprattutto nello sfidare gli anni) Piero Brero, Gastone Jacobbi, Giò Lanza e Cico Guerra. Jacobbi è il *messia*, cioè la «continuazione vivente» di *Cavour*. Nell'anteguerra la storia della goliardia e i suoi fasti era *«scritta per essere tramandata ai posteri»* dal *profeta*, impersonato allora dall'ing. Piercarlo Dondona. Ora tale compito è di Renato Germonio che, ex *pontifex*, è ricordato come Renatus Primus Musicus (per la sua bravura di esecutore musicale); ieri sera era al fianco di Zeus Renatus V, pontefice negli anni '68-'71, del segretario del Senato, Manlio Collino, anch'egli buon suonatore di chitarra e progettista del cannone che sparando ha salutato l'arrivo del *Pontifex*, Alessandro VII, scortato dai cardinali, accolto da un'interminabile ovazione.

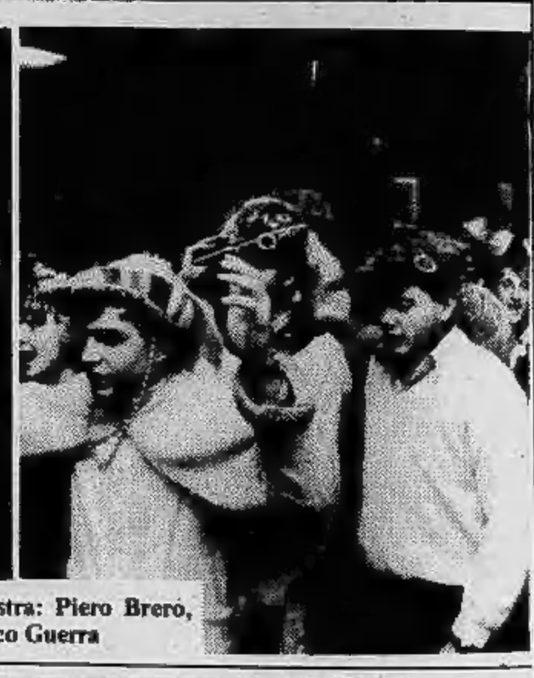
Fra gli intervenuti l'arbitro internazionale Piero Bonetto, scrittori di canti goliardici, poeti, giornalisti, che con gli occhi lucidi rivivevano il mondo di ieri e si ricollegavano a una Torino *«sempre bella, piena di canti, come la videro e la sognarono Camasio e Oxilia»*, nell'alternarsi delle generazioni, soprattutto fra le due guerre e poi, negli Anni Cinquanta, quando la goliardia torinese ritrovò, nelle colonne del periodico *Ateneo*, la sua voce più genuina.

I giovani, le matricole, non si stancavano di queste rievocazioni che, nel racconto di chi le visse, che ne fu anzi protagonista, sembravano quasi leggenda. Scherzi rimasti memorabili, articoli che fecero epoca e che, in quei tempi, parvero sconvolgenti, soprattutto per il Rettore Magnifico (la «contestazione» era di là da venire); polemiche, sfide, scommesse, erano snocciolate fra una portata e l'altra, e ciascuno vi aggiungeva un particolare.

«Non solo con i tempi che corrono la goliardia non è morta — ci diceva uno dei pionieri, proprio Renato Germonio — *ma siamo riusciti a trasmetterla in questi giovani, che hanno la nostra stessa passione e che l'hanno scoperta come fonte di spensieratezza e di amicizia fraterna che li legherà per sempre nella vita, anche quando l'Università non sarà che un ricordo»*.

E Cico Guerra sfogliava il libro, il *Codex* del *Cornus*. Una bionda ragazza, matricola di Lettere, leggeva sbalordita l'impressionante elencazione, in un quaderno rosso, delle «trovate» e degli scherzi più colossali, alcuni diabolici, che hanno costellato la storia dell'Ateneo torinese. E' davvero singolare che alcuni «casi», forse i più clamorosi, siano rubricati come «colpo effettuato da ignoti».

r. rosa.



Le «vecchie glorie» del tempo leggendario del goliardo «Cavour» da sinistra: Piero Brero, Gastone Jacobbi, Giò Lanza, l'ex «pontifex» Renato Germonio e Cico Guerra

Prorogata la scadenza per l'Iva?

Un versamento tra gli scioperi

Oggi è l'ultimo giorno per il versamento dell'Iva riguardante il 3° trimestre 1979 (luglio, agosto, settembre) da parte dei contribuenti con volume d'affari non superiore a 360 milioni. Coloro invece che nel 1978 hanno superato questo limite, devono, sempre entro oggi, procedere al pagamento del solo mese di settembre.

Oggi però sono in agitazione sia i dipendenti del ministero delle Finanze (Uffici del Registro, dell'Iva, delle Dogane, delle imposte dirette, ecc.) aderenti all'Unsa (l'Unione nazionale dei sindacati autonomi) che la quasi totalità dei bancari.

A differenza degli anni scorsi, inoltre, quando i versamenti del tributo potevano essere effettuati direttamente presso le casse degli uffici Iva, ora, «*l'autotassazione*» mensile o trimestrale va fatta esclusivamente mediante delega da conferire ad uno sportello bancario avente sede nella provincia dell'Ufficio Iva in cui il contribuente o la ditta ha il domicilio fiscale.

Sulla delega, tra gli altri dati, va trascritto il numero di partita Iva facendo attenzione che l'ultima cifra occupi l'ultima casella di destra. Le tre cifre già prestampate nel riquadro in grassetto devono coincidere con il codice dell'Ufficio Iva competente a ricevere il versamento (per Torino e provincia tale cifra è: 001). Inoltre, in questa occasione, i contribuenti che devono versare il terzo trimestre 1979, tracceranno una «X» sulla casella 33, mentre per il pagamento relativo al mese di settembre 1979 va sbarrata la casella «09».

L'importo dell'imposta dovuta sarà arrotondato al migliaio di lire inferiore, se la frazione è pari o inferiore a L. 500; al migliaio di lire superiore, se la frazione è superiore a L. 500. La somma «minima» da versare è di L. 2000. La data di delega deve essere quella di effettiva consegna del modulo compilato alla dipendenza incaricata della riscossione e sarà espressa in cifre nella forma: giorno, mese, anno. Questo il punto dolente: se non interverrà il ministero con una sanatoria telegrafica le banche, in caso di chiusura odierna potranno accettare domani le deleghe con la data del giorno precedente?

Oppure, con la data effettiva del 6, imprese e cittadini, sia pure per un giorno di ritardo, si vedranno notificate multe e soprattasse pari da due a quattro volte l'imposta non versata in tempo, anche per una mora di sole ventiquattro ore? Al problema sono interessati circa tre milioni e duecentomila soggetti Iva in tutta Italia, ed almeno 250.000 in Torino e provincia.

p. m.

Concluso il convegno delle Comunità evangeliche

Chiese «contro il Concordato per un culto veramente libero»

TORRE PELLICE — *Con un culto valdese celebrato dal pastore Giorgio Turn si sono conclusi ieri i lavori del quinto convegno del Fcei (Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia) che si è svolto a Torre Pellice nei giorni scorsi. Costituitasi nel 1967 la Fcei ha come scopo la ricerca e l'attuazione di un lavoro unitario tra le comunità protestanti italiane. Una minoranza che vuole essere sempre più attiva in tema di evangelizzazione, contrapponendosi a un tipo di cultura religiosa spesso disattenta ai valori morali della religione stessa, come sottolinea il titolo del convegno:* «Gli evangelici in Italia, una proposta alternativa».

A chiusura dei lavori (dove è stata peraltro riconfermata per il prossimo triennio la presidenza del pastore battista Piero Bensi di Firenze) l'assemblea ha emesso un comunicato riassuntivo che non poteva non sottolineare i temi di più immediata attualità.

Sul Concordato e la sua revisione: «L'assemblea afferma la necessità che lo Stato non debba in alcun caso assumere oneri finanziari per sostenere attività proprie delle chiese — *recita il documento* — e riafferma altresì il principio che l'insegnamento della religione è di competenza delle famiglie e delle chiese, e pertanto non deve avvenire nell'ambito della struttura scolastica statale».

Un appello in questo senso è rivolto ai partiti democratici che sono invitati «a impegnarsi chiaramente in sede di esame parlamentare». *Gli evangelici (che a tutt'oggi sono presenti in Italia solo in quanto* «culti ammessi» *e cioè unicamente tollerati in constrasto all'art. 8 della Costituzione) ribadiscono ancora che* «una soluzione concordataria non garantisce né la libertà né l'indipendenza delle confessioni religiose nei confronti dello Stato, così come non garantisce l'indipendenza dello Stato da ipoteche confessionali» *ed è quindi necessario evitare l'ingerenza dello Stato nell'ambito delle Chiese così come è indispensabile che nessuna confessione religiosa riceva o pretenda situazioni privilegiate nell'ambito della società civile in quanto* «solo così si può realizzare in concreto una condizione di parità fra tutte le confessioni religiose e fra tutti i cittadini».

Freddo al Gioberti

Nessun problema di combustibile, al liceo classico Gioberti, e proprio per questo il freddo che impregna aule e corridoi sembra a studenti e insegnanti ancora più insopportabile.

Protestano i ragazzi: «*Battiamo i denti e il problema si trascina da anni. Colpa di un impianto difettoso e di troppi radiatori rotti che nessuno si preoccupa di rimettere in sesto*».

Il 30 ottobre scorso, «facendo seguito a numerose richieste telefoniche», il preside ha mandato una lettera di protesta agli uffici competenti del Comune. Ma tutto è rimasto come prima. Dice una delegazione di studenti, venuta stamane al giornale per denunciare la situazione: «*Siamo appena andati dal responsabile dell'Amministrazione, che a sua volta si è messo in contatto con l'azienda fornitrice per eventuali provvedimenti. Al più presto, ci ha promesso, verrà a scuola un tecnico per analizzare il da farsi. La nostra impressione però è che qui si giochi a scaricabarile. E davvero non ne possiamo più*».

Aperta una mostra a Villa Laura

Lavorano per non sentirsi escluse

Le ragazze dell'Istituto per handicappate Villa Laura hanno aperto una mostra di lavori eseguiti con molto gusto e maestria. In vendita al pubblico dei visitatori tovaglie ricamate, cuscini, grembiuli, golf, cestini intrecciati, portachiavi, bustine per gli occhiali, centrini.

Intenzione delle educatrici di queste giovani è il tentativo di creare un vero e proprio mercato di questi lavori per spingere le più valide ad una vita attiva e indipendente.

Il primo scopo — vista anche la qualità della produzione esposta — della specializzazione a seconda delle attitudini e delle possibilità fisiche, per una decina di allieve è raggiunto. Si tratta ora di dar loro un'indipendenza economica per tentare di creare piccole comunità indipendenti. Una strada che potrà forse sottrarre queste ragazze alla carità assistenziale per inserirle nella vita attiva.

«*Per il problema degli handicappati finora si è legiferato molto, ma praticamente non si risolve molto*» lamentano le educatrici. «*Se troveremo disponibilità di gente onesta potremo realizzare veri recuperi con il risultato di fare posto ad altri casi*».

L'invito è di salire in molti all'Istituto situato in mezzo al verde al fondo della strada del Lauro. Un'occasione per fare una bella passeggiata, un'utile esperienza e non ultima, degli ottimi acquisti per la casa.

S. Mauro: assessore al commercio vota contro una delibera di giunta

Sull'assegnazione degli alloggi in una cooperativa - Il vicesindaco ammette il disagio, ma esclude una crisi

La giunta comunale di San Mauro è sulle soglie di una crisi? La notizia è rimbalzata in questi giorni negli ambienti politici in seguito al comportamento tenuto dall'assessore Vogliotti nell'ultima seduta del Consiglio comunale, quando si era dissociato su due punti importanti all'ordine del giorno.

L'assessore al commercio Vogliotti, indipendente, è l'uomo che determina la maggioranza numerica della giunta, permettendole di governare a San Mauro: così, in molti hanno considerato il suo gesto nel senso di una volontà precisa di «sbriciolare» la coalizione che lega da quattro anni socialisti e comunisti.

«E' vero — *ha replicato il vicesindaco comunista Buemi* — gli argomenti erano molto importanti, qualificanti per l'impegno profuso dall'attuale amministrazione nel campo dell'edilizia. Si trattava, in un primo luogo, dell'accorpamento di alcune "case a schiera" in zona Sambuy in due edifici di cinque piani l'uno, e dell'assegnazione degli alloggi realizzati dalla cooperativa Corecep a cittadini provenienti da fuori San Mauro.

«Sul primo punto Vogliotti si è astenuto, mentre sul secondo ha espresso parere contrario ritenendo che bisogna dare, in primo luogo, una casa ai sanmauresi che ancora l'attendono.

«A parte che Vogliotti aveva già annunciato in giunta quale sarebbe stato il suo atteggiamento, per cui non vi è stata sorpresa né scandalo in Consiglio come molti hanno ritenuto di far credere. Ma bisogna ricordare che all'attuale assessore al commercio, proprio per la sua qualifica di indipendente, è sempre stata riconosciuta una sfera di autonomia decisionale particolare».

Buemi ha preso contatti, in questi giorni, con Vogliotti, il quale ha riconfermato sostanzialmente la sua adesione alla giunta, pur nella diversità di vedute su alcuni specifici problemi.

Tappezzare con amore
PARATI OLYMPIA
S.p.A.
Paglie - jute - tessuti murali
carte vinilfiche-carte lavabili
ecc
TORINO
Via Frejus, 2
44.26.57

SCHOLZE Rösler
importazione diretta
prezzi eccezionali
noleggi riscattabili
MASCHIO
pianoforti
P. Castello 51 - TORINO

SARDEGNA
linea regolare per passeggeri, auto e veicoli industriali
GENOVA - PORTO TORRES e vv.
Partenze ogni martedì, giovedì e sabato ore 19
e fino al 31 marzo prezzi da L. 16.500
e AUTO GRATIS a seguito 4 passeggeri
SPECIALE VIAGGI LAVORO
8 traversate a L. 20.000 cad.
(I° classe con servizi)
e sconto 20% sull'auto
Se vuoi viaggiare col canguro, chiedi
linee canguro SpA
Gli altri sono solo traghetti
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggio o alla LINEE CANGURO - Calata Chiappella - tel. (010) 254691 - GENOVA

Storia locale da difendere

In Valle di Lanzo museo delle genti

Si lavora alla realizzazione - Tre settori: etnografia, natura, turismo e alpinismo

Il «Museo delle genti delle Valli di Lanzo» da oggi non esiste solo sulla carta, ma diventa una realtà operativa. Venerdì sera il Consiglio d'amministrazione ha approvato la relazione programmatica del comitato scientifico, un progetto di ampio respiro che vuole realizzare un vero e proprio Centro studi culturale, di stimolo, di ricerca, di proposta.

Il Museo come struttura era già esistente nel Comune di Ceres, ma da molti anni languiva; ora negli ultimi tempi le Valli di Lanzo sembrano voler riscoprire il proprio passato, le tradizioni, la propria cultura. In molti paesi sono sorte iniziative individuali, piccole mostre, ricerche, studi e si sentiva l'esigenza di un coordinamento, di organizzare e di stimolare a più largo raggio.

Il Museo si articolerà in tre sezioni principali: museo etnografico, naturalistico, turismo e alpinismo.

Nella relazione programmatica si legge: «*Il museo etnografico si propone di raccogliere e ordinare tutta la documentazione e le testimonianze concrete delle genti e attraverso attività espositive temporanee e permanenti, convegni e pubblicazioni, di fornire al visitatore e allo studioso utili elementi per comprenderne nel modo più completo la vita e le tradizioni*».

Ancora: «*La sezione naturalistica avrà tre divisioni fondamentali, fauna, flora, geologia. Si promuoverà la collaborazione fra tutti i naturalisti dilettanti o professionisti in qualche modo interessati alle Valli di Lanzo, organizzando fra questi dei gruppi di lavoro su argomenti specifici, propaganda nelle scuole per la conoscenza delle valli, pubblicazione di articoli di carattere scientifico o divulgativo concernenti la storia naturale delle Valli di Lanzo. Il Museo come centro di promozione di valorizzazione di tutte le potenzialità paesaggistiche e turistiche (basti pensare al patrimonio architettonico dei vecchi agglomerati, dei ricoveri sparsi, delle fucine e dei mulini, dei ponti in pietra, delle grotte di Pugnetto o alla Giorgia di Mondrone quasi sconosciuta). Un centro studi quindi di supporto alle amministrazioni locali, nonché per gli operatori economici*».

Il progetto è molto ambizioso e richiederà molto impegno e fatica ma si è studiata una formula che permetterà il coinvolgimento di tutti i Comuni delle Valli di Lanzo. Il Centro studi avrà sede in Ceres, in locali ristrutturati della vecchia sede del museo, e contemporaneamente saranno costituite sedi decentrate, ognuna specializzata in un settore specifico. Lanzo per la storia, preistoria, folclore e studio del territorio; a Castagnole la pastorizia; a Viù l'artigianato del legno; Usseglio seguirà l'agricoltura; a Mezzenile dove esistono ancora delle fucine, la lavorazione del ferro; a Ceres l'arte e gli arredi domestici. Ed ancora ad Ala la mineralogia, a Balme ci si occuperà di alpinismo, a Chialamberto le lavorazioni in stoffa, infine a Groscavallo la fauna e a S. Ignazio la documentazione religiosa.

Non è stato dimenticato nulla, e con qualche Comune sono già stati presi accordi di massima. Tuttavia non sarà possibile realizzare in tempi brevi e in contemporanea l'insieme del progetto, sarà un graduale processo di formazione, di organizzazione e di accrescimento.

Il Comitato scientifico si è posto subito degli obiettivi concreti: si imposteranno per i prossimi anni, con scadenza estiva, in sedi diverse e con organizzazione indipendente, tre mostre: nel 1980 una mostra della flora delle Valli a Viù, nel 1981 una mostra delle attività agricole-pastorali a Chialamberto e nell'82 una mostra degli insediamenti umani a Lanzo. m. c.

Sulla collina, appartengono al territorio di Pino

Ai margini della città trenta famiglie attendono da sempre l'acqua potabile

L'acquedotto collinare non arriva, quello della rete urbana potrebbe estendersi, ma con una forte spesa - Il postino ormai «suona» una volta sola la settimana

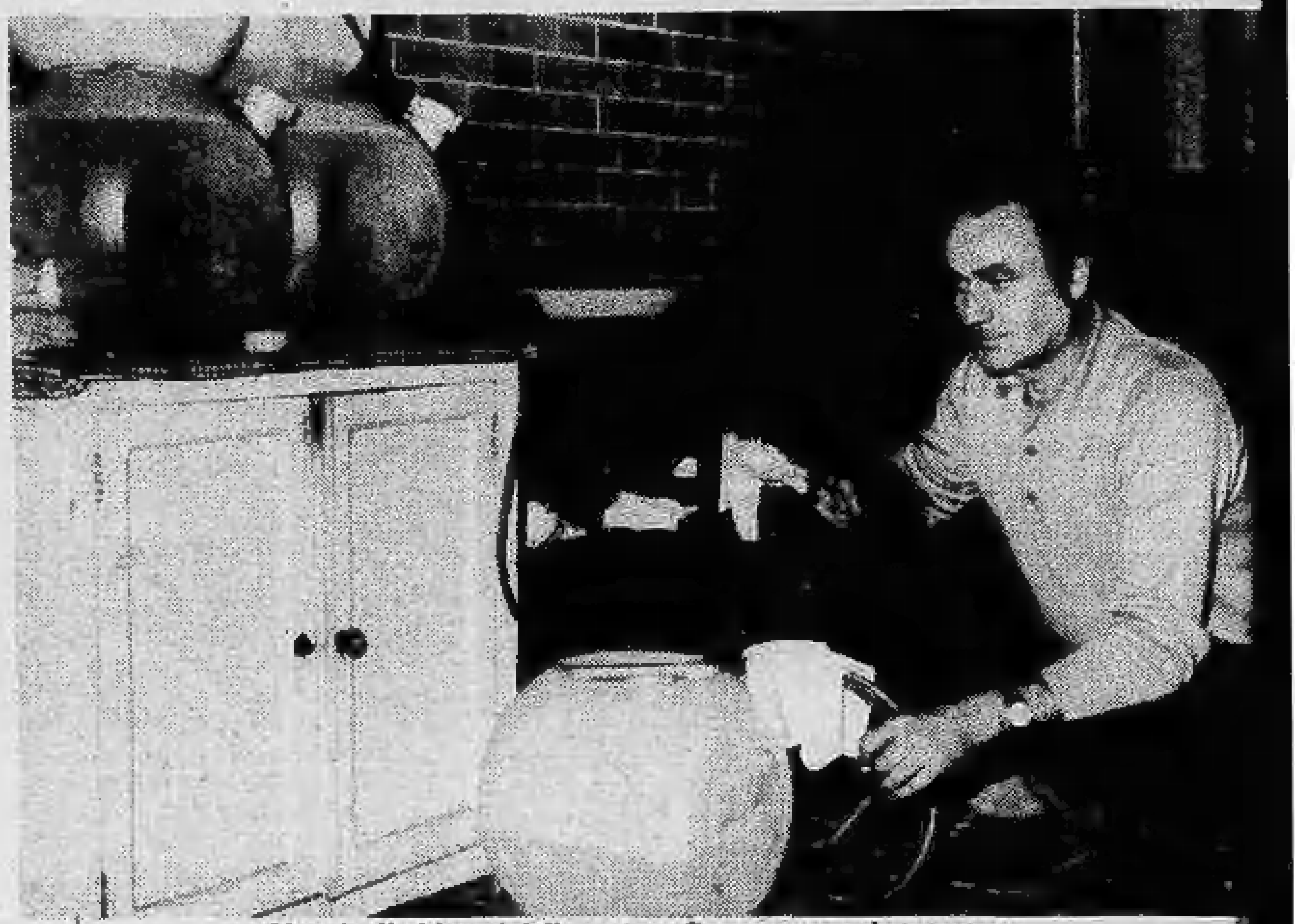
A Mongreno, frazione per metà torinese e per metà pinese, l'acqua non l'hanno mai avuta. La condotta proveniente dalla città si ferma a 300 metri dal confine di Pino e le quasi trenta famiglie che abitano la borgata Tetti Beltramo ricorrono ancora, come da tempo immemorabile, ai pozzi.

«*D'estate però si prosciugano anche nelle parti più basse della frazione* — dice Emira Marzano, 46 anni — *allora andiamo a Torino e riempiamo canestri di plastica ai turet*». Alla borgata Tetti Chianale quest'estate si fecero arrivare alcune autobotti, ma il costo elevato (40 mila lire l'una) sconsigliò presto l'uso di questo sistema.

Gli abitanti della parte pinese della frazione si rivolsero un anno fa al sindaco Sabbia, presidente dell'acquedotto collinare, esponendo la situazione. «*Poiché le nuove costruzioni versano i liquami nel fondovalle, temiamo che le falde acquifere possano essere inquinate*», diceva la petizione.

«*Gli risposero con due righe che l'acqua da Pino non poteva arrivare e girarono la nostra richiesta a Torino*», racconta Marco Birolo, 49 anni. «*Pochi mesi dopo, un pozzo che serviva tre famiglie era inquinato. Facemmo le analisi ma bastava il puzzo di fogna per capirlo. Ora si sta inquinando anche il nostro: che cosa dobbiamo fare?*».

A questo problema l'Azienda acquedotto municipale di Torino offre una soluzione: sborsare una trentina di milioni per costruire i 300 metri di condotta fino al confine comunale di Pino ed altre decine di milioni per il tratto di 800 metri che ancora separa dalla borgata. Un gruppo di case, a soli 4 chilometri da corso Casale, senza acqua e con i pozzi inquinati, dimenticate dal Comune di Pino, dove il postino arriva, una al massimo due volte la settimana: non c'è da stupire se anni fa i 120 abitanti chiesero una modifica dei confini comunali per diventare torinesi.



Uno degli abitanti della zona: «Senza acqua da sempre»

Una circonvallazione di un chilometro risolverebbe tanti problemi

Soffocata dal traffico Volvera attende da anni una «bretella» e due semafori

Volvera, via Teologo Ponsati. Sono le 16,30 di un giorno feriale. L'arteria, la principale del paese, null'altro è che il tratto urbano, lungo circa un chilometro e mezzo della provinciale Orbassano-Airasca. La stretta strada è zeppa di autobus, camion e autovetture che procedono a rilento.

«*Ogni giorno con l'entrata e l'uscita degli operai dalle tre fabbriche più importanti della zona* (Fiat ricambi, Indesit e Riv, ndr) *il centro si ingolfa di traffico* — dice uno dei tre vigili di Volvera —. *Nelle altre ore la via diventa un autodromo*».

Il Comune, lo scorso anno, ha tradotto in cifre, attraverso un sondaggio compiuto dai vigili, il flusso di automezzi che transitano sull'arteria nelle 24 ore. Alcuni dati: quotidianamente 126 pullman pendolari percorrono nei due sensi la provinciale, mentre i camion diretti alla Fiat sono più di 300, senza contare una media di circa 400 autovetture transitanti ogni ora.

L'amministrazione, per tentare di snellire il traffico, ha da tempo istituito, lungo tutta via Ponsati, divieti di sosta permanente. Ma è servito a poco. E il limite di velocità di trenta chilometri orari non è quasi mai rispettato.

«*Entrando in Volvera rallentiamo* — dice un camionista — *ma i segnali stradali non si vedono*». E' vero, i cartelli, oltre ad essere posti in posizioni infelici, sono tutti cadenti ed arrugginiti.

Che fare? «*Volvera ha bisogno di una circonvallazione sulla quale deviare il traffico pesante* — suggeriscono i vigili —. *Basterebbe realizzare una bretella di un chilometro che congiungesse la provinciale ad una strada, sita a monte del paese, costruita anni or sono dalla Fiat. Questa arteria gira intorno al nucleo abitato e, costeggiando lo stabilimento ricambi, sbuca davanti alla Indesit di Orbassano. Realizzando quest'opera Volvera sarebbe sgravata di buona parte del traffico che oggi rischia di soffocarla*».

Il progetto pare sia stato discusso ed approvato in sede di Consiglio comunale una decina di mesi or sono. Ma dell'inizio dei lavori ancora non si parla. Di chi la responsabilità? I vigili preferiscono non rispondere.

Per quanto riguarda il problema dell'eccessiva velocità, le guardie hanno le idee chiare: «*Occorrerebbero almeno due impianti semaforici. Il primo dovrebbe essere installato all'incrocio tra via Ponsati e le vie Don Bosco e Bainotti; il secondo in zona S. Pancrazio, in prossimità della scuola elementare Don Balbiano. Gli automobilisti sarebbero costretti a diminuire la velocità e tutti ne guadagnerebbero in sicurezza*».

Ma anche per i semafori per adesso sono state spese solo parole. Così, ogni giorno, Volvera è in alcune ore soffocata dal traffico mentre in altre le sue strade diventano troppo pericolose. «*E' stato solo un caso fortuito se sino ad ora non si sono verificati incidenti gravi* — dice la gente —. *Per mettere i due semafori bisognerà attendere, come al solito, che ci scappi il morto?*».

★ *Un fucile è esploso ieri tra le mani di un cacciatore amputandogli la prima falange del pollice sinistro.*

Benito Arlotti, 44 anni, abitante a Vinovo, in piazza Rey 44, si è recato ieri, con due amici, a cacciare nei pressi di Castagnole Piemonte. Poco prima del tramonto, Benito Arlotti ha sparato ancora un colpo. La canna dell'arma si è aperta sotto la pressione dei gas e il metallo ha ferito il cacciatore alle mani.

★ ***Angelo Spango, 20 anni, via Leoncavallo 57/3 è stato arrestato dalla polizia per spaccio e detenzione di stupefacenti. In una via del centro è stato sorpreso mentre vendeva hashish ad alcuni giovani.***

Farmacie di turno

Aperte oggi con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Genova 124; via Madama Cristina 62; corso Fiume 4; via Roma 24; corso Orbassano 249; corso Traiano 24; corso Vittorio Emanuele 182 bis; via Ivrea 47/49; scalo Ferr. Porta Nuova - lato partenze; via Arnaldo da Brescia 38; via delle Orfane 25; via Cibrario 88; via Antonio Cecchi 54; via Lemie 33 ang. via Luini; via Asiago 35; via Palma di Cesnola 38; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; corso Unione Sovietica 85; via Carlo Alberto 24; via Valentino Carrera 88; piazza della Vittoria 29; via Di Nanni 71; corso Giulio Cesare 158; corso Vittorio Emanuele 84; corso Filippo Turati 46; corso Peschiera 295; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; corso S. Maurizio ang. via Barolo; corso Francia 1 bis; via Giosuè Borsi 116; via Monte di Pietà 21; via Gandino 42; corso Casale 316.

Cristianamente è mancata

Antonietta Pintonello in Pasqualotto

Lo annunciano il marito **Mario**, e figli **Paolo, Graziella e Silvana** con le famiglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Diaz 13. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro**, 4 novembre 1979.

Ha concluso nella pace del Signore la sua lunga vita

Maria Chiampi Giuliano

Ne danno triste partecipazione i figli: **Ignazio** con la moglie **Giulia Ferreri** e figlio **Mario** con la moglie **Franca Migliardi**; **Anna** col marito **Alessandro Colmo** e figlia **Laura**. La famiglia ringrazia la Madre e il personale del Pensionato Santo Spirito per le cure e particolarmente la carissima suor **Rosa** per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo a Barbania Canavese il giorno 6-11-79 alle ore 15. Non fiori, ma eventuali offerte all'asilo infantile di Barbania o Fondazione Gigi Ghirotti.
— **Crescentino**, 4 novembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Curtino ved. Rapelli

Ne danno il triste annunciò i figli **Piero e Rina**, la nipote **Gabriella** con il piccolo **Davide** e parenti tutti. Funerali martedì alle ore 8,45 Parrocchia San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1979.

Sabato 3 novembre è mancata

Felicita Racca (Fely) in Balocco

Lo annunciano il marito **Pietro**, cognati e nipote. Funerali martedì ore 10,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino, 4 novembre 1979.**

Improvvisamente è mancato

Ernesto Biagioni

di anni 77

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Barigazzi**, i figli **Franco, Antonio e Giorgio**, le nuore **Albertina, Lucia e Ivana**, i nipoti **Bruno, Ernesto, Ezio, Claudio, Danilo, Marco e Chiara**, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 5 corr. ore 15,30 partendo dall'abitazione via Fratelli Garrone 16 per la parrocchia N. S. delle Vittorie (Borgo San Pietro). Servizio autopullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato

Doro Ferrero

anni 54

L'annunciano: la moglie **Piera**, il figlio **Massimo** con la fidanzata **Marcella**, sorella, fratelli, cognati, cognate e nipoti. Funerali in Carignano oggi alle ore 14,30 partendo da via Vittorio Veneto 21.
— **Carignano**, 5 novembre 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

PROF. DOTT. ING.

Mario Corsetti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Attilia**, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 6 alle ore 10,15 nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Marmorito d'Asti. Un particolare ringraziamento al dott. Coha, dott. Lamberto e al personale medico e paramedico della Clinica S. Luca. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1979.

E' mancato

Giovanni Barber

Addolorati lo annunciano i fi **Lorenzo, Luciano, Angelo, Adr** **llana, Roberto e Laura**; la mamm lo, sorelle, nuore, generi, cognat parenti tutti. Un particolare rin mento al Dr. Giovanni Maria Bab agli amici Giorgio Piana e Nino Di Benedizione oggi ore 13,45 Os Mauriziano, funerali ore 15,30 nel rocchia San Vincenzo in San Da d'Asti. La presente è partecipazi ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1979.

Cristianamente è mancata all'a dei suoi cari

Maria Garnerone ved. Martino

Ne danno l'annuncio le figlie, g nipoti, sorelle e parenti tutti. Fu martedì 6 novembre alle ore 14,30 parrocchia SS. Annunziata.
— **Torino**, 4 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'a dei suoi cari

Guglielmo Pasi

L'annunciano addolorati la mogli **ma Comba**, le sorelle **Maria** con il m **Walter Zanoni**, suor **Maria Assun** fratello **Francesco** con la moglie **Gi** **na Bucci** e figli **Cristiano e Simona**, c ni, parenti tutti. I funerali avranno lu in Frossasco martedì 6 corrente alle 15 partendo da via Roletto 12.
— **Frossasco**, 4 novembre 1979.

E' mancata

Giuseppina Sanino ved. Costamagna

Lo annunciano i figli. Orario fune domani.
— **Torino**, 3 novembre 1979.

Ci ha lasciati in un grande dolore

Maria Teisa ved. Grogno

anni 76

L'annunciano la figlia **Teresita**, sor cognate, cognati, nipoti e parenti tu Benedizione lunedì 5 novembre o 14,30 nella parrocchia Nostra Signo della Pace. Funerali in Leinì dalla parro chia San Pietro e Paolo alle ore 15,1 Servizio pullman. Un particolare ringr ziamento alla dott. Rina Grosso-Trez per le amorevoli cure ed all'affeziona signora Vittoria. La presente è partecip zione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1979.

ANNIVERSARI

1973 1979

Margherita Tiranti

Sempre è con noi il Tuo ricordo Mar ma - Papà. Messa S. Gaetano oggi, o 18.

Moglie e figlia ricordano

G. B. Bisetti

con infinito rimpianto.
— **Torino**, 5 novembre 1979.

1960 1979

Pierino Penello

La sorella lo ricorda.
— **Torino**, 5 novembre 1979.

1953 1979

Mirella Del Cason

Mamma, papà ti ricordano.
— **Torino**, 5 novembre 1979.

STAMPA SERA

Lunedì 5 Novembre 1979

lunedì sport

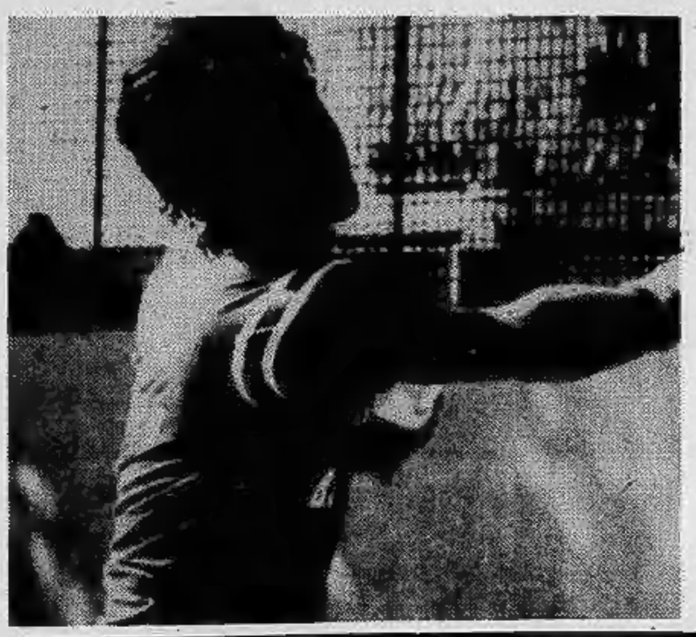
Torino — Pareggio (0-0) con l'Inter dopo novanta minuti che non incantano. Qualche nota positiva nella squadra di Radice viene dal progressivo, ma per ora lento, recupero di Pulici, che ieri si è mosso con discreta disinvoltura. Certamente meglio di questo ha fatto Graziani apparso impacciato ed inconcludente. Elogi per il giovane Masi, l'ennesimo «libero» schierato — per necessità — dal tecnico granata. Sull'altro fronte ha impressionato Pasinato, un ragazzo di 23 anni per il quale molti vedono un sicuro avvenire in maglia azzurra. (A pag. III).

Juventus — Va a Roma e se ne torna sconfitta per una autorete di Verza. Infortunio a parte, la squadra di Trapattoni ha messo in evidenza tutti quei problemi che la assillano dall'inizio del campionato: difficoltà nell'andare in gol; incapacità di reagire, scarsa concentrazione nei momenti decisivi. Mercoledì i bianconeri affrontano al Comunale i bulgari del Beroe di Stara Zagora nell'incontro di ritorno di Coppa della Coppe. (A pag. IV).

Serie B — Solita musica, cioè musica niente affatto allegra, per Genoa e Sampdoria (la prima sconfitta a Como, l'altra costretta al pareggio casalingo). Mentre il Como continua indisturbato la sua marcia, tallonato a due lunghezze dal Vicenza e dal Palermo. (A pag. IV).

Tifosi — Calma quasi assoluta in tutti gli stadi d'Italia dopo gli appelli alla non violenza lanciati in settimana. Fiori a Roma, teatro una settimana fa degli episodi tristemente noti; nessun incidente a Torino dove si è disputata una delle partite più «calde» del campionato.

Pallone elastico — Bertola strappa a Berruti il titolo italiano di pallone elastico. E' al suo decimo scudetto, il «grande» Manzo ne conquistò otto. Comincia una polemica: chi è il «campionissimo»? (A pag. X).



I tifosi hanno risposto con civiltà alla non violenza

Ha vinto la ragione: durerà?

Torino e Inter hanno pareggiato, ma qualcuno ha vinto ugualmente: i tifosi tutti che hanno aderito in modo totale ed omogeneo all'iniziativa lanciata da «Stampa Sera» contro la violenza. Era la partita più importante in calendario, quella che interessava l'alta classifica e si poteva ipotizzare e temere che, anche nella domenica di pace generale, a qualcuno scappassero di mano le redini. Invece, tutto si è svolto nella piena tranquillità, i tifosi — delle due parti — hanno dimostrato che sanno comprendere e seguire qualsiasi iniziativa che cerchi di allontanare la violenza dagli stadi. «No alla violenza», proclamavano i cartelli: ed è estremamente importante che tutti, coralmente, li abbiano accettati e li abbiano fatti propri.

Perché, bisogna dirlo, i tifosi non sono stati molto incoraggiati verso questa iniziativa. La disposizione che vietava categoricamente l'esposizione di qualsiasi striscione — ampiamente motivata da quanto è accaduto all'Olimpico pochi giorni fa — originava fatalmente molti mugugni. In realtà, c'è molta differenza tra l'esporre una scritta insultante e quella che inneggia semplicemente a Graziani oppure che vuol caratterizzare i «Fedelissimi» del Torino: le autorità dovranno rendersene conto e rivedere il meccanismo, altrimenti i tifosi — che oggi sono rimasti tranquilli — potrebbero nuovamente riprendere la strada del tumulto.

E' una questione di misura: basterà vagliare con attenzione tutti i fattori, in modo da soddisfare le norme per il regolare svolgimento dello spettacolo con il desiderio dei tifosi di dare sfogo — in modo controllato e decente — al loro attaccamento con lo spettacolo-calcio e con tutta la parte riguardante il folklore. Insomma, allo stadio c'è posto anche per gli evviva, una volta che siano state cancellate le scritte che testimoniano soprattutto sull'imbecillità.

Il pubblico ha risposto come meglio non poteva, ha fatto chiaramente capire che la violenza che circonda il calcio può essere emarginata e distrutta con la buona volontà di tutti. Non basta qualificare genericamente teppisti coloro che distruggono gli impianti o lanciano i razzi: bisogna anche discutere con loro, spiegarsi, capire e far capire quanto tutto ciò non abbia senso, non sia sorretto da nessuna ideologia. Dietro il calcio e la sua violenza non vi è nulla: semplicemente un malinteso senso di aggressività. Ieri i tifosi hanno risposto positivamente: speriamo duri, cominciando da domenica prossima.

Beppe Bracco

IL PERSONAGGIO DELLA DOMENICA — *di Giovanni Arpino*

Balbettando in ... Greco

E poi dicono che Radix è un «duro», il solito «sergente di ferro», e via di seguito con altri appellativi più o meno coriacei. Macché. Fa persino giocare il giovane Greco contro l'Inter.

Ricapitoliamo: il Toro perde il derby e alcuni individuano le cause nel mancato inserimento di Greco, al cui posto gioca Mandorlini. Radix che può obbiettare? L'osso del derby gli sta in gola. Per cui, via Mandorlini e rientro di Greco contro un'Inter che quando scatta in azione è velocissima e spicciativa. Greco è uno di quei ragazzi meravigliosi in allenamento e se lo lasci giocare. Ce ne sono tanti come lui, in questi anni. Magari segnano anche il «gol della stagione», perché danno del tu alla palla, eccetera eccetera.

Però, nella partita d'ardimento e combattimento — contro l'Inter, proprio — certi ragazzi così soavi non conquistano un pallone, fanno solo il solletico all'avversario. Il «vecchio» Claudio Sala deve turare centoventisei buchi a centrocampo, il giovane Greco pennella un paio di passaggetti (uno anche per Bordon).

Mandorlini entrerà dopo un'ora. Troppo tardi per carburare e dar peso ad un Toro che già manca di uomini agili (i Salvadori, gli Zaccarelli) e ha un signor Pecci che pretende di portar palla al guinzaglio mentre i nerazzurri sprintano come gazzelle.

Era il giorno della bontà pallonistica: forse per questo Radix ha consentito a tanti regali nella zona mediana del campo, dove i granatieri non ricucivano che stracci di manovra e dove il passaggio più fruttuoso e ficcante era quello del libero Masi.

Poi si è visto Greco in accappatoio rosso seguire dal fondo del campo l'ultima mezz'ora di gioco. Rischiando una polmonite: si vede che ha coraggio, civilmente, ma un po' meno agonisticamente. Lui, se la palla è persa, lascia che se la vadano a cercare i compagni. Eh, no, signorino, qui si sgobba tutti. Come ricorda sempre Enzo Bearzot, un giocatore e il suo temperamento li vedi anche quando va a recuperare un pallone oltre la linea bianca per rimetterlo in gioco. I Sala lo fanno, i Greco no. Come la mettiamo?

Queste valutazioni non vogliono certo diventare critica esasperata. Greco ha tutto il tempo per porre rimedio a se stesso. E del resto ha ragione Annibale Frossi, che puntandomi un dito contro, in tribuna, mi ordinava di scrivere un articolo di lusso su Marini, un centrocampista nerazzurro che ha coperto centomila chilometri ma nessuno lo elogia mai. Diavolo, vorrei parlare di un Marini taurinista: ma è sempre il solito Patrizio Sala che con l'altro Sala deve reggere il ponte e anche attraversarlo. Il cuore tenero di Radix mi perdoni.

La classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	P.	Differenza reti	Media inglese
Inter	13	8	4	0	0	1	3	0	10	3	+ 7	+ 1
Milan	11	8	4	0	0	0	3	1	9	4	+ 5	— 1
Cagliari	11	8	2	2	0	1	3	0	5	2	+ 3	— 1
Juventus	10	8	2	2	0	2	0	2	10	6	+ 4	— 2
Torino	10	8	1	2	1	2	2	0	8	4	+ 4	— 2
Lazio	9	8	2	2	0	0	3	1	8	6	+ 2	— 3
Perugia	8	8	1	2	1	0	4	0	7	7	0	— 4
Udinese	8	8	1	3	0	0	3	1	7	7	0	— 4
Avellino	8	8	1	2	1	1	2	1	3	4	— 1	— 4
Fiorentina	7	8	2	2	0	0	1	3	8	8	0	— 5
Roma	7	8	0	3	1	1	2	1	8	11	— 3	— 5
Napoli	6	8	1	2	1	0	2	2	4	4	0	— 6
Bologna	6	8	1	1	2	1	1	2	7	10	— 3	— 6
Ascoli	6	8	1	3	0	0	1	3	6	10	— 4	— 6
Catanzaro	5	8	0	3	1	0	2	2	4	9	— 5	— 7
Pescara	3	8	0	3	1	0	0	4	4	13	— 9	— 9

Marcatori

Cinque reti: Giordano (Lazio) e Rossi (Perugia, 3 su rigore).

Quattro reti: Bettega (Juventus) e Beccalossi (Inter).

Tre reti: Savoldi (Bologna, 1 su rig.); Mastropasqua (Bologna); Tardelli (Juventus); Graziani (Torino); Chiodi (Milan, 1 rig.); Damiani (Napoli, 1 rig.); Bellotto (Ascoli); Palanca (Catanzaro) e Pruzzo (Roma).

Prossima schedina

Ascoli - Fiorentina
Bologna - Catanzaro
Cagliari - Avellino
Inter - Juventus
Lazio - Pescara
Napoli - Udinese
Perugia - Roma
Torino - Milan
Pisa - Monza
Taranto - Sampdoria
Verona - L.R. Vicenza
Anconitana - Cavese
Bolzano - Trento

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incasso	Abbonati
Bologna - Cagliari	12.232	59.922.000	12.818
Catanzaro - Roma	6.200	39.000.000	1.947
Lazio - Juventus	23.187	114.599.700	13.114
Milan - Fiorentina	20.106	76.778.000	18.065
Napoli - Avellino	14.642	77.126.400	38.980
Pescara - Perugia	13.081	57.000.000	8.450
Torino - Inter	35.418	176.400.000	11.580
Udinese - Ascoli	18.029	115.805.397	6.000
TOTALI	142.875	716.631.497	110.954

Totocalcio

Concorso 11

2	Bologna-Cagliari	0-1
x	Catanzaro-Roma	2-2
1	Lazio-Juventus	1-0
1	Milan-Fiorentina	2-0
2	Napoli-Avellino	0-1
x	Pescara-Perugia	1-1
x	Torino-Inter	0-0
1	Udinese-Ascoli	3-1
x	Atalanta-Palermo	0-0
x	Lecce-Verona	1-1
x	Sampdoria-Cesena	0-0
x	Rimini-Triestina	0-0
x	Messina-Alcamo	2-2

Il monte premi è di Lire 5.028.000.000

Quote sul giornale di domani

Totip

1ª	STATUS QUO	2
	PEDAVENA	x
2ª	AMMIRAGLIO	2
	VALLORIA	1
3ª	GLORIANO	1
	ADIANTO NERO	x
4ª	ALL DI JESOLO	1
	AKUTAN	1
5ª	BIRD SWEETER	2
	M. RAVEL	1
6ª	M. CONSUELO	2
	DEIMOS	2

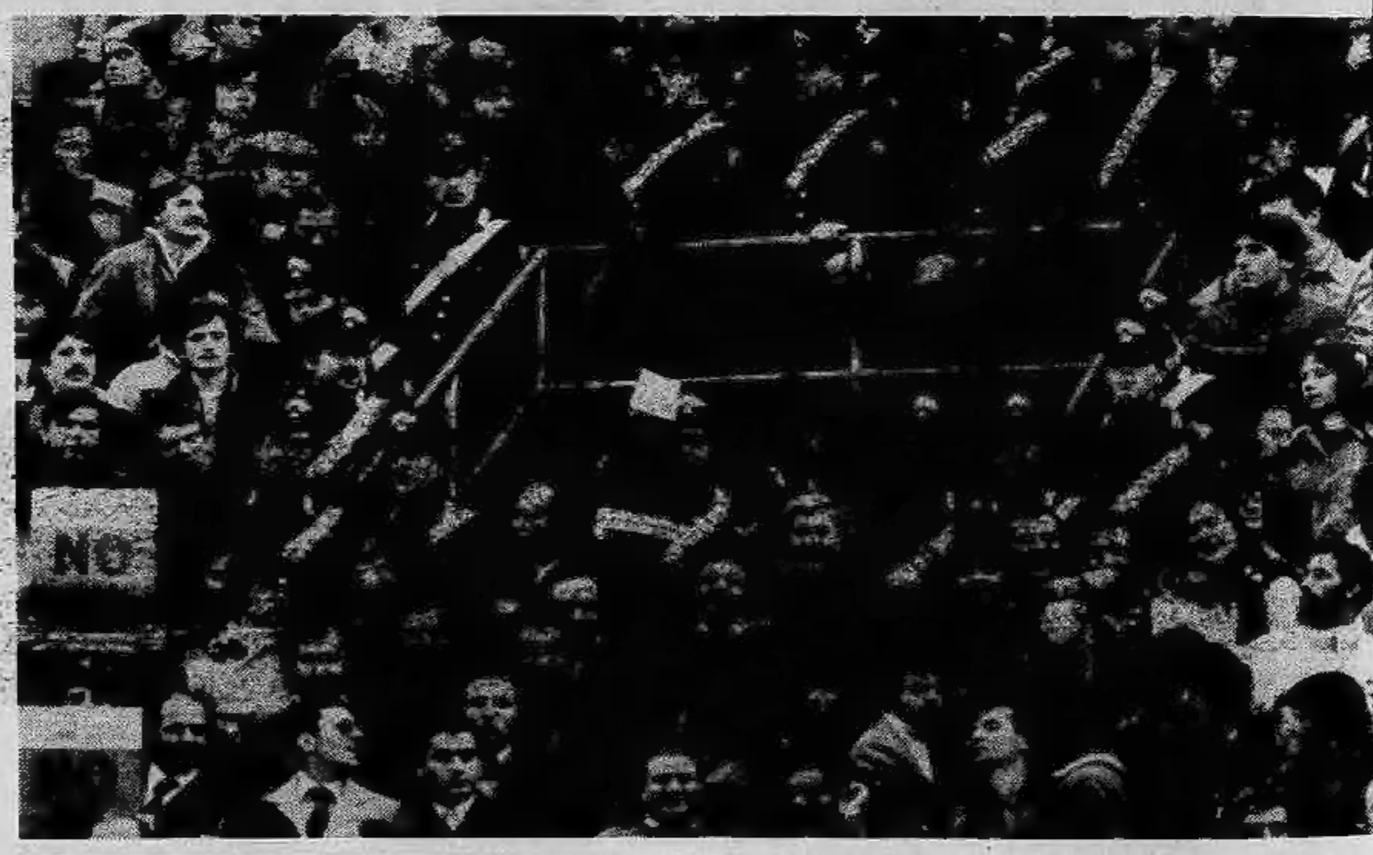
Le quote

	Italia	Piemonte	Lire
«12»	1	—	44.305.635
«11»	60	7	738.400
«10»	913	102	46.200

Una domenica senza violenza

Erano soltanto diecimila, i cartelli contro la violenza. Nel gran mare delle gradinate, fatalmente, erano destinati a sparire, ad essere inghiottiti dalla folla, anche a causa delle loro ridotte dimensioni. Nonostante ciò, tutti i tifosi li hanno accettati, hanno compreso senza difficoltà l'intendimento di «Stampa Sera» ed il risultato è stato quello che vi presentiamo: la curva Maratona che grida «No alla violenza», mentre anche dall'altra parte, quella degli interisti, i cartelli sono stati accettati dai tifosi.

Il risultato è stato quello che ci aspettavamo: lo stadio tranquillo, senza scritte insultanti e senza il lancio dei famigerati razzi. I tifosi hanno risposto in modo molto positivo, adesso si tratta di continuare. La violenza sarà sconfitta ed una piccola, piccolissima parte di merito, per quanto riguarda lo stadio di Torino, spetta anche a delle piccole, «romantiche» iniziative come quella lanciata dal nostro giornale.



La squadra nerazzurra ricorda quella granata che vinse lo scudetto

Nell'Inter, il Toro rivede se stesso

Terraneo anticipa l'incursione di Muraro: è stato il pericolo più grave corso dal portiere granata

Chi [illegible] pressing ferisce di pressing non perisce, magari, ma di sicuro patisce: il Torino, ieri contro l'Inter, ha avuto la conferma di quanto valido fosse il suo gioco dei tempi più belli. Rispetto ai granata-scudetto (ed [illegible] quelli dei 50 punti) la capolista [illegible] ha i «gemelli» nella forma di allora — Altobelli e Muraro ne debbono ancora mangiare [illegible] pagnotte prima di avvicinarsi a Pulici e Graziani in piena forma —, e al posto del Claudio [illegible] arrembante può disporre delle sgroppate di Pasinato, ma per il resto possiede aggressività [illegible] centrocampo ed in difesa, una organizzazione di gioco che prevede la copertura di tutti gli spazi, raddoppi di marcature su ogni avversario, la capacità di premere sui difensori opposti sino [illegible] metterli in difficoltà.

Bersellini, che di Gigi Radice è [illegible] sincero estimatore, ha adattato [illegible] suoi giocatori il miglior modulo granata delle ultime stagioni, [illegible] ottimi risultati pratici. L'Inter di ieri, se non [illegible] stata da gustare sul piano dello spettacolo, è stata certamente da apprezzare, e da applaudire, per la linearità del suo gioco, per la capacità [illegible] difendersi in undici ed attaccare anche in otto, lasciando soltanto (oltre [illegible] Bordon, ovviamente) Bini e Mozzini in retrovia.

[illegible] chiaro che la squadra di Bersellini viaggia così bene, e può assorbire anche l'assenza del fantasista Beccalossi, perché tutti gli uomini sono al massimo della condizione fisica, fatto raramente possibile per una squadra [illegible] calcio, visto che ogni allenatore farebbe la firma per avere «al massimo rendimento» sei-sette elementi [illegible] undici. Nell'Inter di oggi tutto gira bene: persino Mozzini sembra miracolato, [illegible] è vero che regge bene e doma un Graziani meno lucido ed efficace, ma sempre temibile. In particolare, dei nerazzurri [illegible] piaciuta la rapidità e la precisione dimostrata [illegible] capovolgimenti di situazione. Ogni volta (spesso, purtroppo) che il Torino in attacco perdeva [illegible] palla, la replica interista era precisa, lucida, con i terzini Giuseppe Baresi e Canuti (detto «bicicletta» per i mutandoni da ciclista con i quali [illegible] difende dai pericoli di pubalgia) pronti a partire larghi per appoggiare l'azione.

Contro un avversario così ben organizzato, che lo ha intimorito con due [illegible] tre perentori contropiede in avvio di partita, il Torino ha fatto [illegible] a far gioco, battuto [illegible] centrocampo dove Greco non ha trovato il passo giusto, dove Pecci ha accusato gli acciacchi che [illegible] trascina [illegible] è stato ingoiato dagli inesistenti o quasi smarcamenti dei compagni, dove Claudio Sala ha lavorato molto [illegible] appoggio accusando però gli attacchi (undici anni di differenza pesano) di Giuseppe Baresi. Solo Patrizio Sala aveva il passo dei nerazzurri, nel settore cruciale del gioco, ma pur lottando non ha potuto da solo colmare la differenza.

Visto il divario nel settore dove si filtrano le azioni avversarie e si impostano le proprie, lo zero [illegible] zero non può certo dispiacere [illegible] Torino, a maggior ragione [illegible] si considera che Pulici si batte ma è ancora legato nei movimenti, e che Graziani ha fatto un passo indietro nel gioco, muovendosi troppo spalle alla porta (e favorendo Mozzini). Nelle occasioni in cui il centravanti granata si è sganciato dalla posizione centrale, cercando spazi, dialogando con i compagni, subito l'Inter ha avuto delle difficoltà.

Ma troppo di rado ciò è accaduto. Così, gli uomini migliori il Torino li ha avuti in difesa: Vullo [illegible] Volpati, decisi anche nelle avanzate, lo stesso Danova malgrado qualche rinvio «sporco», soprattutto Masi, il quale merita un doppio elogio, per aver mostrato nervi saldi quando avrebbe avuto più di un [illegible] per sentirsi le gambe molli.

Una bella battaglia, in un Comunale finalmente «civile», uno spettacolo non esaltante ma valido, se si è avuta l'accortezza di apprezzare l'organizzazione della capolista. Il Torino ha retto più con il carattere che con il gioco. E' già molto. Radice [illegible] pareva soddisfatto negli spogliatoi, [illegible] è il primo a sapere che con [illegible] formazione diversa ogni domenica (e con l'imbambolamento del derby) la posizione di classifica [illegible] più che accettabile. Tre punti su sei nel ciclo Juve - Perugia - Inter non [illegible] molti, ma neppure da disprezzare, vista la situazione-squadra.

Bruno Perucca

Sale Pulici, scende Graziani

I «gemelli» in altalena

Gemelli in [illegible], [illegible] Pulici, scende Graziani. La crescita [illegible] Pulici, per quanto [illegible], è sensibile. [illegible] Perugia [illegible] segnato [illegible] gol importante [illegible] ieri, con l'Inter, ha disputato un'onesta partita, [illegible] squilli ma [illegible] un chiaro progresso sul piano fisico-atletico. Non è certo il miglior Pulici, [illegible] è lontano [illegible] «Pulicione» che infiammava [illegible] curva Maratona, però si [illegible] è come. Il grave infortunio che l'aveva costretto [illegible] rifermo per sei mesi, non [illegible] [illegible] del tutto assorbito.

«Difficilmente tornerò co[illegible] prima — dice Paolino — tuttavia più gioco e più miglioro». Alla vigilia della sfida con l'Inter, Pulici era piuttosto pessimista [illegible] per la forza dei nerazzurri, sia per i problemi [illegible] Torino. Ha avuto ragione. Contro la più solida organiz[illegible] interista, i granata non sono riusciti [illegible] sfondare. Soprattutto [illegible] centrocampo, dove Greco ha deluso [illegible] Pecci [illegible] [illegible] nettamente al di sotto [illegible] [illegible] standard normale, il Torino ha denunciato scompensi ed anche Pulici [illegible] Graziani hanno finito per risentirne. Graziani in particolare [illegible] apparso in ombra.

C'è [illegible] [illegible] che Graziani, sia nel precampionato che in questo scorcio [illegible] torneo, [illegible] sostenuto sforzi notevoli, tornando quello che, tre anni fa, era stato definito dai tecnici il più forte centravanti d'Europa. Ci [illegible] [illegible] vincere con l'Inter, ma la volontà non è [illegible]. [illegible] [illegible] strada ha [illegible] un Mozzini che, conoscendolo bene, sapeva come fermarlo [illegible] c'è riuscito, anche con [illegible] collaborazione di Bini. Poco rifornito di palloni utili, Graziani ha effettuato una sola conclusione di testa (fuori bersaglio) in novanta minuti. D'altra parte [illegible] si può pretendere che Graziani canti [illegible] porti la [illegible] ogni domenica. Pulici diceva nei giorni scorsi che, per sopperire [illegible] [illegible] [illegible] di uomini-base, il Torino [illegible] spesso costretto [illegible] disputare due partite [illegible] una. C'è del vero nella sua affermazione.

Il rendimento delle punte non può prescindere [illegible] quello del resto della squadra [illegible] ciò giustifica la [illegible] incisività [illegible] Graziani. Comunque Radice prende atto di [illegible] Pulici più vivo che ha impegnato a fondo Canuti, anche [illegible] il terzino, dopo appena due minuti, ha sfiorato il gol con una [illegible] «incornata» [illegible] [illegible] di traversa. Il Torino ha bisogno [illegible] suoi «gemelli» per tornare [illegible] [illegible] competitivo, così come [illegible] bisogno [illegible] recuperare [illegible] più presto Zaccarelli, Carrera, Salvadori, nonché Pileggi, rincalzo [illegible] lusso.

Sinora la squadra ha saputo [illegible] in parte compensare [illegible] importanti [illegible] [illegible] pedine[illegible] con quella che [illegible] [illegible] «[illegible]», [illegible] l'impegno non [illegible] più [illegible] si vuole un Torino ambizioso, in grado di lottare per il primato. La scoperta [illegible] Masi, rivelatosi [illegible] un «libero» con i fiocchi, ed i piccoli [illegible] significativi passi avanti di Pulici, sono le note [illegible] [illegible] un Torino [illegible] non deve rassegnarsi ad un ruolo anonimo, [illegible] può ancora puntare in alto, cominciando a rimboccarsi le maniche sin [illegible] domenica prossima contro il Milan.

Bruno Bernardi

Pasinato, un panzer che fa il velocista

Qualcuno l'ha soprannominato «Gondrand» per la potenza che sprigiona ogni volta che, palla al piede, avanza [illegible] lunghe falcate verso la porta avversaria. Giancarlo Pasinato, [illegible] anni, da Cittadella, sposato, ha trovato quest'anno alla [illegible] del mister Eugenio Bersellini [illegible] sua definitiva affermazione. Chi fino allo [illegible] [illegible] lo criticava vedendo quel colosso diventare un pigmeo ogni volta che [illegible] [illegible] deva in campo, [illegible] ha dovuto ricredersi clamorosamente.

[illegible] Pasinato non è certo tipo [illegible] rivincite, non rinfaccerà mai [illegible] nessuno le critiche, né ripenserà [illegible] bocconi amari che ha dovuto tran[illegible] [illegible] durante un interminabile campionato. Per lui, semplice [illegible] [illegible] provincia, il salto di categoria [illegible] stato troppo brusco. Dal Treviso in [illegible] C, era stato ceduto all'Ascoli, squadra di modeste ambizioni, e poi subito alla grande Inter. Il vasto palcoscenico di San Siro era [illegible] troppo grande [illegible] da protagonista che doveva essere si ridusse [illegible] semplice comparsa.

«*Tempi difficili* — ricorda ora —, *ma indubbiamente il bel campionato giocato ad Ascoli mi [illegible] paradossalmente danneggiato. Il pubblico di Milano si attendeva chissà cosa [illegible] me ed [illegible] finii schiacciato sotto il peso di una responsabilità sproporzionata*». Però uno con la sua potenza non poteva [illegible] sere così fragile di morale [illegible] infatti, conclusa bene o male la sua prima esperienza milanese, riprese [illegible] nuova lena la preparazione in vista della stagione del riscatto.

Ora dove passa sradica l'erba del prato, gli avversari cercano di opporglisi e spesso hanno la peggio perché, in ampi spazi, Pasinato procede come un panzer che non si arresta davanti a nulla. Ringrazia i tifosi interisti per la pazienza dimostrata: «*Quest'anno* — dice — *la mia voglia di rivincita è enorme, proprio perché sono [illegible] debito [illegible] confronti di tanta gente*».

Da ragazzo semplice qual è non ha grilli per la testa. Conduce [illegible] vita tranquilla, ha interessi [illegible] hobbies comuni ai suoi coetanei, non ha ancora fatto progetti per il domani, quando questo mondo sarà anche per lui solo un ricordo. L'oggi significa ancora calcio, [illegible] [illegible] tinte nerazzurre. L'Inter protagonista nella lotta per lo scudetto? Pasinato è cauto: «*Andiamoci piano, la strada [illegible] ancora lunga anche se per noi, per ora, è in discesa*». Il Borussia mercoledì sera [illegible] San Siro: «*Un altro impegno che ci stimola [illegible] dare il massimo così come il successivo incontro con la Juventus: con le "grandi" ci esaltiamo*».

E Pasinato cosa può dare a questa Inter ormai accolta di diritto nell'élite del campionato? Riaffiora la suo modes[illegible] «*Non datemi troppi meriti* — conclude — *perché non ne ho [illegible] particolare. Pasinato è solo uno degli undici interisti [illegible] campo e niente più*».

Fabio Vergnano

A.A.A.A.A. [redacted] Horizon de 6000 km; Simca 1100 '78 perfettissima; R5 R6; X19 '77; 126 Personal '78 occasi sima; Alfasud '73 '74 '75; Giulia 1300 S; Dyane; Peugeot; GS; Escort; Simca 1100, 1301. Ti abbiamo elencato solam alcune delle nostre occasioni. Ricordati sicar, via Pitagora 1 angolo via XXV A telefono 623.331 - Nichelino.

A.A.A.A.A. ASSICAR vende Fiat 500 de '73 '74; 126 '74 '75 '76; 127 '73 '75 '7 '78; 128 '71 '72 '74 '75; 128 familiare de '78; 124 del '74; 132 2[redacted] '77 completam revisionate. Nichelino, via XXV Aprile 9 lefoni 621.162 - 627.1605.

A.A.A.A. [redacted] consegna [redacted] ore, zioni [redacted]. Super occasioni re nate 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, [redacted], R fasud, Citroën GS, Fulvia [redacted]. Beta c 1600, [redacted] taglia Permute vantaggiose lunghe rateazioni minimi anticipi. Selauto venditori autor Fiat corso Trapani 116 (sabato aperto tu giorno).

A.A.A. [redacted] consiglia: A ToT...; Horizon GL ToB...; [redacted]7 ToL9. R 60; R5TL ToS...; Beta Coupé ToN 320 i ToR..; 126 ToT...; 131 Diesel t Golf [redacted] ToR...; Simca 1308 GT ToP... Confort; garanzia 6 mesi vi diamo più [redacted] più garanzie. Lincarauto, [redacted] 68 (aperto anche il sabato tu giorno).

A.A. URGE [redacted] pagando massima Lancia Bmw Leone c.so Trieste 170 Mo fieri (Italia 61). Telefonare 606.0271.

AUTOCCASIONI: [redacted], 126, 127, 128, R 131, 132, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5 Alfa Sud, Citr[redacted]. Fulvia co [redacted] coupé 1600, [redacted] e 2000, Bmw Opel Diesel, garanzia 6 mesi. Permuto taggiose lunghe rateazioni con minimi gi. Nuova concessionaria Fiat Autofr corso Francia 341 (sabato aperto tu giorno).

CITROËN

Visa 652 cc., Visa bollo L. 9200, Visa 124 ri, [redacted] 18 con 1 litro, Visa 5 [redacted]. Visa milioni [redacted] mila su [redacted]: tanti numer un veicolo che [redacted] i «numeri». Franscar so V. [redacted] 208, [redacted]; corsi bastopoli [redacted] tel. 323.893/4.

COMPRO vetture e furgoni anche even da riparare di carrozzeria. Tel. 305.545

PEUGEOT 504 Diesel familiare 77 ama vendo Simoni corso Turati 53. Tel. 591 9

PRIVATAMENTE vendo 127 modello [redacted] tenuta 1 [redacted] mila e Simca metallizzata 1970 [redacted] Te nare[redacted].66.

PRIVATAMENTE vendo bellissima Rena fine '[redacted] perfette condizioni [redacted] pe ta. [redacted] pasti 772.131.

PRIVATO vende-permuta con [redacted] geot [redacted] Diesel Break '[redacted] come [redacted] chilometri. Telefonare[redacted].

VEICOLI commerciali leggeri con paten pulmini 238 L. 990 mila; 850 da L. [redacted] Combi da L. 2 milioni [redacted] V [redacted] da L. 1 milione 200 mila. Auto kets [redacted] Grosseto 318, tel. 7395353

[redacted] commerciali leggeri con [redacted] allestimenti per [redacted] speciali tras mobili celle frigorifere generi alimentari tabili [redacted]. Automarkets [redacted] Grosseto [redacted].

VEICOLI commerciali leggeri con paten furgoni 238 a partire da L. 700 mila Transit diesel a partire da L. 2 milion mila; Volkswagen a partire da L. 950 Fiat 750, 850, 242 tutti ricondizionati e ranzia [redacted] Grosseto [redacted] 7395353.

VEICOLI commerciali leggeri [redacted] paten [redacted] 23[redacted] a partire da L. 900 mila; 2 L. 750 mila; Transit diesel da L. 2 milion mila; Volkswagen da L. 1 milione 200 625 da L. 3 milioni 500 mila; ecc. ricon nati in garanzia Automarkets corso Gro 318 tel. 7395353.

1510 Simca Talbot oltre ai 31 access serie da noi anche ruote in lega, radio giranastri, tergilunotto posteriore, ant elettronico, fari antinebbia, estintore ed Prove permute informazioni rateazioni cambiali Savea corso Francia 353 713.113 corso Vercelli 66. Telef 230.881.

16 Motoc

MONTESA Cota 349 nuovo modello c gna immediata agevolazioni per i cor occasioni Trial revisionate. Tosa corso na 61 Torino.

[redacted] Acquisto allo

A.A.A. IMPRESA acquista per contanti in blocco ville alloggi bassi fabbricati ca noni che necessitano di restauri o deco ni per occupazione momentanea mano ra propri dipendenti. Tel. 696.6804

A.A. ALBACASA

acquista per sua affezionata clientela ca blocco ville bassi fabbricati capannoni gi liberi o occupati. Telefonare 696.7058

A. ACQUISTIAMO stabili in blocco e a singoli pagamento contanti rapidità [redacted] tezza, 503.350 - 503.998.

A. CASETTA [redacted]ra con giardino anch [redacted] periferia e vicinanze Torin quisto in contanti. Telefonare 594 727.

A. CERCO [redacted] S. Rita Francia allog beri e occupati con pagamento contan mobiliare G 1. Telefono 300.585.

A. COMPRO per In[redacted] 2 allogg che affittati in città o prossima periferia spensabile buone condizioni e riscalda to). [redacted] 549.505 interno 12.

A Torino insegnante acquista contanti c vato a[redacted]. Tel. 747.803.

[redacted]

[redacted] per [redacted] clienti privati [redacted] in Torino [redacted] immobiliari [redacted] ricostituire il proprio [redacted] stabili oppure pa [redacted] imm qualunque dimensione monte con particolare in [redacted] a Torino, Liguria e M Centrocasa 513.831.

[redacted] privata per contante ap [redacted] di 2-3 [redacted]re con tinelli c tel. 6506988.

ACQUISTASI urgentemente alloggio lib Torino con tutti i servizi pagamento pe tanti. Tel. 443.628.

ACQUISTIAMO stabili e appartamenti in Torino e prima cintura, rapida defini m[redacted] ri[redacted]zza. Telefonare 535 9

[redacted]QUISTO in Torino qualsiasi zona all [redacted] anche occupato purché in stabile d so per inve[redacted]. Telefonare 530.01

ACQUISTO in [redacted] semicentrale pre mente Francia S. Rita appartamento di cino 2 camere servizi possibilmente bo anche d'epoca purché in ottime cond Telefonare 756.614.

[redacted] sold privatamente alloggio subito in Torino 3-4 camere [redacted] sarmi cago contante. Tel. 472.057

[redacted] libero zona Francia [redacted] acquistasi urgentemente paga per contanti [redacted], 443 628.

[redacted] organizza vendite immobiliari cer gentemente case ville ru città, mare, montagna. C tiamo rapidità vendita e [redacted] realizzo contanti 838.444.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affi[redacted] capitali

A.A.A.A. [redacted] **A.A.A.A. A.A.A.A. A.A. EU-** [redacted] S.p.A. concede [redacted] fiduciari a impiegati operai artigiani commercianti. Mutui ipotecari a proprietari di [redacted] bili. Via Sacchi 58, telefoni 594.760 - 598.918 - 596.046.

A.A.A.A. A.A.A. [redacted] a tutti in poche ore

FID. AUTO

[redacted] telefonare e portare libretto di circolazione [redacted] auto o atto di proprietà della vo[redacted], per ottenere [redacted] prestito immediato

FID. AUTO
PIAZZA STATUTO n° [redacted]
telefoni: 472.180 - 472.181.

A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI e [redacted] ipotecari e su auto a tutti coloro [redacted] hanno un reddito anche soltanto da [redacted] o da professione. Garanzie tassi [redacted]imi e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.

FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (L. 27.800 mensili per ogni milione) Fipat via Garibaldi 59 (piazza Statuto). Telefonare 518.290 - 538.522. Serietà.

CENTRALFIN

annuncia apertura settore leasing su acquisto macchinari e condizioni particolarmente agevolate esclusivamente diretto ad artigiani e media industria procedura velocissima per informazioni. Tel. 741.022.

CORRENTISTI bancari improtestati [redacted] finanzia immediatamente. Tel. 541.294.

[redacted] rapidamente dipendenti comunali ospedalieri enti locali con cessi[redacted] V stipendio. Tel. 443.167.

3 Aziende, nego[redacted]

[redacted] centrale presso via Garibaldi [redacted] giornaliere facile conduzione cedesi 17 milioni [redacted]. Telefonare 532.409.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

BAR super chiusura serale e [redacted] incasso 120 mila giornaliere [redacted] da competizione nuovo vendo 30 milioni anticipo 15 milioni rimanenza lunghe [redacted]. [redacted] 519.879.

DI [redacted] 011 [redacted] Imperia [redacted]sione 10 camere ottime [redacted] attività ultradecennale, buon reddito.

[redacted] 581,[redacted] Nizza vicinanze ospedali, bar super [redacted] 170 mila giorno, orario ridotto.

[redacted] corso Turati 13 cede avviatissimo ristorante bar super noto centro collinare Torino, tipica cucina specialità [redacted] tesi, [redacted] pranzi [redacted] giro d'affari annuo [redacted] nucleo famiglia, sufficienti [redacted] 15 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede [redacted]tissimo negozio arredamenti e mobili [redacted] centrale ottimo affare.

FRANA [redacted] casalinghi [redacted] pluriennale attività richiesta [redacted] milioni. Tel. 511.090 545 129.

GESTORE cercasi per bar super zona Millefonti 140 mila giorno arredamento nuovo posizione angolare. Telefonare 599.447.

PANETTERIA rivendita vende privato. [redacted] mila. Richiesta 16 milioni, [redacted]. Tel. 710.538 - 713.409.

[redacted] Terreni

A. A L. 3500 al mq vendo o permuto terreno collinare di mq 5250 con progetto [redacted] villa lavori iniziati, zona Villanova sufficienti L. [redacted] milioni. Tel. 011 540.947.

A 8 km da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Telefono 987.51.47.

[redacted] Immobiliaretoro, Montafia (Asti) terreno agricolo di 1700 mq per informazioni telefonare 501.219.590.693

GABETTI 011/5767 divisione agricola vende Poirino azienda libera 41 ettari accorpati seminativi irrigui silos fabbricati bestiame 900 milioni cancelli [redacted]usi.

5 Locali [redacted] negozi

domande

CAPANNONE e magazzeno [redacted] uso deposito e [redacted] in Torino o [redacted] dintorni. Tel.443.628.

offerte

[redacted] Immobiliaretoro, negozio [redacted] recente costruzione, minimo [redacted] tanti [redacted] San Paolo e dilazioni fino a 10 anni [redacted] 501.219.590.693.

[redacted] vendo [redacted] investimento negozio in Cascine Vica mq 70 circa L. 14 milioni più 10 milioni mutuo. [redacted] 372.443.

[redacted] Madonna di Campagna [redacted] 78 [redacted] ml per lavorazione silenziosa o magazzino. [redacted] 544.958.

BLOCCO muri negozio zona [redacted] Rita [redacted]stanti locali [redacted] cortile privato vendesi esaminansi parz[redacted] permuta. Tel. 510.860.

CAPA[redacted] libero zona [redacted] Bruino 430 mq, civile palazzina su tre piani, [redacted] 1350 mq vende Gabetti, tel. 335.9066.

CAPANNONE. Roletto su 3 piani [redacted] locali ufficio appartamenti mq 1050 più terreno mq 3000 75 milioni. Gabetti 0121 77.448.

CENTRALE via Pieve angolo S. Domenico muri negozi [redacted] mq 63 più magazzino sottostante L. 26 milioni 500 mila dilazionabili. Buon investimento. [redacted] Italia tel. 585.836.

CORSO Francia paraggi piazza Rivoli vendo in blocco sul separatamente basso fabbricato mq 200 più 2 box più [redacted] diversi prezzo affare [redacted] pagamento [redacted] permuta parziali. Tel. 510.860.

GABETTI 011/5767 vende Cuorgnè locale commerciale libero 155 mq più ampio terrazzo 42 milioni locale completamente perlinato 680 mq libero 140 milioni.

IFIM

libero via Sette Comuni negozio mq 70 con soppalco e interrato per magazzino 17 milioni dilazionabili. Telefonare 515.582.

LOCALI [redacted] 90 mq più sottostante 90 mq scantinato piazza Statuto 75 milioni. Giancelli 517.048 535.072.

[redacted]NO [redacted] libero [redacted] Paolo 40 mq con [redacted] in cortile L. 25 milioni. [redacted], 710.440/472.683.

MURI negozio vicinanze [redacted] Bernini suddivisibile in due locali con 2 vetrine e cantina [redacted]. 35 milioni [redacted] 13 milioni di mutuo. Telefonare 372.443.

NAZIONALCASE vende a Leinì capannone [redacted] mq 200 con p[redacted] gru cortile [redacted] 850 e rustico 30 milioni. Tel. [redacted].

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. [redacted] ragazzi/e liberi tutto il giorno e [redacted] giornata per facile lavoro. Rivolgersi: via Principe Tommaso 27 bis C.

AZIENDA costruzione macchine cerca rettificatore interno [redacted] e pratico affilatrice per attrezzatura. Tel. 290.292.

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca fresatore attrezzista e radialista 4°/5° livello. Tel. 290.292.

commessi, baristi

SOCIETA' abbigliamento cerca abile [redacted] messa/o minimo 30 anni boutique uomo-donna, [redacted] esperienza. Telefonare 287.757.

impiegati

A GIOVANI

con cultura media offresi impiego di pubblicità e vendite [redacted] mensile e inquadramento di legge. N.B. non si tratta di vendita a domicilio. Presentarsi dottor Volpi [redacted] Dante 2.

CERCASI bella presenza con mezzo proprio possibilmente pratica/o studio immobiliare. Tel. 537.046 dalle 15 alle 19.

SOCIETA' abbigliamento cerca impiegata/o pratica/o contabilità minimo 30 anni ottima [redacted]. Telefonare 237.844.

8 Rappresentanti

SIAMO dei venditori di [redacted] e lav[redacted] per conto di una [redacted] controllata da notissimo gruppo finanziario. Cerchiamo colleghi per soddisfare le esigenze di un mercato in [redacted]. Chiediamo: età superiore ai 30 anni; cultura e livello medio superiore; [redacted] nelle trattative ad alto livello; [redacted] volontà. Offriamo: elevate [redacted]gioni; assistenza previdenziale; [redacted] tecni-[redacted] commerciale; carriera [redacted]. Inviare curriculum a «Publikompass» [redacted] 10100 T[redacted].

SOCIETA' immobiliare cerca per propria sede di Torino abili acquisitori venditori [redacted] inserire nel proprio organico quali collaboratori [redacted]. Tel. 650.8873.

15 Autovetture

[redacted]. **ATTE**[redacted] a Nichelino in via Pitagora 1 angolo via [redacted] Aprile e via XXV Aprile 97 finalmente un [redacted] vendita autovetture usate tutte ricondizionate. Sicuramente l'auto che tu cerchi da noi la puoi trov[redacted]0 mq [redacted] coperto 1500 mq all'aperto con più di 200 auto occasioni. Permutiamo la tu[redacted] supervalutandola. Ti [redacted]mo la possibilità di pagare anche in 36 mesi senza cambiali abbiamo auto da L. 300 mila sino a L. 5 milioni. Fai due passi in più vieni a vedere saranno senz'altro due passi ben fatti. Ricordati: Assicar a Nichelino, via XXV Aprile 97 e a 100 mt. via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile, telefoni 621.162 - 627.1605 - 623.331.

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: 500 '70; 127 '72 '76 e 6 mesi; 128 '73; Fami[redacted] '[redacted]; 3 porte '75; 128 C/CL '78; Be[redacted] 1.3 impianto gas '75; 2000 '78; Coupé '75; Alfa[redacted] Ti '74; Alf[redacted] 1.6 '76; A112E '78; [redacted] '78; 131 '78; Familiare '76; Super 1.6 6 mesi; Ritmo 60 L/CL 8 mesi; Horizon GL '78; Sunbeam 1.0 4 mesi; Peugeot 104 SL '78; ZS '76; CX Super '76; R5TL '75; [redacted] Giulia '76; Mercedes 200 '75; 132 2500 8 mesi; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo. Autocommercio, corso Orbassano 72, telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

Non è bastato un rabbioso finale per pareggiare l'autorete di Verza

Juve, la sveglia suona tardi

DAL INVIATO

— Partita strana e logicamente condizionata da quella maledettissima autorete provocata, in maniera del tutto involontaria, dal povero Verza. All'autorete la Juventus non saputo reagire con grinta, con volontà, con determinazione. Ha giocato i primi trenta minuti in modo disinvolto, scolastico, didascalico, mai perentorio; come invece nella ripresa. E quando era troppo tardi, poiché la Lazio aveva infoltito il centrocampo ed aveva spostato di una decina di metri il proprio baricentro, anche perché Trapattoni dovuto inserire (un attaccante) al posto dell'infortunato Cabrini.

Alcuni «vecchi» non sono stati all'altezza della loro fama (Bettega Causio: il primo nel secondo tempo si infortunato), alcuni giovani (Verza e Virdis) non si inseriti con autorità. Il centrocampista ha patito lo choc conseguente all'autorete decisiva ed ha giocato con complessi, alternando buoni spunti a periodi di offuscamento. Ma Verza giovane sul quale bisogna insistere, poiché le doti non gli mancano. L'attaccante sardo, invece, una volta si trovato a disagio in ai compagni. fatto meglio Marocchino, il quale sa trovare gli spazi propizi con diligenza ed intelligenza.

Sempre sul piano individuale. piaciuti Cuccureddu Gentile (attenti su Giordano Garlaschelli) piaciuto Cabrini fino a quando rimasto in campo. Generoso secondo abitudine Tardelli, il quale dovrebbe porre davanti al suo petto un contachilometri per dimostrare maratone che affronta con l'avversario ogni partita. Con giornata Bettega e di Causio, con la discontinua prova di Verza e l'insufficiente apporto che Virdis offre alla squadra si spiega sconfitta di ieri all'Olimpico laziale. Una sconfitta fronte ad una squadra molto attenta in difesa, molto centrocampo e pericolosa in attacco Giordano. sostanzialmente debole. Giordano infatti scomparso di scena, mentre lavoro dei lodevoli Viola (il migliore laziale), Nicoli Labonia non poteva portare molti profitti.

La Lazio si è cautelata soprattutto nella seconda parte del match, quando è cresciuta la Juventus (più volontà come gioco) e si fatta più cauta per salvaguardare quella famosissima autorete... all'11' del primo tempo. non sono bastati Juventus i cinque minuti finali, durante i quali ha costretto Cacciatori superlavoro. La Juventus, insomma, si svegliata troppo tardi. Ed pagato quel lungo periodo di vissuto per tutto primo tempo. Ma queste le sole colpe Juventus: la squadra Trapattoni costretta vivere senza punte che e uomini che (Verza Cuccureddu sono eccezioni) non sanno molto efficaci in zona tiro.

Questa sconfitta compromette il campionato fino un certo punto. E' vero con squadre modeste attuale Juventus appena concentrata deve perdere. è anche vero che sono partite da disputare Questi punti persi potranno essere però determinanti classifica finale, quando si dovranno conteggiare le squadre rientreranno giro della Coppa Uefa. Purtroppo per la Juventus una stagione di transizione, inutile negarlo. Una stagione durante la quale la Juventus vincerà molte partite ancora, ma a costo di grossi sacrifici collettivi ed inventando soluzioni contingenti alle quali una squadra composta molti giocatori atipici di pochissimi ruoli specifici deve forzatamente ricorrere.

E mercoledì c'è Beroe di Stara Zagora in Coppa delle Coppe. I bulgari sabato hanno vinto nettamente in campionato. preannunciano pericolosi. La Juventus, per superare il turno, deve presentarsi in edizione derby o come quando ha superato il Napoli: l'edizione di ieri fallirebbe. A volte le sconfitte sono salutari, ed è auspicabile che lo sia questa dell'Olimpico laziale. Se la Juventus non riscopre l'autorità in molti suoi uomini dovrà soffrire molto.

Angelo

Roma, Verza ha... nella rete, si dispera (Telefoto)

BORDON
443 minuti senza gol

Un autentico specialista nell'interrompere le po- il Torino i granata non due obiettivi, dire il portiere e l'Inter. primo era in campionato da la Bersellini sua volta ha ancora perso dall'inizio stagione in comprendendo amichevoli che Coppa e Uefa.

L'Inter all'assalto del Torino pertanto Bordon se ne è tornato a casa primato stagionale che sottoposti domenica prossima collaudo Juventus. l'Inter aveva segnato in ben gol, con tre calci di rigore, in che Paolino prima in maglia granata proprio contro l'Inter, ma a San Siro. Da dieci anni la sfida fra Torino e Inter aveva offerto emozioni, in 0-0. in digiuno Pulici, re di contro il a sua volta io bottino, a gol dei quali all'Olimpico con addirittura due doppiette. Tutte le volte che Bettega aveva segnato, la Juventus era tornata a casa con un punto o due: fermato lui stavolta c'è scappata la sconfitta, sebbene su

Pulici e Claudio che navigano di nella classifica speciale delle presenze granata di tutti i tempi, ieri hanno giocato la loro 270ª partita. Il che significa che si portano automaticamente al quarto posto assoluto di tutti i tempi precedendo così Lido Vieri.

g. gandi.

I bianconeri demoralizzati, Trapattoni amareggiato

Cuccureddu: «E' finita se continuiamo così»

NOSTRO

ROMA — *All'Olimpico, una settimana dopo tragica fine Vincenzo Paparelli. E' difficile parlar calcio in simili momenti d'intensa commozione. Strana e nuova atmosfera stadio. Via bandiere e striscioni, parcheggi semivuoti, tanta polizia e pochi spettatori anche per una partita di richiamo come Lazio-Juventus.*

La gente è rimasta a casa ha deciso andare altrove ha spinta da timore di violenza. Chi presente ha degnamente ricordato un fatto che ha nello tempo scosso e unito l'Italia. I 90 minuti di gioco trascorsi in una cornice diversa, con quel civile comportamento corale che lo sport sempre pretenderebbe. Un pomeriggio pace, dunque, omaggio floreale Appiani Wilson Furino prima in memoria Paparelli quello Juventus Club di via Bogino, capeggiato Perruquet, ed un unico striscione invitava pace.

Più ad una partita di calcio, pareva assistere un concerto conservatorio, era il silenzio e compostezza accompagnavano gioco. «Si è tornati indietro trent'anni», hanno commentato gli anziani. molti si sono chiesti: «Fino a quando durerà tregua?». Un interrogativo che rimane risposta, dopo minuti d'impegno ed esempio.

In campo due squadre con esigenze diverse. Ha vinto Lazio grazie un'autorete di Verza. Un gioco mediocre entrambe parti, che ha evidenziato le ormai note lacune della Juventus. Una volta in svantaggio, il dover rimontare è diventata un'impresa quasi impossibile per i bianconeri, si considera loro debolezza a San Siro. Questo nonostante Trapattoni rivoluzionato volte formazione dall'inizio di stagione, proponendo tutte le soluzioni a disposizione. Una Juventus che veniva da con Torino Napoli, ma che fatica enormemente nell'impostare e condurre manovra.

Il viso di Boniperti, le attenuanti dedicate da Trapattoni al collettivo, esprimono malessere di qualche squadra è abituata dopo stagioni di gloria. Una Juventus, insomma, coinvolta una fase transizione. Vecchia guardia e giovani riescono infatti a trovare una giusta dimensione, poco per perdersi nel nulla.

Roberto Bettega, l'antico Bobby-gol, concluso la partita acciaccato e demoralizzato. Cosa dire negli spogliatoi se tornare insieme su una malattia aspetti cronici? La Juve stenta, purtroppo; non possiede più il passo d'un tempo recente, lo smalto n'è

E' presto per assegnare lo scudetto, è che diventa sempre più complicato recuperare punti sprecati in malo modo. «Se continuiamo — ha commentato angelo Antonello Cuccureddu — allora davvero finita. Dovremo rassegnarci. Ci rendiamo conto del generale disagio, ma ci riesce difficile reagire».

Domenica prossima sarà l'Inter a San Siro per la Juventus prima il conto da liquidare in Coppa Uefa con il Beroe Stara Zagora che viaggia a gonfie in campionato.

«Non c'è nulla compromesso — *ricorda Trapattoni, costretto a salti mortali dialettici* —, ma dovremo lavorare moltissimo, mentre tempo la ogni cosa riusciva con naturalezza».

Una Juventus, insomma, che ha offerto una sbiadita immagine, stupendo chi ancora non conosce in lineare versione. Questo nonostante reazione orgogliosa ripresa, che poteva portare pareggio, dopo primo tempo scorso, che ben lasciava voglia gioco

Ferruccio Cavaliero

Genoa e Samp solita musica...

GENOVA — Siamo solite. La Sampdoria, pur cambiando oltre squallido a 0 contro Cesena ringrazia anche che i romagnoli abbiano evitato portare, come sarebbe stato possibile, pericolosi affondi la porta difesa da , dal canto suo, a raccogliere una nuova sconfitta in offerta in quel Como, i definitivamente ridimensionato i rossoblù Gianni Di Marzio.

Nel fare della partita della Sampdoria, Toneatto traccia piano d'azione per il futuro, ribadendo concetti già espressi nei giorni scorsi.

«La è il centrocampo — dice l'allenatore blucerchiato — **lasciato soddisfatto, e c'è un poco. E' dall'attacco, invece, mi aspetto senz'altro diverse. I ragazzi devono reagire diversamente. Devono in breve. Lo capiscono con la persuasione e glielo impongo con le forti. Precedentemente ho la Sampdoria derby. In non potuto grossi cambiamenti, siamo A soprattutto le di qualcuno a disporre in campo i in diversa rispetto precedenti esibizioni. Io voglio gli attaccanti non pensino soltanto a varchi per i centrocampisti, pensare a segnare. Diversamente i gol li fa lo? Se poi riusciranno nell'uno o nell'altro compito, tanto meglio. Se non provvedo in questo senso succede che ci marcano l'unica punta a non fili e niente. I centrocampisti, giocando in questo disperdono energie preziosissime, costretti come sono a recuperi esasperanti».**

Toneatto quindi aggiunge che nei prossimi giorni cercherà mettere in testa i concetti a nuovi giocatori, il fatto però che cose, almeno questa domenica ancora, non andate come i tifosi speravano. I tifosi si mostrano sempre più tiepidi a Toneatto di lavoro avrà veramente tanto nelle prossime settimane.

Al pari suo collega Di Marzio, resto, tornato Como infuriatissimo. **«Prendiamo gol se poi!** — dice l'allenatore rossoblù —. **La squadra gioca con entusiasmo e con generosità ma si scopre troppo. Occorre più raziocinio e più intelligenza Ecco, penso che questi i nostri due problemi maggiori. Bisogna i giocatori, soprattutto quelli più giovani, controllino il vigore e l'entusiasmo all'età. Bisogna i centrocampisti imparino a smarcarsi alternativamente, pericolosi campo».**

Di Marzio poi recrimina un po' sul fatto che nel primo tempo il Genoa ha avuto l'occasione passare in vantaggio ma non c'è riuscito. **«Se avessimo** — dice il trainer rossoblù —, **non avremmo certo rubato nulla in quanto nel primo i valori in campo si equivalsi. Nel secondo tempo, poi, abbiamo peccato di spavalderia ed abbiamo attaccato senza criterio. Così finita il Como ci fossimo piccioni spiedo».**

Insomma, per le genovesi continuano tempi magra. Anche alla vigilia dell'inizio torneo, Genoa e Sampdoria rifiutato l'etichetta favorite, continua di questo passo a finire lo scorso anno, quando entrambe costrette a lottare, e duramente, evitare la retrocessione. Il tutto mentre il Como continua a veleggiare primo e al comando della classifica; Palermo, Vicenza Atalanta fanno sotto sempre più minacciose Monza, pur costretto ieri al pareggio casalingo al Taranto, e le nelle prime posizioni

Giorgio Bidone

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

[redacted]
[redacted] per la [redacted] clientela alloggi liberi od occupati in Torino [redacted] rapida vendita pagamento contanti serietà competenza Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, [redacted] 556.387.

INV. IMM. via Garibaldi 9 ricerca in Torino e [redacted] negozi, alloggi, [redacted]. Tel. 516.283 518.9[redacted].

LE CASE COL GARBANO [redacted] DI PIU' [redacted]
Chiedeteci una [redacted] della vostra, anche di un singolo [redacted] ve lo [redacted] la a noi, la vostra casa già in partenza [redacted] di [redacted]. Unioncase 549.777

PRIVATAMENTE acquistasi in contanti da privato alloggio libero 1-2 camere cucina servizi in Torino. Tel. 445.588.
PRI[redacted] acquistiamo [redacted] qualunque dimensione o età in Torino e [redacted] cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.
PRIVATO [redacted] in Torino per urgente impiego capitale [redacted]. [redacted] «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».
[redacted] solo se libero [redacted] doppi servizi pos[redacted] in [redacted] con giardino [redacted]. Telefonare [redacted].

RICERCA urgentemente alloggi liberi Torino e cintura da 20 mq a 200 mq, rapida definizione con atto notarile, pagamento in contanti. Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino, telefono 513.831.

SOCIETA'
acquista [redacted] dai p[redacted] Torino Nord. [redacted] 501.219 - 590.693

SOCIETA' im[redacted] anche acquisendo [redacted] urgente [redacted] patrimonio i[redacted]re. Scrivere: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».
[redacted]tta case alloggi [redacted] Torino e cintura. Studio G.F.G., via S. Donato 64, tel. 472.454.
URGENTEMENTE [redacted] privato [redacted]ro per contanti 1-2 [redacted] servizi in Torino tel. 610.884.
URGENTEMENTE per contanti [redacted] alloggio libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. [redacted] 443.828.

VENDERE SUBITO!
Il vostro alloggio [redacted] miglior [redacted] per [redacted]
CASALEGNO
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7 - 885.962.

VILLETTA o casetta libera zona S. Mauro Rivoli e Moncalieri acquisto in [redacted] 3-4 camere cucina e servizi. [redacted].

19 Vendita alloggi

[redacted] **CORSO** Montegrappa in signorile stabile camera tinello cucinotto 19 milioni 500 mila sufficienti 30% contanti. Gianoncelli 517.048 535.072.
A. CORSO S[redacted] (in signorile stabile) 2 camere tinello cucinotto 27 milioni sufficienti 9 milioni contanti. Gianoncelli 517.048 535.072.
A. FIORI via Pietro [redacted] libero anche [redacted] uffici 2 camere più cameretta 1° piano L. 27 milioni 500 mila. Tel. [redacted].
A. IN recente stabile libero marzo camera ti[redacted] cantina 22 milioni sufficiente 30% contanti. Gianoncelli 541.519 - 517.048 - 535.072.
A.[redacted] S. Paolo saloncino 2 camere cu[redacted] milioni [redacted] celli 541.519 517.048 535.072.
A. MADONNA di Campagna (signorile stabile) 2 camere cucina 23 milioni sufficienti 30% [redacted] Gianoncelli 541.519 517.048 [redacted].
A. PIAZZA Sabotino liberabile 4 [redacted] bagno 29 milioni sufficienti 10 milioni contanti. Gianoncelli 517 048 535.072.
A. SERIM vende libero zona Crocetta via Piazzi 14 appartamento camera cucina bagno ingresso 25 milioni [redacted] mila. [redacted] 519.801.
A. SERIM vende corso Tassoni via Balme 4 recente spazioso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi [redacted] 800 mila. Tel. 519 801.
A. [redacted] vende [redacted] corso Vinzaglio via S. Antonio da Padova 12 [redacted] 3 camere tinello cucinotta bagno [redacted] 25 milioni. Tel. 519.801.
A. SERIM vende centrale via S. Dalmazzo 16 [redacted] 2 camere [redacted] bagno 26 milioni 500 mila box auto 7 milioni 200 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Giulio Cesare via Feletto 44 economico [redacted] camere cu[redacted] 9 milioni 400 mila. Tel. 519.801.
A. [redacted] vende via Filadelfia adiacente corso [redacted] recente camera cucina bagno 9 milioni più 5 milioni [redacted] mila mutuo [redacted] Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero centralissimo via Berthollet recente costruzione saloncino 4 ca[redacted] doppi [redacted] ingresso 76 milioni. Tel. [redacted].
A. SERIM vende zona Stadio [redacted] camera cucina servizio ripostiglio ingresso 7 milioni 700 mila. Tel. 519.801.
[redacted] ottimo 2 camere tinello cucinotto 17 mi[redacted] (sufficienti 5 milioni 500 mila contanti). [redacted] 517.048 535.072.
A L. 7 milioni in corso Vercelli più 7 milioni mutuo [redacted] urgentemente camera cucina servizi cantina. Telefonare 372.443.
A [redacted] castello [redacted] TO-AO [redacted] loggio [redacted] 10 milioni più dilazioni vendesi tel. 787044.
ABITABILE subito centro Torino signorile adatto ufficio notarile o simili 10 camere più riservizi alto mutuo fondiario. Fiduciaria Imm. 556.956.
ADIACENTE [redacted] Palermo economici e [redacted] e cucina 1 mil[redacted] 500 [redacted] all'acquisto [redacted] 500 [redacted] mutuo bancario; 3 camere cucina [redacted] milioni; all'acquisto restante mutuo [redacted] Fiduciaria Imm. 556.956.
AERONAUTICA via Vandalino recente spazioso camera tinello cucinino bagno 19 milioni dilazionabili, Gabetti 5767.
AFFARE alloggio libero semicentrale camera cucina ingresso bagno termo 16 milioni 500 mila vende[redacted], telefonare 530.163.
[redacted] Immobiliaretoro via Ormea 1-2-3-4 camere a partire da lit. 3 milioni 800 mila. Te[redacted] 501.219 590 693.
[redacted] Immobiliaretoro centralissimo 3 camere cucina servizi lit. 15 milioni 800 mila minimo contanti ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219.
AFFARE Immobiliaretoro via Sesana 14 in palazzina 5 camere cucina bagno lit. 17 milioni 400 mila ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro centralissimo 2 camere cucina bagno 2 milioni 700 mila minimo contanti 6 milioni 800 mila dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare 501.219 590.693
AFFARE Immobiliaretoro adiacenze via Stradella camera cucina servizio 4 milioni 200 mila. Telefonare 501.219 - 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro adiacenze piazza Castello 4 camere più cucina 2 milioni 800 mila minimo contanti 5 milioni 900 mila dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare 501.219 [redacted].
AFFARE Immobiliaretoro libero Villardora 2 camere cucina doppi servizi facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219.
AFFARE Immobiliaretoro piazza Statuto in stabile dotato di riscaldamento ed ascensore vendiamo mansarde a partire da lit. 4 milioni 200 mila ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro via San Donato 45, monolocale libero Lit. [redacted] milioni 500 mila ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - [redacted].
AFFARE Immobiliaretoro, libero piazza Carlina saloncino 2 camere cucina servizio, minimo contante, ample facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - 590.693.
AFFARE Immobiliaretoro via San Tommaso stessa casa [redacted] a partire da Lit. 3 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219 - 590.693.
[redacted] Immobiliaretoro ad[redacted] Principe Oddone 1 camera cucina 1 milione [redacted] mila minimo [redacted] 3 milioni [redacted] dilazionabili [redacted] a 10 anni, [redacted] auto. Libero Telefonare 501.219 590.693.
AFFARE libero subito splendido minialloggio [redacted] in zona Vanchiglia [redacted] milioni [redacted]. BieBi. Tel. [redacted].
[redacted] libero splendido [redacted] via Ventimiglia salone 3 camere cucina doppi servizi lire 98 milioni possibilità mutuo a [redacted]. BieBi tel. [redacted].
AFFARE 1 camera cucina servizi [redacted] di Campagna, L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 760.846.
ASTI libero spazioso alloggio di 3 camere cucina con possibilità di boxauto L. 31 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 011 519.017 519.085.
BieBi A 335.9056 via Brandizzo (Barriera Milano) a prezzi stracciati frazionamento stabile 1-2 camere cucina da 3 milioni 500 mila a 8 milioni 400 mila. Ample facilitazioni di pagamento.
BieBi B 335.9056 via Tripoli adiacente via Filadelfia liberi subito recentissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi.
BieBi C 335.9056 via Colautti (via Chiesa della Salute) 2 camere tinello cucinino servizi, 9 milioni più comode dilazioni.
BieBi D 335.9056 via Avigliana (zona Francia) luminoso libero subito 3 camere cucina servizi 30 milioni più dilazioni.
BieBi E 335.9056 Rivoli in costruzione recentissima con termo ascensore vende camera cucina servizi 11 milioni e 8 box in blocco liberi e occupati 30 milioni. Occasione unica. Ample facilitazioni.
BieBi F 335.9056 collina Reviglasco libero altamente signorile salone 3 camere cucina studio stireria doppi servizi tripli ingressi terrazzi giardino box 3 auto, mutuo.
[redacted] Mauro recente spazioso camera tinello cucinino servizi cantina occasione L. 13 milioni 500 mila.
BieBi I 335.9056 adiacente via Di Nanni ampio 2 camere cucinotta servizi cantina terrazzino tre 13 milioni 200 mila.
BieBi L 335.9056 Volpiano libero nuovo 2 camere tinello cucinino servizi giardino 21 milioni più 11 milioni 500 mila mutuo.
BELLETTI corso Vinzaglio 12 bis vende via Madama Cristina 37 libero 2 camere cucina servizio riscaldamento 4° piano senza ascensore. Tel. 519.204.
BORGO Vittoria vendo 2 alloggi abbinabili 1 [redacted] cucina libero e 2 camere cucina occupato a 30 milioni termobagni [redacted] in blocco o separata. Telefonare 442.[redacted].
CASALEGNO A [redacted] 2 alloggi recenti stesso stabile [redacted] camere cucina servizi cantina da L. 24 milioni 500 mila compreso mutuo [redacted]. Per informazioni, [redacted] 838.444 885.962.
CASALEGNO B via S. Donato 2 camere cucina servizi solaio L. [redacted] milioni mutuo [redacted]rio. Occasione! Telefonare 838.444.
[redacted] C p.za N. Sauro (Lucento) libero [redacted] cucinino servizi L. 21 [redacted] mila mutuo. Telefonare 838.[redacted].
[redacted] D Leinì (To) libero [redacted] camere tinello cucinino servizi box auto L. [redacted] milioni mutuo. Telefonare 838.444.
[redacted] via Chiomonte (S. [redacted] camera [redacted] servizio L. 11 [redacted] fondiario. Occasione! [redacted] 838.444.
CASALEGNO F via A. Albertina (centro) salone 3 camere cucina servizi cantina L. 21 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.
CASALEGNO G via Villarbasse (S. Paolo) 2 camere cucina servizi cantina L. 16 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.
CASALEGNO H via Ancina (Regio Parco) [redacted]mera tinello cucinino servizi cantina L. 15 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 838[redacted].
CASALEGNO I Grugliasco (To) [redacted]mera tinello cucinino [redacted] cantina L. [redacted] milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Telefonare 838.444.
CASALEGNO [redacted] Pi[redacted] 2 camere [redacted]na servizi [redacted]ina L. 14 milioni 500 mila. [redacted]tuo fondiario. [redacted] 838.444.
CASALEGNO M Moncalieri (To) recente camere tinello cucinino servizi cantina L. 14 milioni mutuo fondiario. Tel. [redacted].
CASALEGNO N corso Svizzera 2 [redacted] tinello cucinino servizi L. 27 milioni [redacted] mila mutuo fondiario. Tel. 838.444.
CASALEGNO O via Boccaccio (Madonna del Pilone) 2 camere cucina servizi cantina L. [redacted] milioni [redacted]. Telefonare 838.444.
CASALEGNO P via Monginevro (S. Paolo) libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina mu[redacted] 838.444.
[redacted]GNO Q via Belfiore 3 alloggi stesso stabile (di cui uno libero): 2 [redacted] cucina servizio cantina da L. 10 milioni, mutuo fondi[redacted]. Per informazioni [redacted] 885.962.

«CASAPIU'»
vende libero zona Francia (adiacenze Tesoriera) appartamento in signorilissimo stabile [redacted] da grande [redacted] 3 [redacted] piccola [redacted]cameretta d[redacted] bagno cucina doppi [redacted]zi. Tel. 747.204 768.857.

[redacted] (Cavalcavia) [redacted] vendo 33 milioni ottimo ampio recente 2 [redacted] tinello servizi altro occupato stessa casa 14 milioni 500 mila camera tinello servizi. Telefonare 444.225.
CASETTA libera a Settimo T.se (Mazzi Po) 2 camere tinello cucinino bagno g[redacted] 19 milioni 800 mila. Tel. 335.9056.
CENTRALEDILE vende presso corso Belgio alloggio libero 4 camere cucina abitabile bagno [redacted] giardino condominiale 47 milioni 700 mila. Telefonare 530.163.
[redacted] 530.163 v[redacted] presso Lungo Dora Napoli alloggio occupato (liberabile) recente spazioso 2 camere cucina bagno ingresso termo cantina 23 milioni 500 mila.
CENTRALEDILE vende [redacted] Largo Sempione alloggio recente occupato (liberabile) camera tinello cucinino bagno termo ascensore affare 14 milioni. Telefonare 530.163.
CENTRALEDILE 530.163 vende presso piazza Massaua alloggio libero recente camera tinello cucinino bagno 21 milioni 800 mila.
[redacted]**LEDILE** 532.409 vende in Nichelino alloggio spazioso camera tinello cucinino bagno termo ascensore 13 milioni 500 mila.
[redacted] vende [redacted] libero [redacted] camere cucina [redacted] 17 milioni 800 mila. Telefonare 530.163.
CENTRALISSIMA monocamera con camera letto soppalcata ei servizio citofono ascensore libero subito vendo L. 22 milioni. Telefonare [redacted].
CENTRO via Po libero mq 120 salone 2 ca[redacted] ingresso bagno [redacted] piano 3 dilazioni vendo. Telefonare [redacted].
CENTROCASA 513.831 corso Brescia spazioso camera cucina bagno 8 milioni possibilità dilazioni.
[redacted]**ROCASA** 513.831 libero piazza Villari camera tinello cucinino bagno 28 milioni possibilità mutuo.
[redacted] 513.831 [redacted] Stadio Comunale 3 camere cucina bagno [redacted] milioni minimo contanti mutuo.
CENTROCASA 513.831, [redacted] Silvio [redacted] 8, zona commerciale: 2 camere cucina servizio, 8 milioni 700 mila, dilazioni pagamento.
[redacted] mansarde spaziose corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila, possibilità dilazioni pagamento.
[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Se[redacted] 2 camere cucina bagno 29 milioni minimo contanti dilazioni.
[redacted] 513.831 [redacted] Lingotto spazioso camera tinello cucinino [redacted] 18 milioni meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 Ciriè signorili [redacted] nuovi ottima posizione 2-3 [redacted] soggiorno cucina 1-2 servizi [redacted] milioni a 70 milioni 200 mila box-auto 5 milioni 700 mila mutuo.
CENTROCASA 513.831 [redacted] Palermo 2 camere cucina servizio 7 milioni [redacted] mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831, libero corso Francia: 3 [redacted] milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513831 corso Palermo appartamento spazioso tre camere cucina doccia [redacted] milioni dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 [redacted] Paolo signorile [redacted] 2 [redacted] bagno 40 milioni 800 mila, mutuo dilazioni.
[redacted] 513.831 [redacted] Fiat Mirafiori [redacted] cucinotta bagno [redacted] milioni [redacted] mutuo.
[redacted]**ROCASA** 513.831 corso Massimo d'Azeglio signorile appartamento salone 3 camere cucina [redacted] ingressi 80 milioni meno mutuo.
CENTROCASA 513.831 libe[redacted] largo Giulio Cesare camera cucina bagno 16 milioni minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513831 [redacted] via [redacted] 3 camere [redacted] bagno [redacted] 600 mila, dilazioni pagamento.
CENTROCASA 513.831 libero corso Tassoni recente 2 camere cucina bagno cantina [redacted] fitte 33 milioni dilazioni.
COLLINARE in palazzina [redacted] bili subito 2-3 vani giardino e box auto. Mutuo fondiario. Telefonare Immobiliaretoro 501.219 590.693.
CONFAR in via Cerasola, via Cigna alloggetto: camera cucina con servizio interno e ingresso. Affare. Telefonare 519.017 - 519.085.
CONFAR in via Giaglia presso [redacted] Spezia alloggio di [redacted] e [redacted] L. 11 milioni 900 mila dilazionabili. [redacted] 519.017 - 519.085.
CONFAR in via Vanchiglia, corso S. Maurizio: 1-2 vani [redacted] ingresso a partire da L. [redacted] milioni 200 mila dilazioni. [redacted] 519.017 519.085.
CONFAR in via Baretti (Porta Nuova) alloggi di [redacted] e cucina da 2 milioni [redacted] mila dila[redacted] al [redacted] per cento. [redacted] 519.017 519.085.
CONFAR in zona centro, via dei Mercanti ca[redacted] e cucina a L. 4 [redacted] minimo contanti L. 1 milione 500 mila. Telefonare 519.017 519.085.
CO[redacted]**R** inizio corso Tortona alloggio di 3 camere e cucina a L. 5 milioni 300 mila agevolazioni di pagamento. Telefonare 519.017 [redacted].
CONSULEDILE 533.322 vende in Grugliasco a soli [redacted] milioni 500 mila recentissimo camera [redacted] cucinino ingresso bagno.
CORSO Einaudi 27 uno stabile centrale dove è possibile acquistare a prezzi [redacted] 2 camere cucina [redacted] cina 11 milioni [redacted] mila. [redacted] Immobiliare 556.956.

CORSO VERCELLI 244
camera tinello cucinino ingresso bagno. Lux [redacted].

CROCETTA
corso De Gasperi 49 termo bagno portineria 1-2 camere cucina Lux Case 546.478.

CROCETTA
[redacted] Mediterraneo 120 2-3 [redacted] cucina termo Lux Case 546.478.

[redacted] 613.333 vende occupato S. Paolo (via Borg Pisani) spazioso 2 camere cucina servizi 28 milioni 500 mila [redacted].
EXIMPORT 613.333 [redacted] subito cen[redacted] con angolo cottura servizi ascensore 13 milioni 500 mila.

[redacted]
via Mantova [redacted] cucina [redacted] Lit. 5 milioni; 2 camere cucina servizi Lit. 10 milioni 500 mila. Disponibili posti auto ample facilitazioni di pagamento [redacted] posto [redacted] 501.219 - [redacted].

GABETTI 5767 vende [redacted]a Rebaudengo spazioso recente camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo finanziario.
GAIOTTO S. Paolo via Di Nanni libero 2 camere tinello cucinino servizi 23 milioni [redacted] forte mutuo. Telefonare 489.789.
GOTHA [redacted] libero adiacenze [redacted] Montegrappa 3 camere salone cucina biservizi 81 milioni 500 mila con facilitazioni.
[redacted]**MALDI** Grugliasco (via Pola) in stabile e con giardino condominiale ingresso 2 camere cucina servizi da 16 milioni 800 mila. Tel. [redacted].
[redacted] Regio Parco (via Catania) [redacted] completamente [redacted] parti comuni [redacted] riscaldamento centrale: ingresso camera cucina servizi da 4 milioni 900 mila; 2-3 camere cucina servizi [redacted] milioni 200 mila. Tel. [redacted].
GRIMALDI vende Pinerolo libero subito 2 camere cucina servizi [redacted]. Tel. 0121 77.354.
GRIMALDI vende Pinerolo centro libero 3 camere cucina [redacted] posto auto. Tel. 0121 77.354.
GRIMALDI vende Piossasco recente centrale camera tinello cucinino servizi box 19 milioni 850 mila. Tel. 0121 77.354.
[redacted]**MALDI** via Barletta 48 (p.zza S. Rita) in stabile dotato di ascensore e riscaldamento appartamenti luminosi di 2 camere tinello cucinino servizi 28 milioni, box auto 8 mi[redacted]. Tel. 596.262.
GRIMALDI [redacted] (via Alessio) [redacted] riscaldamento [redacted] 3 [redacted]mere cucina servizi 34 milioni [redacted] mila. [redacted] 596.262.

[redacted]
libera San Mauro in posizione panoramica e soleggiata villetta uni[redacted] bifamiliare [redacted] zona [redacted] 3 [redacted] giardino cintato 130 milioni agevolazioni [redacted] permute. Tel. 515.582.

IFIM
liberi corso Unione Sovietica fronte Fiat Mirafiori 2 appartamenti di soggiorno camera tinello [redacted] servizi [redacted]zioni. [redacted].

(continua)

LANCIA INNOVA.

LANCIA DELTA δ 1300, 1500.
LA NUOVA LANCIA.

Delta. Un avvenimento importante ed atteso. Oggi Lancia ritorna nella media cilindrata con Delta, [redacted] vettura all'altezza [redacted] tradizione che la precede. Delta costituisce un'autentica innovazione rispetto all'attuale concetto di media cilindrata. L'eleganza, le finizioni, gli allestimenti; il confort, [redacted] qualità dei materiali impiegati [redacted] la [redacted] costruttiva sono di un livello oggi introvabile in questa categoria.

Il suo temperamento esuberante da [redacted] sportiva è quello che da sempre accompagna la classe complessiva di una Lancia. Ma di una media cilindrata Delta ha la praticità, le dimensioni ei consumi ridotti. Una sintesi [redacted] elementi positivi difficilmente raggiungibile.
Delta è disponibile in due motorizzazioni: 1300 e 1500. Potenza massima 85 CV DIN (1500) e 75 CV DIN (1300). Quattro porte più portellone. Tre versioni: 1300 4 marce, 1300 5 marce, 1500 5 marce.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted]
[redacted] pressi piazza Omero 3 appartamenti mai [redacted] di camera tinello cucinotta [redacted] agevolazioni di pagamento. Tel. 515.582.

IFIM
[redacted] corso [redacted] (via Micheli) ottimo stato [redacted] cucinotto servizi dilazioni [redacted] permute. Tel. 741.018 742.834.

IFIM
[redacted] Francia [redacted] stato [redacted] 3 [redacted] cucina 2 servizi box dilazioni [redacted] permute. Tel. 741.018 [redacted].

[redacted]
[redacted] Taranto piano alto soggiorno [redacted] dilazioni permute. Tel. [redacted].

IFIM
libero [redacted] panoramico signorile saloncino pranzo 2 camere cucina biservizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[redacted]
[redacted] corso G. [redacted] signorile soggiorno [redacted] servizi [redacted] milioni dilazioni e/o permute. [redacted]. 515.582.

IFIM
[redacted] luminoso [redacted] S. Marino soggiorno [redacted] cucina angolo cottura 33 milioni [redacted] mila [redacted] e/o [redacted]. Tel. 741.018 [redacted].

IFIM
[redacted] Moncalieri [redacted] piano alto panoramico soggiorno 3 [redacted] cucina [redacted] vizi bingressi volendo divisibile. Telefonare 515.582.

IFIM
libero [redacted] piazza [redacted] (corso Umbria) [redacted] cucinino servizi [redacted] e/o [redacted]. Tel. 742.834 741.018.

IFIM
libero [redacted] piazza Statuto (via P. Clotilde) casa d'epoca: tre camere cucina servizi, dilazioni [redacted] e/o permute. Telefonare 741.018 - [redacted].

IFIM
[redacted] panoramico piano alto via Sansovino soggiorno camera tinello cucinino servizi 37 [redacted] più mutuo fondiario e dilazioni. Tel. [redacted] 742.834.

IFIM
libero pressi via Gorizia soggiorno [redacted] cucinino servizi [redacted] e/o permute. Tel. 742.834 741.018.

[redacted]
libero [redacted] Siracusa [redacted] tinello cucinino servizi 22 milioni 500 mila [redacted] e/o permute. Tel. 741.018 742.834.

IFIM
libero pressi [redacted] M. Grappa [redacted] luminoso saloncino [redacted] cucinotta servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

[redacted]
[redacted] pressi via Cherubini [redacted] 3 camere tinello cucinotta biservizi 75 milioni 500 mila dilazioni e/o permute. [redacted].

libero pressi via Cigna 2 [redacted] cucina servizi 29 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

[redacted]
libero [redacted] Astanteria Martini signorile salone 3 camere cucina biservizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

[redacted]
libero pressi [redacted] U. Sovietica via [redacted] Brescia signorile luminoso saloncino [redacted] cina servizi agevolazioni permute. [redacted] 515.582.

IFIM
libero pressi via Tunisi ampio luminoso soggiorno camera tinello cucinino servizi agevolazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

[redacted]
[redacted] precollina [redacted] soggiorno [redacted] cucina servizi completamente [redacted] subito [redacted]. [redacted] 515.582.

IFIM
libero pressi corso Maroncelli [redacted] camere tinello cucinino servizi agevolazioni di pagamento. [redacted]. 515.582.

IFIM
libero [redacted] Monastir ampio luminoso camera cucina [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

[redacted]
[redacted] Donato, anche [redacted] ufficio: salone 2 camere [redacted], dilazioni [redacted] permute. Telefonare 742.834.

IFIM
libero via Mantova angolo corso R. Parco salone tre camere tinello cucinino biservizi bingressi volendo divisibile. [redacted]. 515.582.

IFIM
occupata pressi piazza Solia [redacted] piani composta da 7 [redacted] 2-3 [redacted] e servizi 70 milioni agevolando. Telefonare 515.582.

[redacted]
occupato, [redacted] Ferrucci, uso ufficio: soggiorno 2 camere [redacted] 43 milioni, [redacted] e/o permute. Telefonare 742.834 - 741.018.

INTERESSANTE [redacted] Gioberti 56 casa [redacted] cucina bagno 4 milioni contanti 6 milioni mutuo [redacted] 3 camere cucina 8 milioni contanti 9 milioni 500 mila mutuo fondiario 4 camere cucina 10 milioni 300 mila [redacted] 11 [redacted] 700 mila mutuo fondiario personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 556.956.

[redacted] **IMM.** vende vicino piazza Castello [redacted] casa vecchia [redacted] alloggi, negozio e mansarde L. 49 milioni. Telefonare 5[redacted].

INV. [redacted] vende vicino corso Francia (Collegno) alloggio di camere cucina servizio L. 11 milioni. Telefonare 516.283 - 516.985.

INV. IMM. vende a Lanzo villa nuova bifamiliare di 1[redacted] mq per piano e magazzino di 117 mq. Tel. 516.283 516.985.

LIBERI [redacted] alloggi di [redacted] in [redacted] Robassomero. Tel. [redacted].

[redacted] Siracusa corso Correnti recente saloncino 3 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] milioni [redacted]. Gabetti [redacted].

LIBERO centrale casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi. Telefonare [redacted].

[redacted] via Chiesa Salute ingresso 3 camere cucina termobagno terrazzo L. 32 milioni [redacted] mila dilazioni. Italimmobili 599.782.

LIBERO [redacted] Don Bosco pressi [redacted] Regina vendiamo spazioso camera cucina [redacted] 7 milioni 200 mila Consulediile 533.322.

LIBERO via Genova 18 adiacente piazza Carducci interessante negozio in [redacted] costruzione con eleganti scaffalature in legno superficie mq 100 circa 16 milioni contanti più mutuo [redacted] 556.956.

LIBERO via Porpora Barr. Milano [redacted] tinello [redacted] 3° termo [redacted] pagamento. Telefonare 442.[redacted]

[redacted] Thures (Aeronautica) [redacted] 2 camere [redacted] nino piano alto. [redacted]. Immocasa 592.464.

LIBERO zona Francia piano rialzato uso [redacted] lazione [redacted] 60 mq vendesi 23 milioni trattabili. Tel. ufficio 532.561.

MADONNA di Campagna (via Scapello) [redacted] tinello piano alto vendo a condizioni [redacted] perché attualmente affittato. Tel. [redacted].

MONOCAMERA pied a terre lussuosamente arredato vendo posizione tranquilla [redacted] verde [redacted] milioni [redacted] meno 5 milioni [redacted] mila mutuo [redacted] oppure [redacted] garantito. [redacted].

NICHELINO [redacted] tinello [redacted] servizi L. [redacted] milioni più 9 milioni [redacted] tuo. Tel. 372.443.

NICHELINO vendo 2 camere tinello cucinino [redacted] ottimo [redacted] 13 milioni più [redacted] milioni 500 mila mutuo. Tel. 372.443.

NUOVA [redacted] via [redacted] 31 ogni comfort disponibili [redacted] angolo cottura [redacted]; ingresso e bagno 13 milioni contanti 5 milioni mutuo fondiario; ingresso [redacted] soggiorno cucinotto [redacted] 14 milioni contanti 10 milioni mutuo [redacted]. Ampio [redacted] seminterrato [redacted] ufficio [redacted] sale riunioni 14 milioni [redacted] 6 [redacted] fondiario. Fiduciaria Immobiliare [redacted].

PA[redacted] G. Ferraris Vinzaglio vendo alloggio [redacted] camere cucina 1° piano libero alla vendita [redacted] costruzione anteguerra [redacted] signorile. [redacted].

P[redacted] di [redacted] lussuoso libero: [redacted] 1 [redacted] cucina servizi box. L. 66 milioni. Telefonare 510.860.

PIAZZA Risorgimento [redacted] servizio [redacted] 3° attualmente affittato L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 510.860.

PINO alloggio libero [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted] cantina [redacted] L. 43 milioni [redacted] mutuo Credit [redacted]. Te. 447.1023 447.1201 [redacted].

PRINCIPE Tommaso [redacted] Vittorio [redacted] no costruzione ventennale vendo alloggio libero ultimo piano ascensore composto [redacted] camere cucina [redacted] servizi più [redacted] terrazzo mq 110. Telefonare 510.860.

[redacted] via Sant'Anselmo [redacted] piano 2 camere [redacted] bagno 8 milioni [redacted] mila mutuo finanziario. Gabetti 5767.

[redacted] 655.359 adiacenze via M. Cristina libero 4 camere cucina [redacted] 25 milioni [redacted] milioni più 30 [redacted].

SABATELLI IMMOBILI 655.359 [redacted] via Gioberti mq. 154 saloncino 3 camere cucina termobagno 48 milioni 500 [redacted] contanti [redacted] lioni più 30 rate semestrali da 1.887.000.

SAIR 445.588 vende libero zona Tesoriera 3 [redacted] cucina salone doppi [redacted] 180 mq [redacted] di [redacted].

[redacted] vende occupato adiacente corso [redacted] 2 camere cucina servizi dilazio[redacted].

SANTENA libero costruzione [redacted] 2 camere cucina bagno box L. 18 milioni [redacted] mila contanti 8 milioni 500 mila più 84 rate mensili [redacted] L. 230 mila [redacted] 655.359

[redacted] libero corso Grosseto [redacted] cucina ingresso servizi piano alto a L. 18 milioni 400 mila. Tel. 502.383.

[redacted] vende via Pacchiotti [redacted] camere cucina ingresso bagno [redacted] lioni 900 mila. Dilazioni di pagamento.

UTIP 547.828 vende [redacted] Fiat [redacted] libero signorile [redacted] 2 [redacted] cucina bi[redacted] piscina [redacted] gioco bocce sala giochi.

VENDESI a vero affare via Bologna saloncino [redacted] servizi [redacted] ascensore [redacted] immobiliare. Tel. [redacted].

VILLA Giaveno [redacted] libere signorile [redacted] bifamiliare ampio giardino [redacted] milioni possibilità [redacted] mutuo per [redacted] Gabetti. [redacted]. 489.789.

VINOVO
centro [redacted] salone [redacted] giardino privato 51 milioni più [redacted] milioni mutuo fondiario. Telefonare 583 434 - 501.717

20 Domande affitto

[redacted] Torino [redacted] industriale affitta e acquista contanti alloggio o villetta [redacted] vani [redacted] le con [redacted]. Tel. [redacted] 6804.

[redacted] per propri dirigenti [redacted] locali in Torino anche arredati. Telefonare 447 [redacted] - [redacted].

[redacted] referenziati [redacted] indi[redacted] in Torino o prima cintura [redacted] garanzie. [redacted] 858 [redacted].

21 [redacted] affitto

[redacted] alloggi signorili prima cintura Torino [redacted] composti di 2-3 [redacted] 2 servizi box giardino stesso [redacted]. Telefonare 441.474.

[redacted] uffici di rappresentanza composti di 4-5 camere salone doppi [redacted] stessa ca[redacted]. Telefonare [redacted] 474.

VILLA [redacted] recente costruzione bifamiliare vicinanze Moncalieri composta di 2 camere salone cucina doppi servizi piano terra appartamento uguali dimensioni grande mansarda [redacted] box giardino. Telefonare 441.474.

24 Mobili, arredi

[redacted] affari in un piccolo negozio, vendita promozionale [redacted] sconto 50% su prezzi inchiodati al 197[redacted]. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino

37 Campeggio [redacted] sport

[redacted] un anno e rimessaggio gratuito fino a luglio 1980 lungo Stura Lazio 179 Torino. Telefonare 243.166.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. VENDO o permuto struttura di villetta alla prima soletta con 3000 mq terreno. Nel Canavese a 50 [redacted] da Torino, L. 10 milioni 500 mila sufficienti L. 6 milioni. Telefonare 011 540.947.

A. MULINO Verrua Savoia 4 camere [redacted] zino terreno mq [redacted] L. [redacted] milioni. Telefonare 649.7931 To.

[redacted] libera [redacted] 3 camere cucina biservizi gi[redacted] frutta Tonengo di [redacted] 46 milioni. Gianoncelli 541.519 535.072 517.046.

CASA villetta [redacted] collina Susa [redacted] bagno [redacted] acqua luce [redacted] occasione vendo L. [redacted] milioni [redacted] mila. Tel. [redacted] 504.066.

[redacted] 3 [redacted] bagno 2 servizi garage giardino 54 milioni vende Centraledile. Telefonare 539 181.

CASETTA [redacted] Astigiano 8 camere doppi [redacted] giardino pezzettino di orto vendo L. 21 milioni. Telefonare [redacted].

[redacted] OLO villa bifamiliare in costruzione sfruttabili mq 324 [redacted] terreno vendesi 55 milioni. Telefonare 915.1316.

[redacted] rustico indipendente progetto approvato per [redacted] 7 [redacted] Pinerolo 0121 77.448 22.851.

[redacted] 4 vani cortile libero subito da [redacted] 7 milioni 200 mila Gabetti 0121 77 [redacted].

FRA Oulx e Sauze nella borgata S. Marco vendonsi con pagamento dilazionato box auto ed alloggi monocamera bicamera e duplex siti in un complesso residenziale dotato di ampie zone verdi di parcheggi e di villetta per il custode prospiciente la strada statale. [redacted]. 011/890.361 894.361

GABETTI Sanremo 0184/880.111 15 mi[redacted] da Sanremo nuova costruzione vista mare bilocali 20 milioni 500 mila, mutuo 30% [redacted] preso.

[redacted] Sanremo 0184/880.111 5 km [redacted] villa [redacted] ristrutturata [redacted] mq parco [redacted] milioni.

[redacted] 0184/880.111 Arenai di [redacted] mare bilocale [redacted] auto [redacted] milioni [redacted] mila, 40% [redacted] compreso.

GABETTI 011/5767 vende Cavagnolo (Chivasso) [redacted] libera [redacted] 3 [redacted] tinello cucinino bagno giardino 29 milioni 300 mila.

[redacted] 011/5767 vende Mappano via Carducci recente [redacted] camera tinello cucinino bagno 12 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 vende libero Leini appartamento in villa sal[redacted] bagno terrazzo 55 milioni dilazioni.

GABETTI 011/5767 [redacted] extraurbano vende Mappano villa [redacted] alloggi [redacted] vani bagno garage giardino [redacted] milioni totali.

GRIMALDI vende Pinerolo casa [redacted] doppi servizi cantina box doppio 18 milioni. Tel. 0121 77 354

GRIMALDI [redacted] S. Pietro villino signorile salone 2 [redacted] servizi [redacted] Tel. 0121 77.354

[redacted] vende [redacted] Secondo Prarostino vi[redacted] ristrutturata sei vani servizi [redacted] mq giardino. [redacted] milioni. Tel. 0121 77.354.

[redacted] vende [redacted] libero 2 [redacted] cucina servizi [redacted] terrazzo 27 milioni [redacted] mila [redacted] stabile soggiorno 2 camere tinello [redacted] ampio terrazzo [redacted] milioni [redacted] mila più mutuo, possibilità box. Tel. 0121 77.354

GRIMALDI [redacted] Cumiana [redacted] ultimata salone 2 camere cucina servizi ingresso ripostiglio piano mansardato 2 camere servizi box cantina terreno recintato 6000 mq. [redacted]. 0121 77.354.

GRIMALDI vende S. Pietro casetta [redacted] soggiorno con angolo [redacted] 2 camere cantina terreno 2000 mq. [redacted], 22 milioni 500 [redacted]. [redacted] 0121 77.354.

[redacted] collinare [redacted] salone studio [redacted] cucina ingresso doppi [redacted] lavanderia terrazzo box in costruzione 68 milioni. [redacted] 0121 77.354.

[redacted] vende [redacted] Acqui Terme [redacted] se libera panoramica [redacted] giardino e frutteto L. 54 milioni 900 mila. Tel. 516.283 516.985

INV. IMM. vende vicinanze Castelnuovo Nigra, casetta libera composta di sala con camino, [redacted] camere [redacted] cucinotta, [redacted] L. 16 milioni [redacted] mila. Telefonare 516.283 - 516.985.

IPI La Thuile, vendiamo appartamenti [redacted] dimensioni a partire da L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 511.382 Aosta 0165/43.741-2.

IPI Pila Acque [redacted]. Rustico in fase di [redacted]. Appartamenti varie dimensioni, panoramicissimi a partire da L. 32 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165/43.741-2.

IPI Valtournenche, [redacted] prossimità impianti di risalita, vendiamo: monolocali, soggiorno 1-2 camere, [redacted] cottura, bagno. Prezzi a partire da L. 31 [redacted] 500 mila. Mutuo. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741-2.

IPI Villair di Quart, 700 metri sir[redacted] km dalla città di Aosta, ottima esposizione [redacted] ca «Le [redacted]», vendiamo appartamenti varie dimensioni a partire da L. 14 milioni. Telefonare 511.382 Aosta 0165/43 741-2.

[redacted] vendo alloggi [redacted] 67 altre [redacted], mutuo facilitando L. 600 [redacted] mq. Telefonare 510.880.

[redacted] centro signorilissima villa [redacted] giardino con [redacted] pregio [redacted] da tennis alloggio [redacted] 260 milioni, [redacted] 011/5767.

PINEROLO (2 km dal centro) villa d'epoca a 2 piani (11 vani) dependance [redacted] parco mq 3000. Gabetti 0121 77.448.

[redacted] vende casa restaurata [redacted] cucina bagno cortile Govone 45 km da Torino [redacted]. Tel. 987 710.

RORETO Chisone villa [redacted] 2 [redacted] mansarda box portico terra[redacted] mq 1000. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.

[redacted] centro salone due c[redacted] cucina bagno giardino cantina posto auto [redacted] milioni. Grimaldi 0184 882.222.

SANREMO [redacted] salone [redacted] cucina bagno terrazzo [redacted] milioni [redacted] mutuo. Afim Italia 0184 884.[redacted].

[redacted] centrali [redacted] da 36 milioni [redacted] rifiniture [redacted]. Afim Italia 0184 884.797.

SANREMO [redacted] completamente [redacted] 34 milioni. Grimaldi 0184 [redacted].

[redacted] villa signorile centrale con parco piscina 2 camere soggiorno [redacted] 115 milioni. [redacted] Italia 0184 884 797.

SANREMO [redacted] padronale [redacted] monti [redacted] verde [redacted] più 800 giardino 3[redacted] 268 milioni. [redacted] Italia 0184 884.797.

SANREMO [redacted] Porto Sole attico soggiorno 2 [redacted] cucina terrazzi vista [redacted] 85 milioni. Afim Italia 0184 884.797.

[redacted] Pellice chalet [redacted] salone cucina 2 camere bagno terrazzo [redacted] 1100 [redacted]. Gabetti Pinerolo 0121 77.448.

VAL Pellice Bobbio baite indipendenti da riattare terreno mq 4000 [redacted] milioni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 77.448.

[redacted] rustici [redacted] con terreno in zone Pinerolese Astigiano Albese. Per informazioni telefonare 011 504.130.

VILLETTA a Condove (Borgata Lavetto) 2 [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] no cantina [redacted] vendesi affare 48 milioni Centraledile, telefono 539.181

VILLETTE a schiera anche prima linea [redacted] in Riviera romagnola. Studio G.F.G., Telefonare 472.454 via [redacted] Donato 64.

VINOVO alloggio recente di camera salone tinello cucinotta termobagno garage L. 26 milioni. Telefonare 307.131 ore pasti.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

CHIOMONTE [redacted] annualmente [redacted] 3 locali e bagno [redacted] riscaldamento centrale L. 1 milione 100 mila. Tel. 958.0990.

51 Occasioni

GOMMAUT[redacted] offerta gomme antineve chiodate 500 126 Fiat L. 26.500 127 Fiat 112 tutti i tipi 29.000 Ritmo 128 Fiat Renault e Golf L. 35.000 [redacted] a 131 Fiat 47.000 [redacted] a 1[redacted] Fiat [redacted] 45.000 cerchi originali tutte le marche [redacted] 10.000 a 15.000 compreso [redacted] taggio [redacted] equilibratura. Via Buenos [redacted] 112, tel. 361.992; [redacted] Valeggio [redacted], tel. 5[redacted] 838.

52 Varie

CHIAROVEGGENTE maga cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore et farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi. Telefonare 886.5773 solo donne.

[redacted] acquisto abbigliamento [redacted] tv foto-cine con speciali [redacted] dello [redacted] Telefonare 443 167.

LANCIA SI RINNOVA.

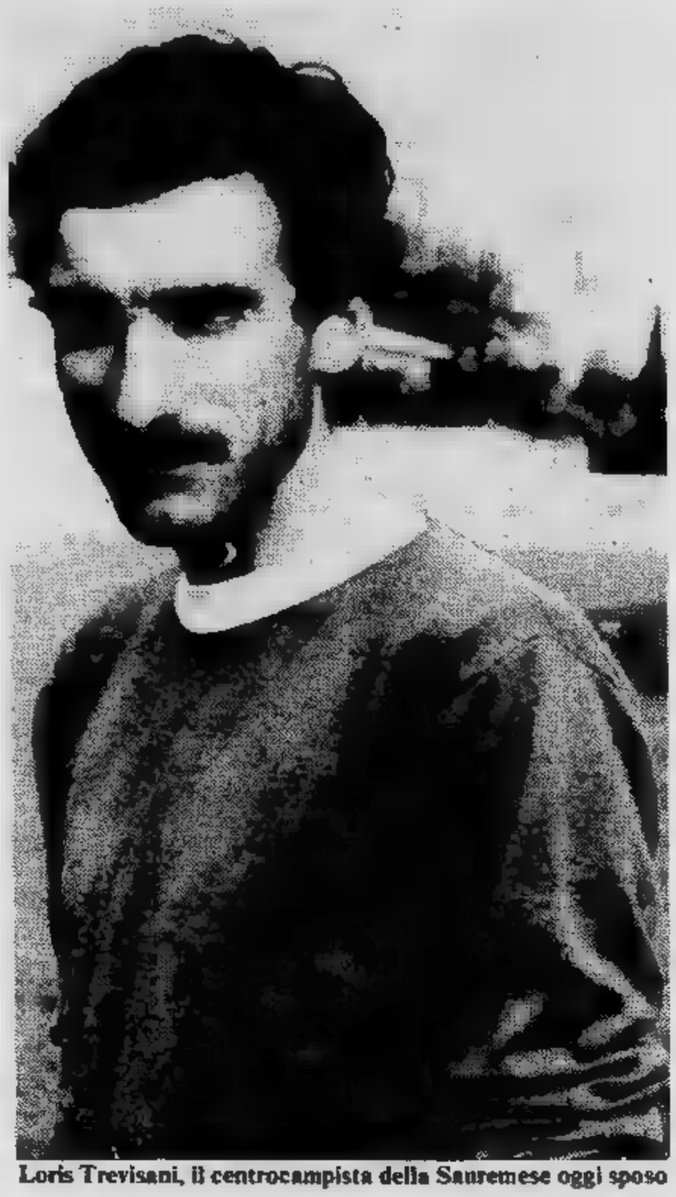
LANCIA BETA β 1600, 2000. LA NUOVA BETA.

Contemporaneamente a Delta, Lancia presenta la nuova Beta. Una novità [redacted] meno importante e ricca di contenuti.
La Beta, collocandosi nella categoria 1600-2000, si rivolge ad una utenza particolarmente sofisticata ed esigente, alle cui attese più attuali Lancia risponde con un rinnovamento molto profondo del modello. È stata modificata l'estetica esterna, particolarmente nel frontale. Sono stati completamente rinnovati gli allestimenti interni. E, molto importante, è stato dedicato un impegno assiduo, finalizzato all'ulteriore miglioramento della qualità: finizioni, affidabilità, durata. Grazie agli importanti contenuti di questa nuova edizione, la Beta è sicuramente una delle proposte più compiute [redacted] l'automobilismo di prestigio internazionale. Ed è la testimonianza della determinazione di Lancia a migliorare costantemente il [redacted] prodotto, anticipando la dinamica delle attese della [redacted] utenza.

Piemonte e Liguria: i personaggi del calcio dalla C alla Promozione

Dono nuziale poco gradito

Loris Trevisan, punto di forza della Sanremese, si sposa quest' oggi a Torino - La sconfitta non gli è piaciuta


Loris Trevisani, il centrocampista della Sanremese oggi sposo

SANREMO — Come regalo di [illegible] la [illegible] Sanremese gli ha donato purtroppo [illegible] sconfitta [illegible] Forlì: un regalo nuziale assolutamente insolito [illegible] questa volta [illegible] ma nel mondo del calcio succede spesso così, non bisogna stupirsi. Questo regalo [illegible] toccato [illegible] Loris Trevisani, trentenne centrocampista della Sanremese, atleta classico, abbonato al ruolo di «migliore in campo», un ruolo che anche a Forlì in [illegible] match estremamente difficile e sfortunato ha cercato di difendere alla meglio.

Trevisani dopo il fischio finale dell'arbitro è scappato via [illegible] un fulmine. [illegible] motivo [illegible] farlo ce l'aveva: si sposa, infatti, oggi pomeriggio [illegible] Torino. Dopo tanti anni dedicati solo al calcio (Casale, Omegna, Sanremese le tappe principali [illegible] [illegible] carriera) ha deciso di metter su [illegible] e di trasferirsi definitivamente in Riviera, con la speranza magari [illegible] concludere [illegible] [illegible] carriera in maglia biancazzurra [illegible] stabilirsi nella [illegible] [illegible] fiori. Una scelta che hanno già fatto tanti altri calciatori, anche dal passato professionistico [illegible] Bertucco, [illegible] Gatti, Brutto, tanto per citare qualche nome.

[illegible] che [illegible] Trevisani non si aggiunga all'elen- [illegible] Le [illegible] nozze [illegible] state festeggiate da tutto il clan della Sanremese. Anche i ti- [illegible] [illegible] seguito [illegible] squadra a Forlì gli hanno fatto [illegible] regalo. *«Il matrimonio gli farà bene, gli eviterà il disagio avuto finora di fare il pendo- [illegible] tra Sanremo [illegible] Torino quattro volte alla settimana. Ne guadagnerà [illegible] suo rendimento e quindi tutta la squadra»* dice soddisfatto l'allenatore Caboni.

Tutti d'accordo quindi sulle nozze di Trevisani, anche [illegible] magari la «sposina» avrà storto un po' il naso all'idea che il futuro marito proprio alla vigilia delle nozze abbia dovuto giocare a Forlì [illegible] delle trasferte più lunghe del campionato e soprattutto abbia dovuto [illegible] gliere, [illegible] giorno di nozze, il lunedì, unico giorno che Caboni mister *«tirannico ma non troppo»* [illegible] Il [illegible] gli allenamenti.

Ma le regole [illegible] il campionato non [illegible] [illegible] cambiare. Trevisani, infatti, [illegible] domani, pur fresco sposino, [illegible] nuovamente a sudare sull'erba del comunale sanremese, [illegible] continuare a recitare il ruolo di «primo della classe» (la [illegible] classe [illegible] fa uno dei punti di [illegible] del- [illegible] squadra biancazzurra). Lo scorso [illegible] fu l'autentico uomo-promozione della Sanremese, l'atleta cioè arrivato a novembre che [illegible] trasformare [illegible] complesso. Quest'anno, a centrocampo, gli hanno affiancato Palla- [illegible] a dargli [illegible] mano in [illegible] di regia. E lui ci terrebbe — anche [illegible] la promo- [illegible] appare [illegible] sogno proibito per i biancazzurri spe- [illegible] dopo la brutta giornata [illegible] Forlì — essere se non l'uomo-promozione, [illegible] uno degli uomini-promozione.

[illegible] [illegible]

Marzio Lugnan ritorno azzurro

Dato in prestito più volte in serie B, il difensore quest'anno è rientrato nei ranghi del N[illegible] [illegible] si sta facendo onore

[illegible] — *Soltanto quindici giorni fa Marzio Lugnan [illegible] avuto la certezza di [illegible] essere ancora dirottato fuori Novara. Il difensore, che [illegible] esordito a 18 anni nell'Atalanta in serie [illegible] disputando [illegible] partite [illegible] campionato, oggi, a 25 anni, si trova impegnato nel suo primo campionato di serie C.*

Infatti, dopo [illegible] rimasto due stagioni [illegible] Bergamo, [illegible] finito tra gli azzurri in coppia c[illegible] Rocca, disputando ben 56 incontri in serie B. A questo punto qualcosa [illegible] era «rotto» ed i suoi rapporti con la società diventarono difficili. Tanto è vero che fu inviato a Lecce (23 incontri) [illegible] lo [illegible] campionato nella Nocerina (26 incontri) giocando sempre [illegible] buon livello.

Fatto strano, [illegible] Novara non l'aveva mai ceduto definitivamente ed [illegible] raduno [illegible] agosto Marzio Lugnan [illegible] ricomparso pronto [illegible] seguire la sua [illegible] sorte. L'indisponibilità di Serami ha convinto questa volta il presidente Tarantola a non privarsi [illegible] difensore [illegible] sino [illegible] questo momento dobbiamo riconoscere che Lugnan [illegible] sempre stato tra i migliori in campo, malgrado l'utilizzazione in [illegible] ruolo [illegible] suo: quello di stopper.

«Ho sempre fatto il "tornante", cioè il difensore a tutto campo, [illegible] non mi trovo [illegible] fare il controllore fisso. [illegible] tutte [illegible] cose bisogna adattarsi — *afferma* — e sinora mi sono impegnato al massimo per [illegible] figurare. Non tocca [illegible] me dirlo ma penso [illegible] non aver [illegible] nessuno».

Bisogna poi aggiungere che Marzio Lugnan per [illegible] prima volta si trova [illegible] contatto [illegible] [illegible] serie C dove [illegible] gioco [illegible] [illegible] ordinato che nei campionati maggiori.

«Proprio per questo — *ribatte [illegible] giocatore* — avrei preferito svolgere [illegible] mio ruolo normale per dare l'esatta misura dei miei mezzi. Sono [illegible] giovane [illegible] dopo aver disputato sei stagioni in serie B non voglio finire la carriera tra i semiprofessionisti. Per questo, unitamente ai miei compagni, [illegible] giocando al massimo per riportare il Novara nella serie che più gli compete. Le difficoltà [illegible] maggiori del previsto [illegible] quanto qui si tratta di arrivare nei primi due posti mentre sino a [illegible] ho lottato al massimo [illegible] la salvezza, impegno relativamente più facile anche nelle serie superiori».

Ieri [illegible] [illegible] Marzio Lugnan è stato tra i più [illegible] battivi in quanto il suo avversario diretto, Nicolini, non [illegible] facile da [illegible] mesticare. [illegible] potevamo perdere questo incontro — conclude Lugnan — perché il distacco dagli avversari sarebbe salito a cinque lunghezze. Recuperarle sarebbe stato poi quasi impossibile senza contare che le altre pretendenti hanno dimostrato di non voler stare alla finestra». **Liliano Laurenzi**

Difensore e «tornante» in evidenza nella sfida Alessandria-Biellese

Gaudenzi ritrova voglia di giocare

ALESSANDRIA — *Libero per eccellenza, [illegible] [illegible] nuovamente confermato contro la [illegible] [illegible] possedere [illegible] tecniche [illegible] agonistiche invidiabili. Nato [illegible] Torino il [illegible] aprile [illegible] Gaudenzi [illegible] compiuto [illegible] [illegible] riera [illegible] «globe trotter». Dopo [illegible] iniziale esperienza nelle file [illegible] Barcanova, [illegible] emigra [illegible] Teramo dove conosce Fantini disputando pregevoli incontri nelle formazioni giovanili.*

Rientra ad Asti (quarta serie) [illegible] merita la convocazione nella Nazionale semiprofessionistica. Maturo per il [illegible] [illegible] categoria, indossa [illegible] [illegible] Mantova in C prima [illegible] approdare, nella [illegible] gione '77-'78, all'Alessandria.

Dodici mesi in [illegible] [illegible] Tanaro e poi [illegible] [illegible] Omegna con l'impegno [illegible] servizio militare. Con [illegible] squadra rossoniera gioca in Cop- [illegible] [illegible] deve [illegible] il campionato [illegible] diversi motivi [illegible] rimane fermo per otto mesi.

«Facendo dei sacrifici — *confi- [illegible] Mario* — ho continuato [illegible] si- [illegible] sperando [illegible] [illegible] an- [illegible] per il meglio». [illegible] [illegible] *crisi [illegible] rigetto: vorrebbe [illegible] il calcio [illegible] [illegible] gentile consorte, con la quale divide gioie [illegible] [illegible] ranze [illegible] due anni, lo incoraggia.*

«Devo molto [illegible] [illegible] [illegible] cora sui campi di gara. Ero amareggiato [illegible] la [illegible] presenza preziosa mi [illegible] aiutato a superare quel periodo [illegible]. *Così ritorna in maglia grigia e [illegible] perde un incontro. [illegible] Infatti Fantini [illegible] amici che lo confortano, come del resto i tifosi che finora lo hanno sostenuto nel registrare la difesa. Anche contro i «lanieri», Mario si [illegible] preoccupato [illegible] chiudere ogni varco [illegible] punte avversarie, ma non si [illegible] accontentato [illegible] questo. In due occasioni, nella ripresa, ha [illegible] [illegible] il gol, fallendo- Mi solo per [illegible].*

«Mi [illegible] di aver tenuto [illegible] all'impegno — *commenta con modestia* —. *Cerco di migliorare il rendimento dedicandomi con passione [illegible] [illegible] attività». [illegible] tempo perso si interessa [illegible] modellismo coltivando, quindi, [illegible] hobby che gli consente [illegible] [illegible] [illegible] mente come [illegible] [illegible] in campo. La [illegible] dell'Alessandria può contare [illegible] un atleta [illegible] ciso nei [illegible] ma anche capace di dare [illegible] forte all'attacco qualora lo [illegible] lo richiedano.*

«Spero [illegible] fare [illegible] buon campionato» *si limita ad affermare con [illegible]. E si conferma un [illegible] luardo sicuro per l'Alessandria.*

Roberto Gelato

Ferraris, fiducia nella sua Biellese

BIELLA — Uno dei pezzi più pregiati [illegible] campagna acquisti della [illegible] è Sandro Ferraris. Nato [illegible] Varallo [illegible] l'11 gennaio 1958, trascorre gran parte della sua infanzia [illegible] Nizza, dove suo padre si [illegible] trasferito per motivi di lavoro. I primi calci [illegible] pallone li dà quindi sulla Costa Azzurra, alla quale [illegible] rimasto sentimentalmente legato. [illegible] [illegible] in Italia, alterna [illegible] studio (si [illegible] poi diplo- [illegible] ragioniere), al [illegible] [illegible] entra subito nel Borgomanero, squadra nella quale gioca in serie D. Lo nota ben presto Cavallo, che lo acquista per l'Asti, [illegible] do- [illegible] [illegible] La Spezia. In C, [illegible] squadra ligure, si [illegible] completamente segnando [illegible] decina [illegible] gol. Passa [illegible] mente all'Alessandria, con [illegible] campionati: [illegible] in C e l'altro in C1. Infine approda [illegible] Biella.

Longilineo (un metro [illegible] 82, 72 chili), [illegible] fragile, [illegible] in campo dimostra il contrario. Sempre pronto [illegible] contrasto, non rifugge [illegible] lotta ed è provvisto di suffi- [illegible] autonomia.

[illegible] Ferraris ha giocato [illegible] Alessandria. In veste di [illegible] ci [illegible] [illegible] fare bella figura. Ci è riuscito pienamente, anche [illegible] [illegible] mancata [illegible] [illegible] dei gol, nonostante [illegible] tentativi.

«Il punto conquistato al Moccagatta — commenta — *ci permette [illegible] di rinsanguare [illegible] nostra anemica classifica, ma soprattutto è utile per il morale dell'intera squadra. [illegible] gli incidenti e gli infortuni, [illegible] [illegible] sta prendendo gradatamente quota: [illegible] certo che presto ci rimette- [illegible] in quadro. Abbiamo infatti concluso il ciclo di ferro che [illegible] ca- [illegible] ci ha imposto in apertura [illegible] campionato».*

Gianni Sebastio

● Sci — La squadra nazionale azzurra di sci da fondo è stata ridotta, secondo quanto ha comunicato il direttore agonistico della Fisi Mario Azitià, a 13 elementi, in vista delle Olimpiadi del 1980 di Lake Placid: però uno di questi tredici, Fabrizio Pedranzini molto difficilmente potrà essere disponibile dopo una lunga convalescenza per una malattia virale. Gli altri dodici titolari azzurri sono: Giulio Capitanio, Maurilio De Zolt, Alfredo Cocco, Aurelio Martinelli, Enrico Pedrini, Alfio Adami, Benedetto Carrara, Giuseppe Pionar, Gianfranco Polvara, Roberto Primus, Giorgio Vanzetta e Giampaolo Rupil.

Il cannoniere dell'Omegna

Manitto al quinto gol e ora torna Schillirò

NOVARA — Gioca [illegible] [illegible] glia numero 10, in pratica, [illegible] la punta dell'Omegna. Roberto Manitto, [illegible] anni, ha infatti segnato ieri, sul neutro [illegible] Novara, contro il Borgomanero, il quinto gol stagionale. Un appuntamento cui [illegible] abituato da anni.

«In due campionati [illegible] l'impe- [illegible] — dice — *segnai [illegible] [illegible] [illegible] pubblico mi ha [illegible] criticato ugualmente. Ora, [illegible] Omegna, [illegible] finalmente a giocare [illegible] pace. La squadra quest'anno è veramente forte, una realtà in [illegible] D e spero, dal prossimo anno, anche [illegible] C».*

Il gol di ieri contro il Borgoma- [illegible] [illegible] stato decisivo. *«Tra quelli finora segnati — [illegible] [illegible] — è quello che mi ha dato più gioia. L'arbitro ci aveva negato rigori evidenti, la sfera non voleva entrare nella [illegible] dei nostri [illegible] versari che per [illegible] le [illegible] [illegible] sono chiusi [illegible] trincea. Impossibile giocare quando ci sono 11 [illegible] sori [illegible] [illegible].*

«Quando finalmente [illegible] palla [illegible] finita in rete — continua il cannoniere dell'Omegna — *non sono riuscito [illegible] contenermi ed ho dovuto [illegible] verso il pubblico amico assiepato sulle gradinate dello stadio [illegible] Novara per gioire con loro. Non è stato un gran gol. [illegible] belli senz'altro sono stati quelli fatti all'Aglianese [illegible] [illegible] Pro Vercelli, segnati entrambi di [illegible] sta».*

Sul palloni alti, [illegible] [illegible] quasi insuperabile [illegible] anche ieri, [illegible] [illegible] la [illegible] guardia [illegible] su di lui [illegible] [illegible] Castiglioni, il centrocampista [illegible] [illegible] colpito più [illegible] verso la rete di [illegible]. Ma in tutte le occasioni [illegible] [illegible] il bersaglio di un soffio, riuscendo poi [illegible] [illegible] con una gran botta di [illegible] su [illegible] [illegible] Bellacomo.

[illegible] domenica, Manitto tornerà ad avere Schillirò [illegible] spalle. Con il centravanti, [illegible] ha [illegible] scontato i [illegible] turni [illegible] squalifica, il bomber [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] viglia, tanto che sia contro l'Aglianese, sia [illegible] la Pro Vercelli, [illegible] [illegible] proprio Schillirò [illegible] servirgli i palloni per i [illegible] gol più [illegible].

Franco Badolato

Dopo il gol della prima vittoria segnato nell'Arona

Ballio non è un Carneade

[illegible] — *Ballio, [illegible] era costui? [illegible] [illegible] un tifoso dell'Arona si [illegible] posto questo interrogativo quando [illegible] cominciato a leggerne [illegible] nome nella formazione-tipo di quest'anno. [illegible] [illegible] [illegible] è davvero [illegible] Carneade? [illegible] giudicare [illegible] [illegible] andate le cose l'anno scorso parrebbe di sì. Il suo nome finiva sempre fra quelli dei panchinari: [illegible] giro di un intero campionato di serie D è [illegible] infatti utilizzato cin- [illegible] volte, [illegible] [illegible] per un'intera partita. Ma ogni [illegible] la sua pagella era ugualmente da voti alti.*

*Perché, dunque, questa sorte? Forse che Ballio fosse [illegible] doppione [illegible] Biginato? In [illegible] certo [illegible] sì: [illegible] [illegible] sono anche altre ragioni, prima fra tutte la storia [illegible] uno scambio d'opinioni piuttosto vivace [illegible] l'allora trainer Trapanelli. [illegible] ha tuttavia il buon gusto ed il fair play di non battere su questo tasto: «Diciamo che la squa- [illegible] andava [illegible] mille — *afferma* — e quindi il mister preferiva servirsi della [illegible] [illegible] affiatata».*

[illegible] *Ballio, 22 anni, 1,75, una criniera [illegible] capelli ribelli, [illegible] paio di baffetti [illegible] [illegible] [illegible] occhi azzurri vivacissimi, [illegible] giunto [illegible] Arona tre anni fa (questo [illegible] il quarto) [illegible] la fama di «terzino picchiatore»; in verità fa [illegible] mediano [illegible] marcatura («Ed [illegible] molto forse [illegible] sull'uomo» dice capitan Rossi) e [illegible] tutta la carriera [illegible] ha [illegible] mai nemmeno un'ammonizione. [illegible] quest'anno, dopo tanto purgatorio (perché nel frattempo ha fatto anche il militare) pare essere venuto il suo [illegible] to: è stato lui, fra l'altro, [illegible] fare [illegible] primo gol dell'Arona [illegible] serie C (Mestrina) propiziando alla squadra anche la prima vittoria.*

Quello del difensore è sovente un ruolo oscuro, poco gratificante: ma se [illegible] [illegible] [illegible] gol per non [illegible] più un Carneade, ecco che [illegible] [illegible] messo subito [illegible] coscienza in pace.

[illegible] **Bonazzi**

Il Savona ha in lui il perno della retroguardia

Scremin, un modesto ma tra i migliori

SAVONA — E' sempre difficile, quando una squadra perde dopo [illegible] periodo positivo (e il Savona [illegible] stato addirittura in testa [illegible] classifica), trovare personaggi, motivi, spunti. In questo caso abbiamo scelto Graziano Scremin, lo stopper, nativo di Piazzola sul Brenta, in provincia [illegible] Padova, proprio perché potrebbe essere considerato un non personaggio. Modesto, mai in mostra, Scremin [illegible] stato autore di un [illegible] stagione più che sufficiente. [illegible] sempre controllato bene l'avversario che Chico Locatelli gli ha affidato, non si è [illegible] segnalato [illegible] particolari errori.

Scremin fa il [illegible] dovere [illegible] silenzio [illegible] con volontà e applicazione. Non tutti notano il suo lavoro, [illegible] degli incontri quasi sempre è [illegible] annoverare fra i migliori. E' stato così anche [illegible] disgraziato Savona [illegible] Carrara. Fra gli ospiti [illegible] sono messi in luce i centrocampisti, Domenicali (centravanti di maglia ma non di fatto) e l'attaccante Quaglia roli. Rileggendo il taccuino e le [illegible] tazioni, non [illegible] incontra mai il nome di Menconi, l'ala destra, controllata appunto [illegible] Scremin: [illegible] dimostrazione in più che, anche in terra toscana, il difensore biancobiù ha fatto per intero il suo dovere.

Scremin ha 24 anni, non è fra i più giovani della squadra [illegible] Locatelli (quest'anno [illegible] Savona si [illegible] largamente rinnovato dopo [illegible] sciagurata stagione dell'anno scorso, e ha tenuto solo [illegible] «anziani», Zunino, Marcolini e ovviamente Pierino Prati), ma [illegible] lui può ancora aprirsi una carriera discreta, specialmente [illegible] queste categorie.

L'anno [illegible] giocava nel Trento, proveniente [illegible] Genoa. In [illegible] Chico Locatelli e il direttore sportivo Ugo Polignano lo hanno voluto [illegible] centro della difesa [illegible] biancobiù. Gioca al fianco di giovanotti di belle speranze, come i terzini Serratore e Dainese, il libero Gola, i portieri Zenga e Zappa. Lui, Scremin, è un «martello» dall'inizio alla fine. Sbaglia poco e, [illegible] riesce anche a dare una mano, soprattutto sulle palle alte, ai compagni di reparto.

Chiaramonti

● Tennis — Corrado Barazzutti [illegible] stato battuto per 6-3, 2-6, 6-3, 6-4 dall'americano Harold Solomon nella fi[illegible] [illegible]l open di Parigi.

● IL CROSS DI VOLPIANO, in programma sabato 13 gennaio, prima gara della stagione internazionale 1980 in Italia, vedrà al via mezzofondisti di altissimo livello. Tra gli altri dovrebbero essere presenti alla tradizionale gara piemontese anche Sebastian Coe e Steve Ovett.

L'Imperia ha dovuto accontentarsi del pareggio

Il rigore va fuori il gol non arriva più

IMPERIA — *Prunecchi nel giro di [illegible] stato croce [illegible] delizia dei tifosi nerazzurri. Giovedì scorso contro il Torino ha segnato due gol su rigore, ieri contro il Pietrasanta ha fallito clamorosa[illegible] la [illegible] punizione dal dischetto degli 11 metri regalando [illegible] toscani metà della posta.*

Negli spogliatoi [illegible] bomber dell'Imperia [illegible] scoraggiato. «Non so proprio come sia andata: [illegible] certo di segnare. Volevo calciare sulla destra, poi all'ultimo momento ho cambiato idea [illegible] ho toccato malamente la palla che [illegible] andata [illegible] lambire il palo. Il portiere [illegible] si era neppure [illegible].

Prunecchi [illegible] arrivato ad Imperia, [illegible] corte dei fratelli Duberti, Grisolia e company, sull'onda dell'entusiasmo. Il Pescara, infatti, lo [illegible] imprestato [illegible] società [illegible] per pochi spiccioli. Ad [illegible] il centravanti si [illegible] so abbastanza bene. Giovedì contro il Torino, oltre [illegible] segnare [illegible] rigori da manuale, aveva fatto ben sperare per [illegible] sorti dell'Imperia. Ieri, all'appuntamento con il campionato di C2, Prunecchi, purtroppo, ha fatto fiasco.

Il centravanti, dopo [illegible] [illegible]gliato [illegible] rigore, ha cercato più volte di riscattarsi [illegible] però riuscì[illegible] mai [illegible] battere [illegible] bravo portiere Rolla. Al 14' della ripresa, per esempio, Prunecchi batte [illegible] punizione [illegible] circa 30 metri: il tiro [illegible] insidioso, molto teso, ma [illegible] bravo il portiere toscano a dire di no. Al 19' [illegible] di nuovo il centravanti nerazzurro a sparare [illegible] rete e Rolla [illegible] un ennesimo miracolo. Due minuti dopo Prunecchi gira bene [illegible] [illegible] passaggio volante di Oddo[illegible] e la palla va fuori di poco. Per l'Imperia si tratta di un momento favorevole, il gol sembra maturare, [illegible] [illegible] «zampata» decisiva [illegible] arriva mai. Al 35' Prunecchi ci riprova: da quasi [illegible] metri, [illegible] calcio [illegible] punizione, [illegible] partire una bordata [illegible] l'onnipresente [illegible] compie la più bella parata della partita [illegible] riesce [illegible] deviare [illegible] corner. L'ultimo brivido arriva al 42'. Scende bene Oddone sulla destra, viene falciato brutalmente e l'arbitro Gava concede l'ennesimo calcio di punizione. Il Pietrasanta [illegible] barriera [illegible] Prunecchi esplode il suo destro: il pallone filtra tra le gambe [illegible] giocatori toscani in direzione dell'angolino basso. Sugli spalti si trattiene il fiato, sembra gol, [illegible] il portiere Rolla riesce a «volare» e blocca.

Per l'Imperia è veramente [illegible] fine. Prunecchi a questo punto getta la spugna [illegible] alza impotente gli occhi [illegible] cielo. «Quando ho [illegible] che il rigore non entrava, dentro [illegible] me ho capito — *ha dichiarato il centravanti* — che oggi sarebbe stata una giornata nera». **Roberto [illegible]**

Pupillo di Salvadore [illegible] Casale

Ricci, il chimico bravo in tecnica

CASALE MONFERRATO — *Tra i giovani che nella scorsa estate lasciarono le formazioni giovanili [illegible] Juventus per disputare con la maglia nerostellata [illegible] del [illegible] il campionato [illegible] serie C 1, ve n'è uno che in poche settimane si [illegible] imposto all'attenzione, oltre che [illegible] dirigenti [illegible] dell'allenatore, anche degli sportivi. Si tratta [illegible] Marco Ricci, torinese purosangue, poiché nato in [illegible] città il 4 aprile 1960.*

Agli ordini di Sandro Salvadore ha saputo presto mettersi in luce tra i ragazzi juventini [illegible] quando, nella [illegible] [illegible] il tecnico ac[illegible] [illegible] il Casale, Salvadore chiese ai dirigenti nerostellati di assicurarsi [illegible] prestazioni del libero diciannovenne. Fu accontentato. Ricci — che oltre a giocare [illegible] calcio segue con molt[illegible] serietà gli studi (è all'ultimo anno del corso per diplomarsi perito chimico) — non tardò ad ambientarsi con gli altri nerostellati grazie appunto alla presenza di Salvadore, al quale doveva quan[illegible] [illegible] fino allora calcisticamente imparato.

L'allenatore [illegible] fiducia in lui ed il ragazzo sta dimostrando, [illegible] domenica in domenica, che [illegible] mister non si è sbagliato nel volerlo a sua disposizione nel Casale. Marco Ricci infatti, nonostante la giovanissima età [illegible] [illegible] inevitabile inesperienza, si è già guadagnato stabilmente i galloni di titolare della prima squadra, dimostrando di essersi ben meritato lo [illegible] [illegible] [illegible] convocazione nella nazionale giovanile. Inoltre, di partita in partita, va salendo [illegible] tono grazie anche [illegible] fatto di giocare [illegible] fianco di elementi esperti quali Casone, Fait [illegible] Ridolfi, [illegible] ché di altri che pure giovanissimi [illegible] Gelain e Francisca già conosce bene in quanto suoi colleghi di squadra nella Juventus.

A giudicare [illegible] quanto Ricci ha messo in [illegible] finora, si può azzardare di affermare che è forse l'elemento più dotato tecnicamente di tutta quella «nidiata» juventina che ha lasciato quest'anno la maglia bianconera per quella nerostellata. A questo proposito aggiungiamo [illegible] nelle sue pri[illegible] esibizioni in quel di Casale, Ricci è parso persin troppo «pulito» nei suoi interventi sull'uomo ed ha dimostrato inoltre che amava forse un po' troppo giocare [illegible] palla anche quando era [illegible] glio sbarazzarsene in fretta. Ma ora queste pecche vanno scomparendo.

Mario Verda

Panizzi, lattaio e «goleador»

Ha segnato tre gol per l'Albenga

[illegible] — Anche [illegible] [illegible] zolo [illegible] [illegible] in otto giornate di campionato [illegible] è tuttinghiero (solo quattro) l'Albenga ha un cannoniere: Gianfranco Panizzi, [illegible] che, per [illegible] del suo ruolo [illegible] mediano, [illegible] impegnato in copertura, non [illegible] avere molta [illegible] con i gol. Ne ha, [illegible], sigiati tre: a Borgomanero, [illegible] Viareggio e ieri, contro la Novese, quello del punto decisivo.

Quando sente parlare dei suoi meriti, Panizzi si schermisce e minimizza: «Sono stato soltanto più [illegible]. Anzi, il merito è dei miei compagni, [illegible] mi mettono in condizione [illegible] segnare. [illegible] che la [illegible] sorte. Invece [illegible] me, assistesse [illegible] più la squadra. Abbiamo [illegible] troppi punti soltanto per una dannata lella. A parte la sconfitta [illegible] il Pontedecimo, ad Agliana, a Viareggio e [illegible] Pro V[illegible]ll meritavamo [illegible] più [illegible] quanto è arrivato».

Panizzi si dichiara ben lieto di poter passare la palma [illegible] niere sociale a qualcuno dei suoi compagni attaccanti; sarà un [illegible] di [illegible] della squadra, [illegible] [illegible] potenziale [illegible] da giustificare qualche gradino in più [illegible]

Colpa dell'Albese non del giocatore

Il ritorno di Soro non porta bene

ALBA — Erano due i motivi d'interesse che spingevano i tifo[illegible] [illegible] allo stadio di Cinzano per il confronto tra l'Albese e il Sansepolcro. Il primo [illegible] la preventivata vittoria degli [illegible] contro [illegible] formazione assolutamente alla loro portata e il secon[illegible] [illegible] costituito [illegible] ritorno in maglia azzurra di Mauro Soro.

Soro ha esordito nel migliore dei modi rendendosi subito protagonista, ma la [illegible] prestazione generosa non [illegible] servita [illegible] evitare all'Albese una sconfitta tanto più bruciante in quanto subita contro [illegible] per nulla trascendentali e determinata in larga misura dagli errori degli [illegible] atleti azzurri. Uno dei pochissimi [illegible] salvarsi nel [illegible] generale ed [illegible] meritare gli elogi dell'allenatore [illegible] stato appunto Soro.

La notizia del suo ritorno all'Albese, dove aveva militato [illegible] nella stagione 1975-76 in [illegible] C, agli ordini di Ferretti, [illegible] entusiasmato la tifoseria azzurra [illegible] in effetti il campo ha dimostrato che la fiducia riposta in lui era merita[illegible]. Soro [illegible] corso generosamente per 90 minuti, cercando di [illegible] ordine [illegible] [illegible] manovra che diventava, col passare del tempo, sempre più confusa, [illegible] si [illegible] trovato molto [illegible] a predicare nel deserto. La sua buona volontà [illegible] anche certi urli felini, con i quali ha cercato di scuotere i compagni, non [illegible] serviti a conquistare [illegible] vittoria. Negli spogliatoi, [illegible] fi[illegible] gara, l'atleta appariva molto dispiaciuto, [illegible] chi ha la consapevolezza di [illegible] compiuto [illegible] in fondo il proprio dovere [illegible] vede i [illegible] storzi frustrati.

Nato [illegible] Genova 26 anni fa, ha iniziato a giocare nelle giovanili [illegible] Sampdoria; è passato poi all'Imperia per giungere in [illegible] C ad Alba. Dopo un ottimo campionato in maglia azzurra, è stato ceduto all'Udinese e ha contribuito alla promozione [illegible] squadra friulana in serie [illegible]. L'anno [illegible] ha militato [illegible] Treviso, in C1, e in questa stagione, dopo [illegible] lunga trattativa, è tornato [illegible] Alba [illegible] una compagine che aveva particolarmente bisogno di uno [illegible] lui, con la [illegible] personalità tecnica e soprattutto con [illegible] sua grinta, per stimolare un ambiente facilmente soggetto alla depressione e all'abulia.

[illegible] Scavino

[illegible] PALLAVOLO — [illegible] vittoria dell'Alca-Gbc Novi [illegible] campionato maschile di pallavolo: [illegible] per 3-0 (15-3, 15-1, 15-2) il C.S. San [illegible] di Tortona.

Punta sui giovani [illegible] è disposto [illegible] fare acquisti

Ecco il Trecate di Zaina

TRECATE — Federico Zaina, 58 anni, trecatese puro sangue, è diventato presidente [illegible] Trecate l'estate [illegible] in un momento assai difficile per la società biancorossa. Sull'ambiente pesava l'amara retrocessione dalla serie D.

La squadra [illegible] tutta [illegible] rifare, negli uomini e nel morale. Non c'erano giovani. [illegible] un quadro non incoraggiante.

«La prima cosa che [illegible] creduto di [illegible] [illegible] stato?Il vivaio — dice il [illegible] presidente — anche per gettare [illegible] basi del Trecate del futuro. Non si può pensare [illegible] disputare campionati [illegible] nostri livelli acquistando ogni [illegible] i giocatori. Bisogna farseli in casa».

Il commendator Zaina, [illegible] ha un'azienda che produce mangimi, ha avuto un altro grosso merito: nei pochi [illegible] [illegible] dirigenza ha instaurato rapporti di collaborazione col Novara-calcio di Tarantola.

«Ho approfittato della simpatica amicizia che mi lega al presidente [illegible] — spiega — [illegible] [illegible] convinto [illegible] dirottare qui [illegible] Trecate alcuni dei giovani che nel Novara erano destinati a rimanere inattivi. E' un vantaggio comune farli giocare nel nostro [illegible] pionato: il Trecate dispone di buoni giocatori e il Novara se li ritrova valorizzati».

Le cose in campionato non stanno andando [illegible] il commendatore Zaina sperava. La squadra stenta [illegible] inserirsi fra [illegible] «grandi» e il programma di ritornare [illegible] in «D» non sembra al momento realizzabile. [illegible] presidente, però, non si dà per vinto: *«Ho notato che c'è qualche carenza in difesa [illegible] a centrocampo — dice — e non [illegible] escluso che provveda con due acquisti nei prossimi giorni».*

Costi quel che costi, Zaina vuole che questo [illegible] primo anno di presidenza coincida [illegible] una stagione «monstre» [illegible] [illegible] squadra.

[illegible]

Gioca per divertirsi in una squadra di giovani

Zottola fa bis per l'Aosta

AOSTA — *La squadra rossonera continua a stupire: [illegible] questo punto, dopo la vittoria per 2 [illegible] 0 sulla Pro Vercelli, non è più il caso di considerarla una rivelazione. L'Aosta è chiaramente una realtà, [illegible] grado di disputare un campionato da protagonista.*

Ieri Mazzeo, capocannoniere del girone A della serie D, non ha segnato, [illegible] ci hanno pensato Mondin [illegible] Zottola, altri due gioielli, oltre [illegible] Mazzeo nazionale juniores, del prolifico vivaio valdostano.

Giovanni Zottola è [illegible] ragazzo [illegible] poche parole, lui preferisce i fatti. E' approdato all'Aosta, acquistato dal presidente Guglielminotti, all'inizio della stagione. I sui primi calci li ha dati [illegible] i ragazzi [illegible] Juventus, poi, dopo aver militato per [illegible] paio di anni nel Cafasse, [illegible] giunto in Vallée.

«Nell'Aosta — *dice Zottola* — mi trovo [illegible]. Sia[illegible] tutti giovani e il clima [illegible] sereno e disteso. Gli unici anziani in squadra sono Avere [illegible] Barbero, ma con noi sono comprensivi [illegible] [illegible] anche darci consigli buoni».

Zottola abita a Torino, dove lavora [illegible] [illegible] messo [illegible] una cartoleria: «Certo — *precisa* — la mia grande aspirazione è quella di diventare un bravo professionista [illegible] credo di avere trovato ad Aosta l'ambiente giusto per coronare le [illegible] aspirazioni. Ci tengo a far presente, comunque, [illegible] per ora gioco soprattutto per divertirmi, senza pensare troppo [illegible] futuro. Se [illegible] [illegible] farò ad andare avanti tutto di guadagnato, in caso contrario non ne [illegible] un dramma».

Alla fine il discorso ritorna sulla partita [illegible] sul suo bel gol che ha fissato la vittoria dell'Aosta sul 2 a 0. «E' stato Navarrini — *aggiunge* — a urlarmi ripetutamente dalla panchina che dovevo tirare più spesso in porta. Il mister mi ha dato fiducia [illegible] è a lui che dedico la [illegible] rete, [illegible] [illegible] la seconda che ottengo, dopo quella segnata alla Vogherese».

Franzi Bertolazzo

Brero abbandona il Cherasco

CHERASCO — Vittorino Brero, [illegible] anni, impiegato dell'Enel, sposato con quattro figli e allenatore «per divertimento», ieri si è seduto per l'ultima volta [illegible] panchina del Cherasco. [illegible] i suoi giocatori né il pubblico del «Roetta» conoscevano le sue intenzioni: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] immagine [illegible] uomo schivo, ha comunicato la decisione [illegible] [illegible] [illegible] squadra solo al termine della partita con l'Orbassano. «Per non turbare i ragazzi — [illegible] spiegato in un [illegible] degli spogliatoi — [illegible] [illegible] [illegible] parlerò loro alla vigilia dell'incontro con la capolista. Lo farò [illegible] con poche parole».

Brero se ne va per una ragione molto semplice: non gli va che sia qualcun altro [illegible] decidere la forma[illegible] [illegible] mandare [illegible] [illegible]. Lo [illegible] [illegible] matin[illegible]a: «Non conto più nulla. [illegible] dovrei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una situazione [illegible] maturata [illegible] [illegible] stagione? Io ho sempre inteso il calcio come divertimento e a questo punto, stando così le cose, preferisco rimanere a casa con i miei bambini, la domenica».

Le parole misurate, i silenzi che ne seguono rivelano una scelta meditata e sofferta: «Il pallone è diventato importante [illegible] mia vita. Ho cominciato a giocare al calcio vicino a Bra, la mia città, nel Cinzano, poi nelle file del settore giovanile del Torino. Come centravanti non sarei mai stato un campione e avevo un lavoro sicuro. Ho deciso per quest'ultimo e sono tornato a casa. Peccato che finisca in questa maniera il mio rapporto con il Cherasco, dopo nove anni». Brero aveva assunto la guida del [illegible] l'altr'anno, portandoli alla conquista di un sorprendente quarto posto finale.

Alberto Gaino

La coppa risolleva Bonini

[illegible] — [illegible] l'Iris gli applausi [illegible] ha raccolti soprattutto [illegible] prepartita. [illegible] squadra di Manzetti [illegible] infatti ricevuto il [illegible]mio (messo in palio [illegible] [illegible] Sera) per [illegible] [illegible] [illegible] du[illegible] il campionato di Prima Categoria conclusosi [illegible] giugno [illegible] [illegible] registrare [illegible] migliore [illegible] [illegible] reti. Un premio, [illegible] [illegible] [illegible] giornale, [illegible] [illegible] anche [illegible] Bonini, capocannoniere [illegible] passata stagione del girone [illegible] Bonini [illegible] n'è tornato [illegible] quillo in panchina. Infatti quest'anno, almeno sinora, Bonini [illegible] il posto in squadra: un'espulsione [illegible] prima giornata a Trecate e [illegible] successivo infortunio [illegible] promosso [illegible] numero [illegible] [illegible] [illegible] allora, [illegible] [illegible] squadra non [illegible] mai perso, è [illegible] fuori.

Orsini però non convince molto l [illegible] dell'Iris e più volte [illegible] tribuna hanno [illegible] l'in[illegible] in campo [illegible] Bonini: ainora [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] stagioni — confessa [illegible] — ho segnato oltre [illegible] [illegible], quindi vedermi [illegible] [illegible] dalla squadra mi demoralizza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] squadre po[illegible] [illegible] giocare [illegible] titolare. Comunque [illegible] [illegible] poter riconquistare il posto in squadra al più presto».

Bonini, bomber istintivo, [illegible] scorso anno dividevo il suo tempo libero tra il calcio [illegible] una di[illegible] [illegible] dove [illegible] il disc-jockey; ora abbandonato il posto da D.J. [illegible] escluso dall' squadra si sente un po' fuori [illegible] mondo. «Il premio che mi ha [illegible] Stampa [illegible] — [illegible] — concludo — servirà a ricordare a tutti il mio va[illegible]».

Giancarlo Emanuel

PALLONE ELASTICO - Dopo il trionfo contro Berruti nella «supersfida»

Bertola il più grande di tutti? Manzo, naturalmente, dice no

ALBA — Ha deciso il diciottesimo gioco, esattamente dopo tre ore e venti minuti di lotta. Gioco drammatico, il diciottesimo, il più tirato di tutta la partita. Bertola, che ha condotto la partita al gran galoppo, è fermo ad un passo dalla vittoria a quota 10. Sembra un po' stanco. Berruti, staccato di due lunghezze, ha assestato i suoi colpi ed è in ripresa, anche il grave handicap della squadra che fa acqua da tutte le parti. Il campione d'Italia è in vantaggio per 40 a 0. Il gioco sembra ormai [illegible]. Bertola recupera fin sul 40 pari. Poi il vantaggio per ben due volte passa [illegible] all'uno ora all'altro. Alla fine è il «spalla» Gili a conquistare il «15» decisivo, quello che vale la vittoria e il decimo scudetto per il suo capitano.

Sono le 17 meno dieci, per Bertola c'è il trionfo, il giusto premio al termine di una stagione che lo ha visto, a quasi 36 anni, giostrare su livelli eccezionali di rendimento, salvo che nella partita di finale quando Berruti lo costrinse ad una brutta figura. Unico neo di un campionato costellato di vittorie. Ora che il capitano della Marchesi di Barolo è riuscito a distanziare ulteriormente nell'albo d'oro del pallone elastico «Sua Maestà» Augusto Manzo (nella prossima stagione Felice avrà sul petto la sospirata stella, il distintivo dei dieci scudetti) si accenderà nuovamente la disputa a chi dei due spetti la palma di «campionissimo» in senso assoluto.

Stabilire priorità o meriti quando si affrontano due campioni piaciuti in epoche diverse, non è impresa facile. E la discussione potrebbe andare avanti all'infinito con argomenti validi da ambo le parti. A chi provava ieri al Mermet a stuzzicarlo su questo tema, il grande Manzo diceva laconicamente: *«Non voglio fare polemiche, ma il certo che, senza la guerra che mi ha tolto cinque e sei titoli, io non mi sarei fermato a quota 8 e ora [illegible] in testa alla classifica»*.

Inutile fare la stessa domanda a Bertola. E' troppo preso a distribuire strette di mano e a firmare autografi per rispondere. Meglio così. Manzo e Bertola sono due grandi campioni che non hanno bisogno di polemiche per alimentare le loro imprese.

Certo, quella del '79 è stata per Felice, se non la più bella impresa della [illegible] carriera, almeno la più sorprendente. All'inizio del campionato Felice [illegible] aveva dalla sua i pronostici degli esperti, dopo la stagione '78 che aveva portato trionfalmente Berruti alla conquista del suo quarto titolo. Di fronte alla strapotenza del più giovane avversario, il campione Gottasecca sembrava definitivamente relegato in [illegible] posizione di secondo piano. Le [illegible] in campionato sono andate invece diversamente e Felice ha trovato ancora la forza per riemergere, per mettere [illegible] ginocchio un avversario che forse comincia a risentire dei primi sintomi di un certo logorio fisico, colpa anche della brutta avventura capitatagli due anni fa.

Con tutte le riserve che suscitano sempre queste finali, soprattutto da parte di [illegible] le vorrebbe abolire per far posto [illegible] un girone unico, bisogna dire che il risultato sportivo di ieri è stato a due facce: Felice ha vinto le eliminatorie e ha trionfato anche nelle finali, anche se ha avuto bisogno della «bella» per chiudere la partita [illegible] Berruti. Abolire le finali vuol dire togliere pepe al campionato ed ai tifosi il brivido che sanno dare Bertola e Berruti quando si giocano il titolo.

Ieri, assiepati [illegible] Mermet, erano in quattromila, anche sui tetti e [illegible] cornicioni, in pericoloso equilibrio di stabilità, pur [illegible] vedere qualche spicchio [illegible] campo. Molti sono [illegible] rimasti fuori perché non c'erano più posti, [illegible] si sono accontentati [illegible] seguire l'andamento del gioco dal commento dei vicini sistemati in posizione migliore. Il vetusto Mermet resterà il tempio del pallone elastico, ma ieri [illegible] po' troppo stretto per contenere tutti. Meglio sarebbe stato giocare a Cuneo, [illegible] purtroppo c'era il veto di Berruti.

A parte chi dello spettacolo ha visto poco e nulla, coloro che ci hanno rimesso di più sono stati gli scommettitori. In quella bolgia che si è creata nei pressi del botteghino, ad un certo punto il direttore dello sferisterio, cav. Romualdo Isnardi, [illegible] detto basta e ha fatto sospendere le scommesse: tanto [illegible] impossibile distribuire le bollette. In tutto si è raccolto una manciata di biglietti da diecimila, frutto [illegible] qualche scommessa prima ancora dell'inizio della gara, quando Berruti era dato fuori ai nove giochi. E pensare che ventiquattr'ore prima Maurizio Costanzo aveva previsto scommesse per [illegible] miliardo.

Piero Galasco

Dieci titoli a otto

FELICE BERTOLA, [illegible] titoli (1965, 66, 67, 69, 70, 71, 72, 75, 77, 79).
[illegible], 8 titoli (1932, 33, 35, 47, 48, 49, 50, 51).
FRANCO [illegible], 5 titoli (1953, 57, 58, 59, 60).
MASSIMO BERRUTI, 4 titoli (1973, 74, 76, 78).
RICCARDO FUSERI, 4 titoli (1912, 13, 14, 15).
[illegible] RICCA, 3 titoli (1925, 26, 28, 30).

Seguono con due titoli: Gaj, Bonsignore, Maggiorino, Marengo, Rossi, Capello, Solferino, Feliciano, Defilippi.

Truffo al Rally della Lana

Un po' di suspense e un po' di gloria

BIELLA — *Nel rally [illegible] combatte per i vertici delle classifiche con macchine strapotenti, ma c'è anche chi lotta per [illegible] conquista [illegible] vittoria di classe o di [illegible] con più modeste. L'equipaggio Truffo-Bussolino, [illegible] Fiat 127 Gruppo 2 preparata [illegible] Piero Lavazza (il trio è tutto torinesissimo), ha conquistato [illegible] 22° posto assoluto ed [illegible] massimo risultato [illegible] categoria nel 2° Rally della [illegible] Lana. Una bella prestazione, che compensa in parte [illegible] sfortunato debutto dei tre: al Giro d'Italia [illegible] si [illegible] sfilato togliendo [illegible] [illegible] la vettura fin dalle prime battute.*

L'esperienza insegna [illegible] questa volta nel «Lana Gatto» Duilio Truffo (che ricordiamo proveniente dalla Formula 2) ha vinto il [illegible] personale con un'altra 127 anch'essa del Jolly Club, quella del duo Brusati-Tedde.

All'arrivo Truffo, Bussolino ed uno stanchissimo Piero Lavazza hanno vissuto alcuni attimi [illegible] un foglio di carta carbone aveva mal funzionato sulla loro tabella di marcia all'uscita dall'ultima prova. Si sono accorti di [illegible] avere, trascritto, il tempo segnato dal cronometrista: un attimo [illegible] discussione, timbro al controllo orario finale con leggero ritardo, forse una penalità da pagare. «Comunque vada — *[illegible] Lavazza* — sono contento per la macchina, che [illegible] competitiva e affidabile».

«Mi sono veramente divertito — [illegible] *dichiarato Truffo mentre aspettava il responso [illegible] commissari* —, anche se [illegible] ancora necessaria qualche piccola messa a punto di assetto. Peccato per il pasticcio combinato [illegible] fine. Forse ci siamo rilassati prima del dovuto, mentre la concentrazione è necessaria fino a traguardo tagliato». *Poi il responso definitivo: penalità bonificata perché dipendente [illegible] esterne.*

Contenti anche Giampiero Bagna ed il suo navigatore Emanuele Sanfront (un giornalista dell'auto che [illegible] divide tra lavoro [illegible] e rally). Bagna [illegible] biellese ed ha conquistato [illegible] piazza d'onore alle spalle [illegible] Bettega [illegible] la [illegible] Stratos-Rossignol. «Non potevo [illegible] di più — *ha spiegato* —, dopo [illegible] circa quattro mesi [illegible] inattività. Recrimino solo la gran botta che [illegible] dato nella prima prova speciale fermandomi poi [illegible] senso contrario [illegible] quello di marcia e con [illegible] spento. L'incidente mi [illegible] probabilmente [illegible] nato psicologicamente [illegible] [illegible] la gara».

Rammaricato Franco Uzzeni, [illegible] Borgomanero. «E' avvilente guidare [illegible] [illegible] per metà gara [illegible] poi arrivare terzo». *Alle sue spalle un altro biellese [illegible] Federico Ormezzano, quarto assoluto.* «L'Alfetta GTV [illegible] [illegible] macchina — *ha detto [illegible] [illegible] lare "Tramezzino"* —, è [illegible] prima volta che la guido, spero non sia l'ultima».

Chi [illegible] [illegible] l'ha fatta [illegible] stata invece Lella Lombardi, al suo debutto [illegible] [illegible] Stratos ed al suo secondo rally. Forse le [illegible] [illegible] ancora la mentalità della rallista: abituata [illegible] viaggiare in pista, [illegible] asfalti pulitissimi [illegible] grandi spazi intorno, [illegible] incontrato difficoltà notevoli sul tormentato percorso del «Lana Gatto». [illegible] calvario fino al ritiro nella 11ª «speciale» per aver urtato uno scalino spartitraffico. «Mi diceva: la macchina non passa, non [illegible] — [illegible] *dichiarato Anna Maria Gatti, che sedeva al [illegible] fianco* — ed [illegible] a convincerla che [illegible] spazio invece c'era. Non [illegible] mai guidato [illegible] la Stratos, l'aveva ricevuta solo venerdì mattina, [illegible] è abituata alla ghisa. [illegible] se continua, diventerà brava perché ha molta grinta».

Gian dell'Erba

Dietro le quinte del basket piemontese: tre personaggi, tre storie

Ha gli occhi dolci, ma non quando gioca

Patrizia Olivero

Ogni [illegible] nel campionato [illegible] minori di [illegible] [illegible] mettono in [illegible] alcuni dei protagonisti [illegible] di questi tornei. Ieri [illegible] stata [illegible] volta di Patrizia Olivero (Pallacanestro [illegible] Torino), [illegible] Cervino (Fiat) e Bruno [illegible] (Casale Basket).

[illegible] **OLIVERO** — Nata a Cuneo nel 1956, da [illegible] 11 [illegible] calca i parquet torinesi. Incominciando un po' per caso, un po' per passione, dopo alcuni anni di mini-basket (con Carlo Piotti) approdò nelle leve giovanili della sua attuale squadra: la Pallacanestro Torino. Nel '71 con [illegible] denominazione Lanco [illegible] torinesi militavano nella massima divisione; [illegible] la retrocessione Patrizia entrò in prima squadra, sotto [illegible] «grinfie» di Manfredi, attuale vice-coach.

Per il [illegible] non [illegible] [illegible] (m 1,65); [illegible] le [illegible] doti migliori nella velocità e nelle [illegible] «fulminanti», a questo ben coadiuvata [illegible] sua «capitana» Marida Pellegrini. I suoi dolcissimi occhi scuri non tradiscono un [illegible] fermo e deciso che in campo [illegible] manifesta [illegible] [illegible] incredibile «grinta» in grado di elettrizzare [illegible] compagne, soprattutto [illegible] [illegible] più [illegible] della partita.

Frequenta il terzo anno all'Isef di Torino, con alcuni esami persi per strada, [illegible] è [illegible] [illegible] *dello scarso tempo che ho [illegible] disposizione»*, si affretta a dire. Al mattino lezione, [illegible] pomeriggio gli allenamenti e quando le resta [illegible] ritaglio [illegible] tempo [illegible] disposizione, lo dedica al basket.

Olivero [illegible] compagne quest'anno puntano decisamente alla serie A, chissà che i canestri [illegible] Patrizia non contribuiscano a concretizzare gli obbiettivi di Petromilli (allenatore della Pallacanestro Torino). La buona prestazione, [illegible] i [illegible] punti messi a [illegible] [illegible] partita vittoriosa [illegible] di [illegible] contro il Banco Ambrosiano, sono [illegible] buon auspicio.

ALDO [illegible] — Densa di particolari in[illegible] [illegible] carriera cestistica di [illegible] Cervino, nato a Torino il [illegible] aprile del '55, ed [illegible] lui da 10 [illegible] giocatore di basket. I primi contatti con il «pallone a spicchi» li [illegible] nella palestra accanto [illegible] casa (l'oratorio Agnelli) con l'Auxilium [illegible] [illegible] il suo attuale allenatore: Vittorio Gonzales. Dopo aver praticato vari sport, [illegible] decise che la pallacanestro [illegible] «adatta [illegible] lui» e seguendo l'iter nelle squadre giovanili giunse alla [illegible] C, sempre con l'Auxilium, sponsorizzata Biricùn.

Con [illegible] promozione in B e la ristrutturazione dei campionati nazionali, il Caudano (sempre Auxilium) effettua la fusione con il Sacià di Asti e Torino ha [illegible] [illegible] squadra in serie A. Dei vecchi compagni di Cervino, rimangono in formazione solo Teo Mitton e Alberto Marietta, il primo [illegible] i [illegible] con lui nel Fiat, l'altro approdato recentemente alla Superga [illegible]. «Partito Charly Cegleris da Torino... arriva Cervino», [illegible] scherzosamente il play-maker torinese. Dopo un anno [illegible] Sacià arriva [illegible] sponsor Chinamartini, con [illegible] Aldo disputa la finale [illegible] Coppa Korac, perdendola con [illegible] Jugoplastica.

[illegible] termine del campionato l'allenatore Augusto Giorno decide di tentare [illegible] sorte con [illegible] play-maker (Delli Carri [illegible] Valenti). Cervino, dopo aver [illegible] [illegible] varie [illegible] giunte da altre città, opta [illegible] rimanere a Torino con [illegible] Ginnastica, un po' per gli studi (anche lui [illegible] studente Isef) un po' per... «sentimento»: ri[illegible] [illegible] Torino un'altra squadra [illegible] serie A.

Fino [illegible] [illegible] però le [illegible] non sono andate proprio così; per problemi organizzativi [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] forma nella seconda fase, dello [illegible] campionato, i torinesi [illegible] [illegible] riusciti [illegible] [illegible] questo ambito traguardo.

Tre vittorie su cinque partite disputate finora fanno ben sperare (le sconfitte [illegible] sono venute dalle squadre meglio quotate: Simod Padova [illegible] Prince Bergamo), [illegible] il lotto delle concorrenti [illegible] molto agguerrito. Non bisognerà concedersi distrazioni.

BRUNO [illegible] — Ventenne casalese, disputa con il Casale Basket il campionato di C2. [illegible] [illegible] centimetri, [illegible] in possesso di una grossa elevazione. Non [illegible] mai stato valorizzato [illegible] [illegible] squadre [illegible] [illegible] livello e solo quest'anno è riuscito a [illegible] un notevole salto [illegible] qualità; il buon inizio di campionato lo dimostra.

Ragazzo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tranquillo frequenta con ottimi risultati la facoltà di Ingegneria a Milano e la cosa lo impegna [illegible] poco, dovendosi [illegible] quasi quotidianamente nel capoluogo lombardo.

Da cinque anni gioca [illegible] pallacanestro, solo da tre seriamente. Cestisticamente cresciuto nella Juniorcasale, lo scorso anno venne dato in prestito ai «cugini» casalesi con non poche polemiche quando [illegible] Junior si [illegible] conto dell'effettivo valore di Bruno. Valentini [illegible] questo subì un certo «sbandamento» [illegible] [illegible] ripercosse su [illegible] grigio campionato, [illegible] però a [illegible] [illegible] considerato una «bandiera» e i [illegible] locali ripongono in lui molte aspirazioni.

p. zeb.

DETTO DAGLI ALTRI

Il baseball va ad Alba

Quando lo sport diventa una medicina

Il [illegible] arrivando addirittura [illegible] istituto molto particolare, quello psicopedagogico di Alba: è un tentativo nobilissimo non solo sul piano sportivo ma soprattutto [illegible] aspetto umano. Merito [illegible] dirigenti [illegible] Alba [illegible] di quelli [illegible] Mondovì, presieduti [illegible] quel vulcano [illegible] corrisponde al [illegible] di Michele Rosso, delegato locale [illegible] Federbaseball. [illegible] è diventato uno dei baseball pur senza averlo mai giocato: «Lo scoprii vent'anni fa, guardando alla televisione alcuni filmati sul gioco — *dice* — poi lo apprezzai a Fossano, dov'ero in collegio [illegible] dove [illegible] a mille altri appassionati tifavo per la squadra che partecipava [illegible] A e poi alla B. Grande pubblico quello di Fossano; [illegible] oggi, nonostante la società debba arrangiarsi sul campo da calcio [illegible] pur non avendo programmato un futuro sui giovani, raccoglie attorno al suo improvvisato diamante centinaia di tifosi...».

[illegible] *torniamo ad Alba [illegible] Mondovì.* «Quattro anni fa — *continua [illegible]* — fondai la società con una cinquantina di ragazzi. Nell'arco di poche stagioni, abbiamo vinto i giochi della gioventù per il Piemonte, superando nel concentramento finale tutte le avversarie. Molti si stupivano vedendo i nostri ragazzi: troppo alti, [illegible]. Hanno controllato i cartellini, tutto regolare. Meglio per noi se in quinta elementare [illegible] Mondovì abbiamo dei... piccoli giganti: e poi [illegible] anche giocare. Il lanciatore Baldeccini, il seconda base [illegible] e il cathcer Sandro Bella [illegible] davvero in gamba. Abbiamo rischiato [illegible] vincere anche le finali interregionali in Liguria ma gli organizzatori ci hanno un po' handicappati, facendoci giocare [illegible] mattino contro la Toscana, che [illegible] battuto, [illegible] poi [illegible] pomeriggio con [illegible] Liguria che [illegible] era freschissima, avendo riposato nella mattinata. Insomma, abbiamo perso con onore».

Baseball [illegible] softball a Mondovì [illegible] esplosi contemporaneamente: [illegible] il diamante [illegible] Michele Rosso, attr[illegible] il comune, [illegible] recepito in [illegible] Cuneo. Il campo [illegible] ci[illegible] [illegible] stato adatto come centro permanente dei [illegible] [illegible] dei [illegible]ll: ancora un po' [illegible] lavori e [illegible] completati i «corridoi». Le domande di affiliazioni continuano. «Come fare fronte a tante richieste? Semplicemente — *risponde a [illegible] stesso Rosso* — creando nuovi tecnici e dirigenti. Il 15 novembre, Mondovì ospiterà l'apertura [illegible] corso per allenatori: abbiamo già 16 iscritti [illegible] cui 2 [illegible] Saluzzo [illegible] altrettanti di Alba. Poi il 18 [illegible] Cuneo faremo l'assemblea straordinaria dei tesserati Fibs. Dobbiamo riorganizzarci e creare [illegible] punti ben precisi [illegible] riferimento. I due aspiranti tecnici di Alba [illegible] Domenico Chicco, ex arbitro, [illegible] il figlio, [illegible] [illegible] loro [illegible] deve questo "esperimento" fra i ragazzi handicappati».

Domenico Chicco [illegible]a lanciato questa [illegible] crociata ad Alba, [illegible] al figlio, nell'istituto Ferrero [illegible] sorge [illegible] [illegible] Moretta: dispone fra l'altro anche di un campo da calcio con tanto di illuminazione completamente inutilizzato. «Se riusciamo [illegible] fare una squadra di baseball fra questi ragazzi — *ha concluso Rosso* — e poi inserirli nei prossimi giochi [illegible] gioventù, [illegible] qualcosa che pochi altri hanno saputo fare». *Buon lavoro, dunque, al clan Chicco.*

NICHELINO — *Una [illegible] società di baseball, [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] Moncalieri, è sorta a Nichelino. L'assessore [illegible] sport, signora [illegible] Draculo ed il coordinatore professor Rolfo, hanno già concesso l'utilizzazione della palestra per l'allenamento [illegible] invernale assicurando anche la disponibilità di una campo [illegible] [illegible] per l'inizio dell'attività. L'importante [illegible] cominciare. [illegible] [illegible] esistevano soltanto società dedite al football: [illegible] [illegible] ha accolto con simpatia la novità [illegible] baseball.*

[illegible] ANTONINO DI [illegible] — *[illegible] centro Coni, sorto grazie alla Polisportiva, [illegible] in piena funzione con 200 iscritti: baseball, tennis, sci, [illegible] e calcio le discipline maggiormente praticate. In proposito [illegible] ricordati l'assessore Marco Cuatto e il presidente [illegible] Polisportiva, Vincenzo Cavaliere, per quanto sono riusciti [illegible] realizzare. Campo e palestra sono un'accoppiata invidiabile.*

GIOCHI DELLA GIOVENTU' — *Baseball e softball [illegible] già al lavoro per la prossima manifestazione. Col coordinatore Rosso, sono impegnatissimi Giancarlo Roses (Alessandria), [illegible] Bigatazzetta (Asti), Domenico Chicco (Alba-Cuneo), Paolo Bossi (Novara), Antonio Grimaldi (Torino), Vincenzo Piccolo (Vercelli) ed il citato [illegible] Rosso (Mondovì).*

Giorgio Gandolfi

I cavernicoli del calcio [illegible] caduti in letargo. Cloroformizzati da un'ondata di provvedimenti, messi al bando dall'opinione pubblica (come spesso [illegible] de in Italia: improvvisamente ci si accorge che «così [illegible] si può andare avanti») si sono rintanati nelle loro [illegible] verne. A quest'ora la loro fronte, che come si [illegible] [illegible] alta non più di due o tre millimetri, è corrugata per la perplessità: ma come, non si possono più lanciare mortaretti? Accidenti, non possimo neppure più prendere a randellate in testa [illegible] che [illegible] [illegible] pensa come noi? Che razza di paese: ci cancellano persino le scritte sui muri dello stadio. Il loro mondo [illegible] andato distrutto, le imbecillità di cui erano imbottiti sono apparse improvvisamente quello che sono, cioè degne [illegible] brutti subumani.

Anche a noi parrebbe di sognare, se [illegible] fossimo nutriti di sano scetticismo. Abbiamo visto troppe volte, in tutti i campi della vita, voltafaccia improvvisi, soluzioni draconiane che duravano lo spazio di [illegible] mattino, decisioni drastiche che cambiavano il giorno dopo. C'è stato un tempo in cui tutti giuravano [illegible] facciamo un microesempio, che [illegible] Roma era uno schifo, che da quel momento in poi sarebbe stata [illegible] specchio. L'entusiasmo durò quindici giorni. Andate a vedere adesso, soprattutto alla domenica mattina, in che stato è ridotta via Roma. E l'entusiasmo per la bicicletta, gli slogans «andate allo stadio su due ruote», che fine hanno fatto?

Quello che noi temiamo, insomma, è che tutto questo mare di abbracci, di buoni propositi, di abbandono della violenza [illegible] sia che una coltre di ottimi sentimenti tesa affrettatamente [illegible] coprirne di pessimi. Temiamo che la violenza dilagante nel Paese, a colpi di otto morti per volta nella ex-civilissima Milano, non [illegible] lasciare isolato, co[illegible] [illegible] continente felice, proprio [illegible] football in cui, [illegible] giusti, un po' di violenza [illegible] [illegible] nel gioco stesso. Non ci [illegible] picchia per l'atletica leggera, non ci si picchia per la ginnastica artistica, ci si picchia per il calcio perché oppone due fazioni sotto i nostri occhi, da cima a fondo, e la lotta ci trascina inesorabilmente. Per questo diciamo che i bruti non sono fuggiti, sono semplicemente in letargo nelle loro tane: ed attendiamo che trascorra almeno [illegible] [illegible] per giudicare se realmente qualcosa di nuovo è successo, se realmente una partita di calcio [illegible] diventata ancora uno spettacolo decente, [illegible] ci si può andare, portando magari [illegible] moglie, [illegible] [illegible] re rintronati dai tamburi, asfissiati dai [illegible] offesi [illegible] striscioni osceni e soprattutto imbecilli.

Dice [illegible] «Corriere della Sera», per la penna arguta di Nantas Salvalaggio sulla partita Lazio-Juventus, **«scomparsi gli ultrà, ecco De Amicis [illegible] Guido [illegible] e [illegible] «Dopo un preludio caramelloso [illegible] il minuto di silenzio [illegible] voce [illegible] [illegible] [illegible] gna [illegible] [illegible] qualche [illegible] ed un po' retorica) [illegible] partita inizia in tono [illegible], quasi da [illegible] [illegible] [illegible] sciol. Solo una [illegible] [illegible] [illegible] Bo[illegible] e Zucconi (predestinazione di un nome!) scaglia un brivido sullo stadio. Ma [illegible] passeggero. Si [illegible] che i tifosi [illegible] globalmente sotto l'influsso di una camomilla o di un sedativo chimico».** [illegible] poi: **«Ha vinto, come tutti sanno, la squadra dei padroni di [illegible], le cui maglie [illegible] hanno i colori dei "non - ti - scordar - di - me" scambiati dai tifosi sugli spal-**

ti. La folla [illegible] sgusciata dalle [illegible] uscite dell'Olimpico [illegible] [illegible] composizza, [illegible] canti allegri [illegible] sventolii di [illegible]. Alcuni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pubblico, [illegible] [illegible] quasi eccessiva supinità del pubblico. "Dove saranno andati gli [illegible] [illegible] domeniche scorse?", ha sorriso [illegible] capitano dei carabinieri [illegible] un funzionario dell'ufficio politico. "Era una lagna — ha [illegible] una signora — perfino all'oratorio c'è più grinta!"».

Non solo, tra poco — continuando con il passo [illegible] gli ammazzamenti [illegible] domenica scorsa — ci sarebbero stati, all'oratorio, più [illegible] che [illegible] a Lazio-Juve. Il record [illegible] [illegible] negativo, all'inglù: mai [illegible] piccolo l'incasso. 35 milioni contro i 68 [illegible] Lazio-Juventus dell'anno precedente. Commenta «Il Giorno»: **«Un record negativo che [illegible] del resto si aspettavano, e [illegible] quale nessuno sembra dare [illegible] peso. "Tra [illegible] paio [illegible] settimane tutto torna [illegible] prima, appena [illegible] tempo [illegible] far appassire i fiori", profetizza [illegible] giovane capitano [illegible] [illegible] che da mesi [illegible] [illegible] servizio all'Olimpico la domenica. I fiori sono quelli portati sulla gradinata dove è [illegible] Paparelli: hanno lasciato [illegible] piccolo spazio vuoto, ma attorno una pattuglia di [illegible] [illegible] rimasta a fare da picchetto d'onore».**

Su tutti i campi, quindi, scambio di complimenti e [illegible] violette. Non più pedate ed insulti, ma [illegible] [illegible] baci in fronte. Anche sul campo di Torino, dove pure, in tempi che diremmo normali, sarebbero scattati fulmini [illegible] saette. Sì, dopo certi scontri decisi, si potevano leggere sulle labbra [illegible] calciatori, [illegible] in altrettanti fumetti, espressioni [illegible] del tutto riguardose. Più di una volta ci è sembrato [illegible] indovinare che [illegible] granata era propenso [illegible] credere che la mamma dell'avversario nerazzurro non fosse una signora [illegible] costumi assolutamente integerrimi; talvolta avremmo persino giurato che un difensore interista sussurrasse ad una punta granata [illegible] sospetto, per carità nulla più di un flebile sospetto, che il [illegible] comportamento talvolta non fosse del tutto eterosessuale. Ma si [illegible] trattato, [illegible] dicevamo, di nuvolette subito assorbite dal vento [illegible] sciroppo che tutto travolgeva. Tanto che, suggerisce «La Gazzetta dello Sport», questa partita era meglio non giocarla. Dice sulla «rosea» Lodovico Maradei: **«Se lo 0-0 era l'o[illegible] [illegible] dell'Inter, la sua partita è da considerarsi perfetta. Se poi anche il Torino, prima di entrare in campo, era [illegible] verso una [illegible] dei punti [illegible] questa partita [illegible] meglio [illegible] giocarla. La [illegible] [illegible] [illegible] sfida [illegible] vertice [illegible] le [illegible] squadre più in forma [illegible] momento, è [illegible] in gran parte delusa e sotto [illegible] certo aspetto più colpevole è [illegible] Torino [illegible] [illegible] nunciava alla vigilia propositi fierissimi [illegible] [illegible] invece, [illegible] volta in [illegible] [illegible] via [illegible] spegnendo chiuso nel[illegible] morsa [illegible] a centrocampo e soprat[illegible] in [illegible] [illegible] hanno [illegible] puto [illegible] qualche tentativo di ribellione [illegible] primi 45' (i più [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] rassegnazione [illegible] [illegible] verso uno 0-0 che i granata ad un certo punto hanno [illegible] positivo».**

Con innegabile «fairplay» il «Tuttosport» intitola la prima pagina «Più Inter che Toro»: [illegible] più [illegible] [illegible] meglio la squadra granata avrebbe voluto e dovuto fare, col campo dalla [illegible] [illegible] circa la non-violenza commenta G. P. Ormezzano:

«Chissà [illegible] dura, ma la [illegible] deve durare. Fra l'altro agenti [illegible] carabinieri [illegible] ben contenti di vedersi la partita, tra la gente. "Dice che ci lasceranno entrare [illegible] le perquisizioni?", mi ha chiesto [illegible] poliziotto di Padova, [illegible] di quelli agli ingressi. Orribile es[illegible] [illegible] arrivati, sette giorni fa, al punto [illegible] sognare la [illegible] [illegible] adesso. Ma confortante avaria toccata, quasi pizzicata, [illegible] [illegible] [illegible] d'età, [illegible] bella [illegible] sana però, [illegible] giusta per farci l'amore vero, lungo. Una [illegible] dove dovranno tornare [illegible] bandiere, però agitate dal vento, [illegible] Perché, al di [illegible] [illegible] crimine di [illegible] questa [illegible] la colpa dei teppisti: averci fatto vergognare delle bandiere».

[illegible] che succede alla Juventus, per la seconda volta battuta nella capitale? Secondo Alberto Fasano, sulla «Gazzetta del Popolo», si tratta di [illegible] sconfitta immeritata: **«La squadra bianconera [illegible] [illegible] attaccato quasi [illegible] [illegible]ta per l'intero arco della gara, lasciando alla Lazio [illegible] qualche effimera possibilità in contropiede. Nell'ultima [illegible] z'ora gli assalti della Juventus alla rete difesa da Cacciatori si sono fatti rabbiosi [illegible] convulsi, ma [illegible] pallone [illegible] ha [illegible] saperne di varcare [illegible] linea [illegible] gol. Una sconfitta immeritata, anche se la Juventus [illegible] palesato nuovamente [illegible] clamorosa impotenza in fase di conclusione. Aggiungiamo, per amore di statistica, [illegible] quella [illegible] Verga [illegible] [illegible] la sesta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'Olimpico, dopo le precedenti [illegible] [illegible] [illegible] (2), Scirea (2) [illegible] Gentile. E' o [illegible] jella?».**

L'irridente titolo del «Corrierone» a proposito [illegible] bianconeri è, [illegible] tutta la pagina, «Chi incontra la Juve incontra [illegible] tesoro» e, attraverso gli occhi di Roberto Milazzo, vede nero: **«Dopo il mercoledì "europeo" c'è l'appuntamento [illegible] l'Inter [illegible] [illegible] Siro: gli attuali tre punti di distacco non sono [illegible] cora un sintomo di resa; ma un altro scivolone, [illegible] quello dell'Olimpico, segnerebbe probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bi[illegible]».**

Aspettiamo, quindi, sebbene con [illegible] speranze e sempre maggior convinzione che il grande ciclo della Mada[illegible] (un [illegible] ciclone) sia definitivamen[illegible] al tramonto [illegible] che molto sia stato sbagliato negli ultimi due anni. Aspettiamo pure di vedere [illegible] la campagna contro la violenza, alla Gandhi, sia una [illegible] seria. Ricordiamoci: i bruti sono soltanto in letargo. Se permettiamo l'ingresso allo stadio di [illegible] solo tambu[illegible] torniamo [illegible] prima: [illegible] rullo li sveglierà. [illegible] allora dovremo prepararci a vedere tifosi abbattuti con [illegible] [illegible] delle bandiere che dicono «Abbracciamoci!».

Carlo Moriondo

Hanno collaborato a questo numero:
Giovanni Capponi
[illegible] [illegible]a
ed Eugenio Ferraris

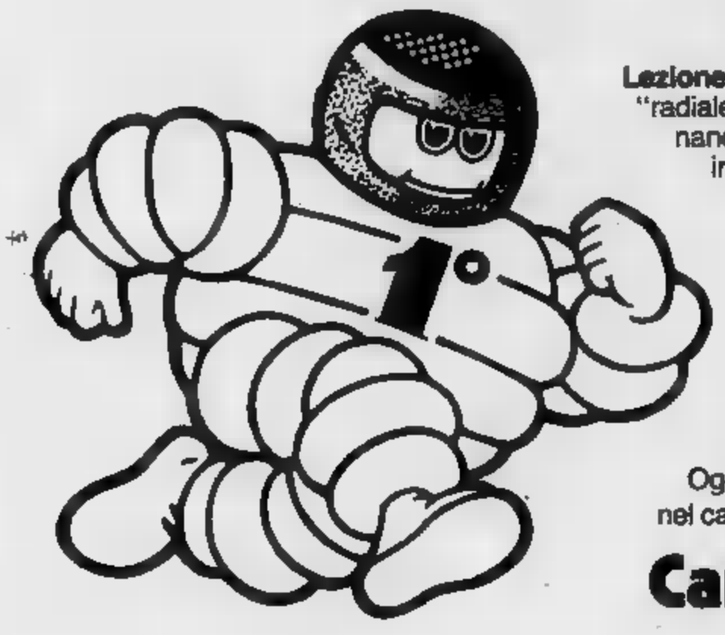
Supplemento al [illegible] 295
di STAMPA SERA [illegible] 6 novembre 1979

Direttore responsabile: **Sandro Doglio**

13-79024-101

MICHELIN

il primo radiale Campione del Mondo su Ferrari



Lezione ■ radiale - Checchè si dica è ■■■■ che ha creato ■ primo "radiale" con cintura stabilizzatrice in fili ■ acciaio tipo "X" e rivoluzionando l'architettura del pneumatico tradizionale, ha imposto ■ mondo intero ■■■ concezione costruttiva ■ avanguardia.

Questa tecnica rivoluzionaria è ■■■■ infatti seguita dagli ■■■ fabbricanti, soltanto 15 anni dopo.

■■■■■■ però, in trent'anni ■ continue ricerche ■■ esperienze, ha costantemente perfezionato il "suo" radiale, sino a realizzare il radiale per Formula 1.

Oggi, a soli ■■■ ■■■ dal suo ■■■■■■ nelle Competizioni, il pneumatico ■■■■■ Michelin ■ impone ■■■■ in F. 1 ed è Campione ■■■ ■■■■■ sui rossi bolidi di Maranello.

Oggi Michelin, per ■ sua incontrastata superiorità, è sempre ■ "primo" ■ mondo nel campo ■■■ radiale.

Campione del Mondo dei radiali.

Stasera a Grugliasco «La classe dirigente»

Lord divino

Chi ama il cinema ricorderà le follie di Peter O'Toole in *La classe dirigente*. Lo stesso soggetto tratto dall'omonima commedia dell'autore inglese Peter Barnes, allestito dal regista Oliviero Corbetta e interpretato dal Gruppo Teatro Idea, è in scena stasera nel Teatro di Grugliasco, ricavato un fa circa una antica cappella in rovina.

Novità assoluta per le scene italiane, lo spettacolo rappresenta un'importante occasione per gli attori, tutti professionisti, che da diversi anni operano in Torino cercando di crearsi uno spazio proprio, in cui partecipare attivamente al dibattito culturale.

La classe dirigente, scritta nel è una satira contro certa società e in particolare contro l'aristocrazia inglese, tipica classe dominante, narra la storia Jack, Lord di Gurney, un paranoico schizofrenico che crede di essere Dio. La parabola del potere si sviluppa tramite la trasformazione da Dio d'Amore, perciò inaccettabile, della Vendetta e dell'Odio; il ritorno alla restaurazione più assoluta rassicura gli aristocratici ai cui occhi appare come una guarigione.

Il perché della scelta di questo testo inedito per l'Italia lo sapere dal regista: «*L'idea mi nacque anni vedendo il film. Scopersi, poi, che questo già tratto un testo teatrale, curiosità raddoppiò. Cosicché quando il Gruppo mi lasciò carta bianca nella scelta testo, alla mia memoria riaffacciò subito questo vecchio progetto*».

effettuato varianti sul testo? «*Variazioni sostan- nessuna. Il lavoro più gravoso consistito nello sfrondare la tipica verbosità inglese che avrebbe richiesto almeno quattro ore di rappresentazione nel riportare alcune battute situazioni a una realtà e forma umorismo comprensibili in Italia, tuttavia intaccare la problematica originale e profon- il testo*».

Lo spettacolo, che resterà domenica 11 novembre a Grugliasco, proseguirà in alcuni centri del Piemonte, in Puglia, sarà 3 giorni Grenoble infine Trentino (nel mese dicembre esclusa ripresa Torino).

t. t.

Concerto interrotto

Fischer fermata da un clacson

Un automobilista importuno ha talmente disturbato, con ripetuti suoni di clacson, indurre la pianista ungherese Annie Fischer, che si esibiva ieri pomeriggio al Conservatorio per l'Unio- Musicale, ad interrompere poetico «Andante» della Sonata op. 120 di Schubert. La Fischer ha atteso alcuni attimi che concerto per «clacson», tenuto sulla piazza Bodoni, terminasse, ripreso il brano dell'amabilissimo Schubert, un pianismo raccolto colloquio interiore.

Annie Fischer che ormai alcuni anni ha stretto un rapporto di affettuosa amicizia il pubblico torinese, presentato un programma di alto riguardo, con brani capaci di parlare all'ascoltatore con immediata chiarezza forza d'espressione. Dopo la prima parte interamente schubertiana, che, oltre la Sonata la maggiore op. 120, comprendeva anche due Improvvisi op. 90, si sono ascoltate due celeberrime sonate di Beethoven: «La Patetica» la n. 2 op. detta «Al chiaro di Luna».

Il pubblico numerosissimo, incantato da questi amatissimi brani eseguiti con tempi fin troppo incalzanti ma con tocco pace di grande vigoria a volte anche seducente morbidezza, ha festeggiato la pianista con lunghissimi generosi applausi. Due bis Chopin.

Secondo

Settimana musicale

Improvvisamente settimana musicale acquistato densità impressionante non ancora tutte istituzioni musicali hanno aperto le loro stagioni. Si comincia oggi pomeriggio alle 18,30 Teatro Gobetti dove i *Lunedì della danza* di Susanna Egri propongono uno spettacolo molto vario che si gioverà della presentazione Vittoria Ottolenghi. Le varie coreografie so- tematizzate titolo «La danza uomo».

In serata Conservatorio inizia la stagione della *Camerata* con un concerto musiche Petrassi, Donatoni, De e Corghi dirette da Alberto Peyretti partecipazione della cantante Gabriella Ravazzi della danzatrice Loreliana Furno.

Martedì sera al Nuovo altra inaugurazione stagione con il Cabaret Voltaire che presenta *Dance* con coreografie Lucinda Childs musica di Philip Glass, nella stessa serata Conservatorio per Riki Haertelt il violinista Paolo Bosisio e la pianista Lilian Barreto eseguono concerto con musiche di autori brasiliani, Bloch e Mendelssohn.

Mercoledì per l'Unione Musicale un recital dell'organista Daniel Chorzempa che spostandosi dall'organo al pianoforte eseguirà pagine di Liszt.

Al wagneriani segnalato venerdì pomeriggio al Movie Club documentario presentato Goethe Institut Winifred Wagner (la celebre nuora di Richard Wagner) e villa Wahnfried. In all'Auditorium della un avvenimento capitale, la prima esecuzione italiana della grande *Suite Hyperion* di Bruno Maderna diretta da Marcello Panni con la partecipazione Gazzelloni.

Sabato debutta anche l'Agimus con un concerto della Corale universitaria Torino diretta da Giovanni Acciai, in programma pagine di Palestrina, Marenzio, Monteverdi, Brahms, Kodaly, Poulenc e Bettinelli.

A conclusione di una settimana così intensa domenica pomeriggio Conservatorio il Trio Tel Aviv che esegue per l'Unione Musicale pagine celebri di Beethoven, Smetana e Ciaikovskij.

I ballerini russi di Perm ieri al Nuovo

Giovanissimi e molto bravi

Dalla lontanissima Perm è approdato ieri sera a Torino un corpo di ballo che figura tra i contributi più interessanti offerti dalla settimana sovietica svoltasi nella nostra città.

Questi bravi danzatori, provenienti dalla regione degli Urali, sono stati battuti sul piano della pubblicità dai loro colleghi della compagnia di Moisseiev che si accaparrati ieri sera gran parte del pubblico.

Di fronte sala del Nuovo mezza vuota lo spettacolo iniziato con una certa mestizia; vista la solita Chopiniana *con la coreografia di Fokin ed francamente gran barba. Lo spettacolo è così logoro pieno rughe che può appagare oggi solo più sprovveduto pubblico provinciale.*

Dopo esordio così poco felice un'occhiata al programma prometteva una noia atroce, trattava infatti di un'antologia più frequentati luoghi comuni del balletto classico, dal Don Chisciotte *di Minkus a* Giselle, *alla* Danza delle spade *di Kaciaturian, alla* Morte del cigno *di Saint Saens passando attraverso gli immancabili Ciaikovskij Glazunov. capitato invece esattamente contrario, perché nei numeri singoli e nei* Pas de deux *i ballerini di Perm hanno sfoderato una classe ed perfezione tecnica vertiginose. La bravura di questi danzatori per lo più giovanissimi, non può non suscitare una certa perplessità, ci si chiede infatti come sia possibile coltivare una tecnica così raffinata per applicarla poi coreografie così stantie. Inevitabile quindi la deduzione che nell'Unione Sovietica il divorzio tra tecnica danza cultura coreografica sia pressoché totale.*

Lo pubblico ha applaudito lungo e meritatamente performance dei bravissimi danzatori che lo stato caotico del programma di sala, quasi sempre discorde da quello che si è visto sulla scena, non consente citare singolarmente.

Enzo Restagno

Il nutrito programma della Camerata Casella

Se c'è un'istituzione musicale alla quale i torinesi sono debitori di un costante e prezioso aggiornamento culturale, questa è proprio *Camerata* Uno sguardo al cartellone della stagione incomincia questa sera Conservatorio è eloquentissimo.

Nel concerto inaugurale Alberto Peyretti dirigerà *Serenata* Petrassi e Lumen di Donatoni, due cioè pagine più ceselliate preziose della musica da recente. Seguirà il *Concerto dei concerti* di Renato De Grandis e *Symbola* di Azio Corghi, musicista piemontese (è nato a Ciriè) che ha acquistato grande notorietà a Milano dove vive lavora. *Symbola*, oltre agli strumenti, sono impegnate una voce femminile che sarà quella di Gabriella Ravazzi un mimo che la danzatrice torinese Lor Furno.

Il calendario della Casella, prosegue con una dedicata Futurismo a cura del pianista Daniele Lombardi che eseguirà pagine maliziose stimolanti di Pratella, Savinio, Antheil, Mix, Casavola Grandi. Si avrà poi una serata liederistica dedicata ai compositori scandinavi un concerto musiche di Dvorak, Sciostakovic e Correggia.

Tra proposte più stimolanti figurano le monografiche quali una dedicata a Paolo Renosto, seconda un concertospettacolo allestito personalmente da Sylvano Bussotti una terza decentramento interamente dedicata a musiche elettroniche di Luigi Nono.

Sono proposte vivaci coraggiose che talvolta si infrangono contro la l'indifferenza del pubblico

TV REGIONALI

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,30 **Superclassifica show** (R)
19,15 **TRA** Notizie regionali
19,30 **TRA**
20 — **Lunedì sport.** Collegamento con Grp

Tva (Aosta) — Canale

20 — **Disegni**
20,20 **Film**
21,30 **Portami tanto**
22,30

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15-14 Film **Là dove scende il fiume** (avventuroso, '52)
19 — **pressione**
19,45 **Lunedì sport**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Incontro calcio**
22,20 **Superclassifica**
23,05 **Telenotte**
FILM 23,30 Film **Io Dillinger** (poliziesco, '65)

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,30 **Film**
18 — **Pista cifrata** (R)
18,45 **Sette sere** (R)
19 — **Disegni animati**
19,30 **notizie - Sport**
20 —
20,15 (R)
21,15 **Per te**
FILM 21,45 **Film**
23,15 **di calcio**

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni**
17,35 **Spendiamoli bene**
18,15 **Dietro**
19,15
19,30 **Corriere d'informazione tv**
— —
20,10 **Scaricabarile**
FILM 20,30 **celebri,** film con Brigitte Bardot, Jean-Paul Belmondo, A. Delon, S. Signoret
22 — **Cartoni**
22,15 **L'ora di Mazzola,** filmati, commenti, interviste sportive
23,15 **Accadrà domani,** notizie in anteprima
23,30 **Le amanti del mostro,** film

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

FILM 12,45 **Film Billy il bugiardo** (commedia, '63)
FILM 14,50-15,20 **Telefilm**
15,50 **Anni**
FILM 16,20 **Telefilm**
16,50 **Videoshow**
FILM 17,50 Telefilm **Quella casa nella prateria**
18,45 **Disegni animati**
19,15 **Telecity flash - Sport**
FILM 19,50 Film **Mr. Monroe**
FILM 20,20 **Telefilm NYPD**
21 — **Il campanile.** Gioco
FILM 24 —

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

12,30 **Film I due invincibili** (western con John Wayne, Melissa Newman)
14 — **Tuttodonna**
FILM 14,25 Telefilm **cuor di leone,** 1° episodio
17 — **Ragazzi 2 R - Speedy e l'elettronica**
18 — **A ritmo dancing**
19,30 **Speciale casa**
19,50 **Lunedì sport**
21 — **20 minuti con Teresa**
21,30 **Tutto sci**
22,30 **piemontese**
23,30 **Strip**

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,03 **Musicalmente**
14,30 **Col fronte: una del** Programma Angelo Trento
15,03 Antonello Baranta presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra di-
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo e Domenico Maneucci. Oggi, lunedì «la salute»
16,40 Un giovane e la musica classica
17 — Varia comu- per pubblico giovane tra musica, cro- e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **La carrozza Hans,** storia di un improbabile incesto tra musica e sogno vissuta e interpretata da Gina Croce, Francesco Agosta e Donato Sannini - **suono** programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia - **Bi Babele,** programma a cura di Eodele Bellisario
18,35 **L'umanità ride.** Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi a cura di Mariella Serafini Giannotti. 5ª puntata «Da Machiavelli e Ruzante»
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **film, musica.** Programma di Roberto Nicolosi
20,20 **Sipario aperto.** Incontri e appuntamenti il tro vivo a cura di Lucio Romeo
21,03 **Grandi incontri musicali**
— **Musica tra le muse.** Ana- minima Arti sorelle, Giulio Cattin, Patri-
22,30 **Noi di Lilly Tirinnanzi** e Claudio Davide
23 — **Prima bambi-** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Gastone Moschin. Programma a cura Giancarlo De lis
23,28 **Chiusura**

2
FM 95,5

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — dalla Sala F di Roma **3131.** In studio: Maria Luisa Algini, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (2ª parte)
15,45 **Radiodue 3131** (3ª parte)
16,37 **In Concerto** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziali
17,55 Esempi di spettacolo radiofonico **Milano spazio musica.** Programma musicale ideato da Giacomo Pellicciotti
18,33 **del lunedì** a cura di Luciana Corda. Franco Graziosi legge: «Tu ridi» di Luigi Pirandello
19,05 **Sportello informazioni** Anna Leonardi
19,50 **Spazio X Formula 2** (1ª parte) **Dario Salvatori e l'easy-listening - Seppo Videtti e l'International pop**
20,45 Il Teatro **La figliola.** Tre atti di Sabatino Lopez. Regia di Ernesto Cortese
22,20 **Panorama parlamentare**
22,45 **X Formula** (2ª parte) **rock**
23,29 **Chiusura**

3
FM 98,2

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
15,30 **Un musica,** con Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio Sala, Massimo Villa
17 — **libro.** Rubrica a cura Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** attualità culturali presentate da Corrado Bologna (1ª parte)
18,45 **I scienza**
19,15 **Spazio Tre** (2ª parte)
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti riletture di Paolo Renosto Bruno Bettinelli. Intervista con l'Autore
21,30 **Libri novità**
21,45 **Musica Milano nel**
23 — **Graziella Cantiello Reva presenta Il jazz.** Improvvisazione creatività nella musica
23,40 **di**

F
IV CANALE

14 — Ritratto d'autore. Leonard Leo
14,35 Abu Hassan. Musica di Carl Maria von Weber
15,42 I Concerti di Milano
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana figli di Bach
20 — Intermezzo
21 — Liederistica
21,30 Concerto vocale italiano
— Musica oggi
22,30 Salotto '800
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Invito alla musica
18 — Meridiani e paralleli
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
(Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 88 Eightyeight (Fm Mhz): t. 473.0261.
Radio Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
(Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267
(Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
City (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
(Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
(Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio (Fm 90,600 Mhz): t. - 282.3662.
Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgiola Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV ESTERE

Svizzera

17,30 Geometria (c)
18 — **Per i più piccoli:** La punizione di Moretto (nono episodio) (c)
- Ciao Arturo (c)
18,30 **Per i ragazzi:** Passe-Carte (sesta puntata) (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Come Tom Sawyer Huck Finn,** telefilm della serie: «La goletta di Cap. McGill» (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Oulata tempo si è fermato,** di Pierre Barde (c)
21,50 **Jazz club:** Aljarreau (c)
22,20 **Prossimamente cinema** (c)
22,35 **Telegio** (c)
22,45 (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro,** notiziario regionale televisivo
19,58 **Due minuti**
— **L'angolino dei ragazzi,** cartoni animati (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,30 **Il gobbo,** Carlo Lizzani, con Gérard Blain, Anna Maria Ferrero e Bernard Blier
— **danza,** ribalta di balletto classico moderno. «Il martello senza padrone» (seconda parte). «Sinfonia per un uomo solo». Coreografie di Maurice Bejart
22,25 **Tale,** sceneggiato, con Miralem Zupcevic. Sceneggiatura di Dervis Susic. Regia di Sulejman Kupusovic (quinta puntata) (c)

Montecarlo

17,45 **Cartoni** (c)
18 — **Parliamo e contiamo,** telequiz premi (m)
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
FILM 19,15 **Serena ragazza marito,** telefilm della serie «Vita da strega», con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent, Agnes Moorehead
19,45 **Tele menu**
19,50 **Notiziario** (c)
FILM 20 — **Un catalogo di peccati,** telefilm della serie «Mannix», con Connors
21 — **del cannone,** di Leopoldo Savona, John Garko e Irina Demick
22,30 **Oroscopo** (c)
FILM 22,35 **La sangue freddo,** Fernando Di Leo, con Klaus Kinski e Margaret Lee
0,05 **Notiziario** (c)
0,15 **Monte Carlo**

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento**, a cura di Gastone Favero (replica) (c)
14,25 **Prospettive didattiche scuola riformare**, a cura di Angelo Peroni e Guido Gola. Regia di Paolo Luciani. Sesta puntata: Gli audiovisivi (seconda parte)
17 — **Remi** (Le sue avventure). Undicesima puntata: Processano Vitali. Un programma a cartoni animati in 3 D romanzo «Senza famiglia» di Ettore Malot. Animazioni di Akio Sugino. Regia Yukata Fujioka (c)
17,25 **colpo di bacchetta**. Un programma di Tony Binarelli. Regia Enzo Gioiello (quarta puntata) (c)
18 — **Quando è arrivata televisione**, un programma ideato da Sabino Acquaviva ed Ermanno Olmi. Regia di Marcello Siena (undicesima puntata) (c)
18,30 **I problemi prof. Popper:** La polvere magica. Regia di Gerry O'Hara (c)
18,50 **L'ottavo giorno** (Cultura e cristianesimo): 1) Evangelizzazione e culture in Italia. 2) A Urbino un Istituto di scienze religiose
FILM 19,20 **Tre nipoti maggiordomo:** Ceneremily, telefilm con Brian Keith Sebastian Cabot
19,45 **Almanacco giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 La RKO presenta... Primo viaggio dentro una grande cineteca di Hollywood: **Primo amore**, di George Stevens.
22,20 Il un programma di Franco Biancacci la collaborazione di Rosanna Faraglia. L'urlo (prima puntata) — *Franca Ballerini Paolo Pan di nuovo in scena...* (c) **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Educazione e regioni** (Infanzia e territorio), a cura di Mauro Gobbini
17 — **Barbapapà:** Una in mongolfiera, disegni animati Talus Taylor Annette Tison (c)
17,05 e **Cosetta Colla presentano: La invasione degli orsi in Sicilia**, di Dino Buzzati. Adattamento e regia teatrale Gianni Colla. Regia televisiva Francesco Dama
17,35 **Spazio disperi**, rubrica bisettimanale, a cura di Roberto Sbaffi e Anna Maria Xerry De Caro. Un'estate ragazzi (c)
18 — **Corso per soccorritori:** Disturbi dello coscienza. Consulenza medica di Orso Bugiani. Regia di Filippo Paolone e Ugo Novello (Sesta puntata) (replica) (c)
18,30 (c) - **Tg 2 - Sportsera** (c)
18,50 **pianure**, Daniel Dubois. Le tribù indiane - La caccia del bisonte (c)
FILM 19,05 **Buonasera con... Macario.** Regia di Mauro Macario. Nel corso programma: **Il dovere potere**, telefilm serie «George e Mildred» (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **filo memoria,** racconto in tre puntate di Flavio Nicolini. Seconda puntata (replica): **Il riscatto.** Interpreti: Nino Castelnuovo, Riccardo Garrone, Renzo Palmer, Grazia Marescalchi. Regia Leandro Castellani
21,45 **Invito,** a cura di Riccardo Caggiano. Max Bill. Regia Jean-Louis Roy - **Pittura, scultura, urbanistica e design: Max Bill — che ha da poco festeggiato i settant'anni vita — concepisce il suo lavoro un'avventura spirituale** (c)
22,35 **Sorgente vita,** rubrica di vita e cultura ebraica - **Tg**

Rete tre

Prove tecniche trasmissione
15 — **Concerto sinfonico:** Antonio Vivaldi. Concerto in sol maggiore per oboe, fagotto, archi e cembalo (c)
15,10 **Johannes Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77, per violino e orchestra (c)
15,55 **Edward Grieg:** Concerto in la minore op. 16, per pianoforte orchestra (c)

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via Lagrange 10 tel. 519.665
Convenienza da toccare con mano.

TV PRIVATE

La non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo

Tele Studio Torino Canale 24

FILM 12,45 **Sette sporche carogne.** Western (c)
14,30 **D come donna:** American Club; Educazione sanitaria. A cura di Marilena Moretti (c)
15,45 **King.** Ogni fumetto racconta una storia, telefilm (c)
16,45 Lo Slunk, giallo per i più piccoli (c)
17 — **Speciale casa**
FILM 17,40 **Tarzan, l'eroe della jungla**. Sesto episodio
18,10 **ciao:** Selab Lo squalo addormentato, cartoni animati (c)
18,35 **La famiglia** Che problema!, cartoni animati (c)
19 — **Vita in**
19,30 **Dimagrire in**
20,30 **Il rodeo**, dilettanti in passerella (c)
21,45 **Oroscopo** (c)
FILM 22 — **valigia:** Un brutto affare, telefilm (c)
23 — **Tst**
FILM 23,15 **Il maggiorato fisico**, di Pierre Chevalier, con Eddie Constantine, Tom Peter Cheney. Giallo comico 1957
FILM 0,50 **La ragazza dalla pelle**, Arthur Freyfuss, con Aldo Ray, Mimsy Farmer. Drammatico 1968 — *Una banda di hippies infesta le strade di Hollywwod. Il capo della polizia tenta di far qualcosa, ma gli rapiscono la figlia* (c)

Videogruppo Canale 52

FILM 14 — **Tobor**, di Lee Sholem, con Charles Drake. Fantascienza 1954
16 — **Cronache** L'amore a macchina: nuove protesi per l'impotenza maschile; Vivere Torino: Incontro con Carlo Fruttero; Giacomo Casanova: nuova autobiografia. A cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
16,30 **animate** (c)
FILM 17 — **Lucy** di Robert Parrish, Charlton Heston, Jane Wyman. Commedia 1956
18,30 **alla sopravvivenza** (c)
19 — **Pronto, Cabrini?**, filo diretto con Antonio Cabrini (c)
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La a chiocciola**, di Robert Siodmak, con Dorothy Mc Guire, Ethel Barrymore. Poliziesco 1947 — *In una cittadina americana si aggira un insospettabile maniaco del quale preda giovani donne con qualche difetto fisico*
21,50 **Prima** (c)
— **Torino** (c)
22,30 **di Lazio-Juventus** (c)
24 — **2**
FILM 0,10 **Aria Parigi**, di Marcel Carné, Jean Gabin, Folco Lulli, Arletty. Commedia 1954
FILM 1,30 **Lucy**
3,30 **L'insolente**, di Jean-Claude Roy, con Henry Silva, André Pousse. Giallo 1973 (c)
FILM 5,30 **Le - per l'inferno**, di Osvaldo Civirani, con Edwige Fenech. Commedia 1971 (c)

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp** - Listino prezzi Borsa valori
14,15 **Spazio 5**, rubriche per donna (c)
FILM 15,35 **Nata libera**, telefilm
16,20 **Grp flash**
16,35 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
16,45 **Prezzemolino**, per i più piccoli (c)
17,35 **Crystall, spaziale:** Il colpo del secolo, cartoni animati (c)
18,10 **diretto con l'American club** (c)
19,15 **Grp**
19,40 **terapia** (c)
20,18 **L'oggetto misterioso**, quiz (c)
FILM 20,30 **L'uomo sulla** di Nicolas Roeg, con David Bowie, Candy Clark. Dramma fantascientifico 1976
22,15 **Codice segreto**, quiz (c)
22,30 **piemontesi**, a cura di Giovanni Arpino (c)
22,50 **del Centocittà** (c)
FILM 23,30 Il Una brutta avventura, telefilm (c)
— **Oroscopo** (c)
0,10 **L'uomo Guglielmo**
1 — **Dai giornali domani** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **Geronimo**, di Arnold Laven, con Chuck Connors, Kamala Devi. Western 1962 (c)
4 — **Un** Romolo Guerrieri, con Franco Nero, Florinda Bolkan. Poliziesco
FILM 5,

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Fuori uno l'altro... arriva il Passato-** Avventuroso (c)
17,30 **Jeeg, robot d'acciaio:** Sabotaggio, cartoni animati (c)
18 —
18,45 **Cristianesimo oggi**
19,30 **Non c'è problema**, di Georges Lautner, con Jean Lefebvre, Miou Miou, Anny Duperey. Comico 1975 — *Intrigante uomo d'affari, combattuto fra l'amante (bellissima) la moglie (ricchissima), ignora di trasportare un cadavere nel baule della automobile* (c)
FILM 21,10 **Revak, lo schiavo Cartagine**, di RudolphMaté, con Jack Palance, Milly Vitale. Avventuroso 1961 — *Imprigionato dai cartaginesi, torturato, obbligato remi di una nave da guerra, obbligato a combattere in un circo, tenta di organizzare la disperata rivolta degli schiavi* (c)
22,30 **Architettura del paesaggio**, documentario
23 — **Il bagatto e il matto**, cartomanzia
FILM 23,45 **La cognatina**, commedia erotica (c)

Rete Manila 1 Canale 44

13 — **I tre sceriffi**, western (c)
15 — **A proposito di contatto**
16 — **Due milioni amici**, quiz giochi
17 — **Uno a te, uno me**, per i più piccoli
18,30 **Piemonte sportivo**
FILM 19 — **Max agente 86**, telefilm
19,30 **Il parolone**, gioco premi
— **Cartoni animati** (c)
FILM 20,15 **Colt**, di Leon Klimowsky, con Nino Marchetti. Western 1971 — *Bounty killer lascia pistola per diventare prete. In paese però nessuno ha fiducia nelle sue buone intenzioni* (c)
22 — **Knock out**
FILM 23,15 **Il magnifico cornuto**, di Antonio Pietrangeli, con Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale. Commedia 1965 — *Ossessionato dall'idea che la moglie possa tradirlo, un marito si caccia nei guai inseguendo inesistenti amanti* (c)

Tele Europa 3 Canale 58

13,15 **Tutto in comune**, commedia
14,45 **393421**, annunci economici (c)
15,15 **Fuorigioco**, giochi con Vittorio Bestoso (c)
16,30 **Teste di legno** (c)
17,15 **Glamour**, attualità con Graziella Porro (c)
18,30 **Speciale casa**
FILM 19,15 **Wanted**, telefilm
19,45 **Europa 3 informa**
20 — **Colore donna** (c)
20,30 **Ultimatum vita**, di Renato Polselli, con Franca Bettoia, Claudio Gora, Didi Perego, Andrea Checchi. Bellico 1962 — *Cinque donne e una bimba prigioniere dei tedeschi debbono riuscire ad evadere per avvertire i partigiani* (c)
FILM 22,15 **Il matrimonio**, di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese, Renato Rascel. Comico 1954 — *Tre atti unici di Cecov sulle sventure del matrimonio*
23,45 **Film**
FILM 1,30 **Tuoni su Timberland**, di Robert D. Webb, con Alan Ladd, Frankie Avalon. Western 1959 — *Mine, sabotaggi, sbarramenti e dinamite sono i mezzi che usano i coloni per impedire ad un gruppo di boscaioli il disboscamento della valle* (c)

Tele Torino Canali 61-50-32-43

FILM 13 — **Il stanco**, comico
17 — **Lolek e Bolek**, cartoni animati (c)
17,30 **Le avventure dell'ape Magà:** La conquista della quercia, cartoni animati (c)
18 — **Il falco superbolide:** Shock sul circuito, cartoni animati (c)
18,30 **Il mondo in cui viviamo**, documentario (c)
19 — **Enoteca Tli**, vini scelti da Roberto Biasiol (c)
20 — **Violanta**, romanzo sceneggiato. Prima puntata (c)
20,30 **proibiti**, di Philip Saville, con Jacqueline Bisset, Robert Powell. Drammatico 1973 — *Dopo un litigio, marito e moglie si tradiscono vicenda. Non si dicono nulla, fingono reciproco amore, continuano stancamente un matrimonio finito* (c)
22 — **Giro del mondo intorno mia Torino:** Piero De Garzaroli incontra il console di Francia
22,30 **Cronaca dell'incontro calcio Lazio-Juve** (c)
FILM 24 — **per Rosemarie Tocher**, Rolf Thiele, con Horst Frank. Commedia erotica (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	▪▪
Mediocre	●	Scarso	O

Film segnalati ▪ critica: Gang (Zeta d'Essai).
Riduzioni ▪ associazioni convenz▪ con ▪gia — Cinema: Acapulco, ▪ano, Ambrosio, Apollo, Arco, Arizona, Arlecchino, Augustus, Corso, Cristallo, Doria, Gioiello, Hollywood, ▪ Italia, La Perla, Lilliput, Lux, Maior, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Orfeo, Regina, Reposi, Roma, Romano, Smeraldo, Star, Statuto.

OGNI SABATO
TUTTOSPETTACOLI
inserto settimanale gratuito per i lettori di «Stampa Sera»
Tutti i film, i programmi delle TV
▪ ▪ (▪ ▪, le notizie, le curiosità, le indiscrezioni, le critiche

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman ▪ Tel. 547.007
A nel due, di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutron (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna provenienti da due strati sociali diversi e molti problemi, si scoprono «verità» comuni. Viet. 14.
Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30. ▪ Commedia drammatica
PRIMA VISIONE — Ingresso 3000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.521
Il laureato, di Mike Nichols; con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, ▪tharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena la▪ si innamora della figlia della propria amante. Oscar 1968 ▪r la regia. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ▪ ▪
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso ▪

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Un «Maggiolino» tutto matto, di R▪ Stevenson con Dean Jones, ▪ Tomlinson, Buddy Hackett, M▪ Lee (Usa - Colori) — Nell'era fatidica ▪ motore un'utilitaria pensante si fa tanto ▪.
Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1969) — Ingresso 3000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
Marito in prova, di Melvin Frank, con George Segal, Glenda Jackson (G.B. - Colori) — Litigi e dispetti tra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ▪ ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374
La mondana nuda, con Karim Well, Melisa Longo (Italia - Colori) — Due belle del porno-cinema a confronto in una battaglia senza veli con l'ausilio di una vicenda super eccitante. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
I guerrieri ▪ notte, ▪ Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, D▪h van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo della città.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Liquirizia, di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goliardi degli Anni 60 allestiscono folle recita studentesca che finisce disastrosamente.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20;20; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia
Critica ▪ Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Sbirro, ▪ tua ▪ è lenta... ▪ mia... noi, ▪ Stelvio Massi, con ▪ Merli, Mario Merola, Carmen Scarpitta (Italia - Colori) — Commissario e camorrista si combattono e confrontano ognuno ▪ le rispettive leggi.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ▪ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il prato, di Paolo e Vittorio Taviani, ▪ Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — D▪ storia e fine di due giovani innamorati ▪ ragazza. Presentato ▪ Mostra di Venezia.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet. ▪ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Quella porno erotica di mia moglie, di Carlo Tobalina, c▪ Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e displaceri di ▪ marito poco sodd▪ dalla troppo «calda» mogliettina.
Orario: Ap. ▪ 15,30; Ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Airport ▪, ▪ David Lowell Rich, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del mondo.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO v. Gorto ▪ Tel. 650.71.00
Uragano, di Jan Troell, ▪ Jason Robards, Mia Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di Pago, si innamora di ▪ indigeno e con lui fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Non ▪. ★ Dramm.-catastrofico
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA v. Gramsci Tel. 542.422
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dall'omonimo film del 1931, la storia di un ▪ pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ▪ C▪ drammatica
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Chiedo asilo, ▪ Marco Ferreri, ▪ Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione. Non vietato.
Orario: ▪. ore 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ▪ Comm. dramm.
Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Uragano, di Jan Troell, con Jason Robards, Mia Farrow, Dayton Ka'Ne, Max von Sidow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di Pago, si innamora di un indigeno e con lui fugge mentre infuria l'uragano.
Orario: 14,50; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ▪ viet. ▪ Dramm.-catastrofico
Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Ratataplan, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. ▪ presentato alla Mostra ▪ ▪.
Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. ▪ viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LUX ▪ Gall. S. Federico Tel. 541.283
▪ 007 Moonraker, di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Cléry (G.▪. - Colori) — Bond contro folle scienziato che dallo spazio progetta ▪ sterminare ▪ popolazione terrestre
Orario: 14.50; 17,25; 19,50; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ▪▪▪ Pubblico OOOOO — Ingresso ▪

METROPOL v. Pr. Tommaso ▪ Tel. 650.54.70
Le folle ▪ integro danese.
PRIMA V▪ non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.265
Supersexymovie, di Werner Hedman, con Ole Soltoft, Bia Warburg, Arthur Jansen, Lisa Henningsen (Svezia - Colori) — Carosello continuo ed eccitante di ▪nture super erotiche di ogni tipo.
Orario: Ap. ▪ 10; ultimo 22,30. Viet. 18. ▪ Commedia ▪
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE ▪ Pomba 7 Tel. 518.650
L'imbranato, di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Laura Trasatti, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Avventure tragico-comiche di un goffo pasticcione innamorato ▪ una bellissima donna. Non vietato.
Orario: 15; 16,50; 18,40; ▪; 22,30. ★ ▪
PRIMA VISIONE — Ingresso L. 2▪

OLIMPIA ▪. Arsenale 31 Tel. 532.448
I viaggiatori ▪ ▪, di U. Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Col.) — Fantastica ed amara ipotesi sul destino dei cinquantenni ▪ un futuro non troppo lontano.
Orario: 14,30; 16,35; 18,30; 20,30; 22,30. ▪. ▪. ▪ Drammatico
Critica ●▪ Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO ▪. Carlina Tel. 518.114
Quella porno erotica di mia moglie, di Carlo Tobalina, con Nina Fause, William Margold, Heather Leight (Italia - Colori) — Vicende e displaceri di ▪ marito poco soddisfatto della troppo «calda» mogliettina.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ▪ Commedia ▪
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso ▪

PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. 760.951
Le porno libidini di Justine, di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La supersexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e perversita.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI v. XX Sett. 15 Tel. 531.400
Alien, di Ridley Scott, con Tom Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale, debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fanta-horror
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

▪OMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
▪ di Woody Allen, ▪ Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - Colori) — Il favoloso paesaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali ▪ ▪ coppie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 24. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ ▪. Acqui 2 Tel. 830.521
Jonas che avrà 20 anni nel 2000, di A. Tanner, con J.-L. Bideau, Miou-Miou, J. Denis (Svizzera - Colori) — Nella Svizzera capitalistica le delusioni e le speranze di otto giovani che pensano al loro futuro.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non ▪. ★ Commedia
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Le porno eredi▪iere, di Giulio Tazzioli, c▪ ▪ Semo, Diana Shoan, Denise Shoan, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e avide fanciulle pur di ottenere ▪▪▪alità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio.
▪: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789
La luna, di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto ambiguo ma efficace.
Orario: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264
Poliziotto o coniglio, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, Michel Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante delle regole, elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
E▪ Star, di Patrice Rhomm, con G▪ Lahaie, Mich▪ David (Francia - Colori) — Giovane porno-star dall'eccitante erotismo per ▪ prima volta sullo schermo. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ▪. 18 ★ Comm. erotica
PRI▪ VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
OGGI CHIUSO

FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.560
OGGI CHIUSO

LA PERLA c. ▪ Gasperi 26 Tel. 584.791
Ultimo ▪ ultimo, di Jane Wagner, ▪ Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storie d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che viva di espedienti.
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Non ▪. ★ E▪ dramm.
Critica ▪▪ Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Porno Market, di Ernest Hofbauer, con Judith Frish, Sonia Janine, Manfred Soles (Germania - Colori) — Ennesima parata di eccitanti avventure erotiche, perversioni ed esperienze sessuali per ogni gusto. ▪. 18.
▪: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ▪ ▪
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. ▪

▪ALTI p. Massaua 9 Tel. 795.803
Poliziotto o canaglia, di Georges Lautner, con Jean-Paul Belmondo, Marie Laforet, Michel Galabru (Francia - Colori) — Poliziotto incurante delle regole; elimina da solo delinquenti e poliziotti corrotti.
Orario: 20,30; 22,30. Non viet. ★ ▪
Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Rassegna organizzata dall'Assessorato per la Cultura Comune di Torino per le scuole in occasione delle Giornate Sovietiche, ore 9,30, 21,30 **La corazzata Potemkin**, di Sergej Ejzenstein (1926).
Ingresso gratuito

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
▪ CHIUSO
RIEDIZIONE (1968) — Ingresso L. 1200

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171
I peccati di una monaca, di J. J. Balcazar, con Monica Zanchi, Maria Rey, Mireya Rosa, Tony Marogno, Gloria Martin (Italia - Colori) — Ennesima variazione erotica dentro le mura di un convento. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE ▪ recensita — Ingresso L. 1500

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Hair, ▪ Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recluta ▪ partenza ▪ il Vietnam ▪ trova ▪ in un ▪ di hippies.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ▪ Musical dramm.
Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

APOLLO (largo Giachino ▪1, ▪. 215.685)
Porco ▪ porno. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30.
▪ Documentario sexy

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
riposo.

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 680.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
chiuso per ferie

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
chiuso per ferie.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi chiuso. Domani **Miao** ▪... **Arriba** ▪.
▪ Disegno animato

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La tigre ruggente colpisce ancora, Mai Fei. Non viet. 1° vis. To
★ Lotta orientale

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60)
ore 19 **I giorni del cielo**, di T. Malick. Segnalato Fac. Film Arte e Cultura
★ D▪
ore 20,45 **Nessuna pietà per Lizzana**, di R. Aldrich. Se▪ Fac. Film Arte Cultura. ★ Drammatico
Al ▪ 1/2 ▪ X: Apollo Soyuz. Film Usica Cons. Amer. To. ★ Documentario

ZETA RAGAZZI (via Cibrario ▪ tel. 772.907)
Ogni sabato ▪ 15-17 proiezioni ▪ ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni sarà▪ vedi ▪ Francia.

▪ CENTRO

▪ (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000)
Sullo schermo i▪ ▪ **Emanuelle**. ★ Erotico
▪ scena **Nuovo** ▪ ▪ **show**, con Veronique - Nag'là. Viet. ▪. ▪ 16 - 21.

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046)
«La ▪ ▪ Cinema»: proiezioni ▪ 18 ▪ e 24 con▪. Erotismo nel cinema, novità ▪: **Big Tits e ▪ core** ▪. ★ Erotico

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Storia del piacere, C. Chanoine. Viet. 18.
▪ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Cerimonia del senal. Colori. Viet. 18.
▪ Commedia e▪

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
(Doppia luce rossa) Il giro del mondo dell'amore. Viet. 18. ★ Documentario sexy

CROCETTA - ▪ ▪ITA - MIRAFIORI

▪ (via Sacchi 65, tel. 587.715)
▪ **Point**, di Michelangelo Antonioni. Viet. 18.
★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
▪ **Lee l'indistruttibile**. Non viet. ★ Lotta ▪

▪ (corso ▪. Abruzzi 102, ▪. 596.125)
Festival dei capolavori di Ugo Tognazzi: I ▪ mostri, di Dino Risi, con A. Sordi, ▪. Gassman, O. Muti. 20; 22,30.
★ Commedia a episodi

▪ S. PAOLO

▪ (via Frejus 27, ▪. 446.764)
L'uomo ▪ mirino, C. Eastwood. Viet. 14.
▪ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
Mimì metallurgico ferito nell'onore, ▪. Giannini. Non viet.
★ Commedia

ZONA ▪▪▪CIA

▪. Tasso 3, tel. 773.843)
riposo.

NUOVO ODEON (v. Venaria 8, tel. 772.382)
riposo.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Gang, di R. Altman, con K. ▪line, S. Duvall. Viet. 14. Ore 20,10; 22,30 (solo oggi). ▪ Segnalato ▪ critica.
▪ Drammatico

▪▪▪A ▪ DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 467.765)
riposo.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verolengo 130, tel. 290.161) oggi chiuso.

▪▪▪ MILANO - ▪▪▪ PARCO

▪ (largo ▪. Cesare 105, tel. 287.974)
Sperma▪a. Viet. 18. ▪ Fanta-sexy

▪▪▪ VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'E▪ (corso Casale 106, tel. 832.086)
Le farò da padre, di A. Lattuada, con T. A. Savoy, L. Proietti. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30.
▪ Commedia drammatica

ZONA ▪▪▪A - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. ▪.553)
Uccellacci uccellini, di P. Paolo Pasolini, ▪ Totò e Ni▪ Davoli. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617)
riposo.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 Mauro Folk.
GARDEN: ore 21 Discoteca.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano Beppe Molino.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Danza: Pino Show e i Vocalmen.

CAPRICE (v. Sacchi 16): ore 21.

TEATRI

ALCIONE: Nuovo strip tease show, ▪ Veronique - Nag'là. Sullo schermo i ▪ ▪. Viet. 18, ore 16 - 21.
ALFIERI: stasera riposo. Da domani, ▪ 1° nazionale per soli 6 giorni, Mario ▪ in ▪ ▪ 1° ▪ ▪. Pren. cassa teatro tel. 535.440.
▪ (v. Cavour 7 - tel. 518.046): ▪ 5 apertura Stagione 79-80, ▪ Teatro Nuovo, ore 20,30: The Philip Glass Ensamble e The Lucinda ▪ Dance Company. ▪ New York, con lo spettacolo Dance, ▪ aperte ▪ ▪ alle tessere sociali.
CENTRALINO (tel. 837.500): riposo.
ERBA: dal ▪ Da ▪ in ▪ Piaf, ▪ ▪na, ▪ vita, una voce. Pren. c. Moncalieri 241, ▪. 680.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: riposo. Domani **Miao Miao... arriba arriba.**
GOBETTI: ore 18,30 I lunedì della danza a cura di Susanna Egri. La ▪ è bella, con ▪ Amodio, Luigi Bonino, Mario Pierin. Tel. ▪.582 - 556.246.
ITALIA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Gipo Farassino nella commedia musicale Turia ▪ cheur. Pren. ▪ Nizza 138, tel. 698.4021.
MACARIO: stasera riposo. Domani ore 21,15 **Opià ▪ chiamo Insieme.** Pren. tel. 658.922. (v. S. Teresa 1▪.
▪UOVO: Colmar Show.
NUOVO - SALA VALENTINO: stasera riposo. Da mercoledì «Il Teatro delle Di▪ Trappole per topi, di Agatha Christie; 3° anno di repliche. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLO TEATRO DI GRUGLIASCO (p.zza Matteotti 39): Il Gruppo Teatro Idea presenta **La classe dirigente**, di P. Barnes, regia di O. Corbetta. ▪a nazionale oggi tutto esaurito. Repliche dal 7 all'11 novembre. Inizio spettacoli ore 21.

CIRCO AMERICANO (Parco della Pellerina, tel. 748.456): oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo ▪.

Un nuovo sceneggiato alla televisione

Catherine in «Fosca»

Catherine Spaak appare così in «Fosca», sceneggiato tv in due puntate che il regista Muzii ha tratto dall'omonimo romanzo di Igino Ugo Tarchetti. Accanto a lei recitano Claudio Cassinelli e Patrizia Terreno

Si comincia stasera con Don Cherry

Settimana di jazz

Mercoledì Lionel Hampton, giovedì John Mc Laughlin

Sarà una settimana a tutto jazz, una settimana che terrà impegnati i fans durante quattro serate memorabili, quattro serate che (dall'avanguardia al più classico Swing, dal Be Bop alle contaminazioni con la musica pop) terranno viva l'attenzione dei fans sul Piemonte, da Torino fino a Biella.

Jazz anche stasera nel nome di Don Cherry, il trombettista che da quando risiede in Europa rivela momenti di incertezze e tenta l'approccio con il pubblico della musica pop. Stasera al Palasport ascolteremo infatti Don accompagnato da una sezione ritmica che ha fatto parte della band di Lou Reed.

Maestro di un jazz d'epoca, il settantenne Lionel Hampton porterà al Palasport la sua prestigiosa orchestra, mercoledì 7, nella serata che appare tra le più interessante dell'intera stagione. Hampton, che visse nel luglio scorso una notte trionfale nella piazza di Moncalieri, torna ora in Europa per una breve tournée e ha scelto Torino quale unica sede per il suo concerto in Italia. Accanto a lui ascolteremo gli assi di una band che ha raccolto gli applausi di tre generazioni di spettatori: Arnett Cobb, Joe Newman, Cat Anderson, Curtis Fuller, Jimmy Cleveland, Cecil Payne, Wallace Davenport, Budd-Johnson ecc.

Ancora giganti in scena, sempre al Palasport, il giorno dopo quando il chitarrista John McLaughlin farà esplodere le note della sua chitarra accompagnato dai fuochi d'artificio organizzati dal bomber Billy Cobham, batterista che proprio con McLaughlin iniziò la propria carriera di star della popmusic.

A Biella, venerdì 9, «Autunno Jazz» tributerà un nostalgico omaggio alla musica e alla memoria di Charlie Mingus. Eseguendo composizioni del grande bassista scomparso nel gennaio scorso, Don Pullen e George Adams ricorderanno al pubblico la personalità di un solista e compositore tra i massimi dello jazz moderno.

t. mond.

Crisi del cinema

CHIANCIANO — Al Grand Hotel Fortuna di Chianciano, in concomitanza con l'assemblea biennale del sindacato nazionale critici cinematografici italiani, si è svolta una animata tavola rotonda su *«La crisi del cinema italiano: di chi la colpa?»*.

Vi hanno partecipato in gran numero, oltre ai critici e saggisti giunti a Chianciano per la loro assemblea, traduttori, registi, sceneggiatori, interpreti, tecnici, sindacalisti che hanno polemicamente espresso opinioni e giudizi alla presenza del ministro dello Spettacolo senatore Bernardo D'Arezzo. Questi, con un suo ampio intervento conclusivo, ha sottolineato come nella tavola rotonda siano venuti alla luce i vari motivi in cui si articola la crisi e la drammaticità dei problemi ai quali essa dà origine.

In apertura il presidente del sindacato critici, Giovanni Grazzini, aveva puntualizzato la funzione dei recensori e dato applaudita lettura del seguente telegramma pervenutogli dal Capo dello Stato: *«Dolente di non poter intervenire al vostro convegno per impegni precedenti, desidero farvi giungere la mia parola di simpatia e di incoraggiamento.*

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: chiuso.
Nuovo: Hard core, Scott. Viet. 14.
MICHELINO
Superga: Enigma rosso, Fabio Testi, C. Kauffman.
PINEROLO
Hollywood: Alien.
Italia: 007 James Bond Moonraker.
Nuovo: Fine della fine.
Ritz: Pugni feroci.
VENARIA
Dante: Il colpo segreto di Bruce Lee.
ACQUI
Cristallo: Ernesto.
Garibaldi: Supersexy sotto il segno del Sagittario.
CASALE
Politeama: L'infermiera.
Vittoria: Rocky II.
Moderno: 2000 la fine dell'uomo.
NOVI LIGURE
Cristallo: I piaceri particolari.
Iris: Alien.
Italia: Liquirizia.
Moderno: Labirinto.

ASTI

Lux: riposo.
Politeama: La poliziotta della squadra del buon costume.
Salone: riposo.
Splendor: Exibition strike.
Teatro: spettacolo di balletti russi.
Vittoria: Marito in prova.

NOVARA

Astra: Marika.
Eldorado: Il campione.
Excelsior: L'insegnante.
Vittoria: Alien.
BIELLA
Agello: Piaceri privati di mia moglie.
Impero: Carrel agenta pericoloso.
Mazzini: Il mucchio selvaggio.
Borgosesia
Teatro Sociale: Moonraker, operazione spazio.
SERRAVALLE
Corso: Un tranquillo week-end di paura.

GENOVA

Ambassador: Nella misura in cui.
Ariston: ...e continuavano a fare le pornomogli.
Astor: Ratataplan.
Augustus: Il campione.
Giulio: Erotic sex orgasm.
Grattacielo: Uragano.
Lux: Manhattan.
Nuovo Palazzo: Moonraker operazione spazio.
Odeon: Un maggiolino tutto matto.
Olimpia: Sindrome cinese.
Olimpia: riposo.
Ora: Il fiume del grande caimano.
Jolly: Cassandra Crossing.
Filmstudio: Piccoli indiani.
ALASSIO
Colombo: Alien.
Ritz: riposo.
ALBENGA
Astor: Uno scherzo extraterrestre poco extra e molto terrestre.
Cristallo: Aragosta a colazione.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Attimo per attimo.
CAIRO
Abba: Le ragazze pon pon si scatenano.
Cristallo: Belli e brutti ridono tutti.
FINALE LIGURE
Ondina: Carezze intime.
MILLESIMO
Italia: La pornovilleggiante.
PIETRA LIGURE
Comunale: Schiavi dell'isola del piacere.
VARAZZE
Verdi: L'avvocato della mala.

Celso: Una strana coppia di suoceri.
Plaza: Una piccola storia d'amore.
Ritz: Jonas.
Rivoli: Marito in prova.
Smeraldo: Quelle ragazze a pagamento.
Universale: Alien.
Verdi: I viaggiatori della sera.
Ideal: Uno scherzo extraterrestre.
Lido: Rocky II.

SAVONA

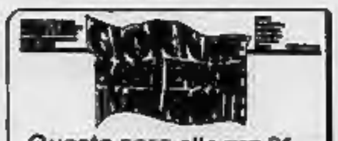
Diana: Il campione.
Eldorado: Alien.
Astor: riposo.

GALLERIE E MUSEI

BODDA (via Cavour 26 - tel. 512.762): Opere dal 500 all'800.
COSSOLO INCONTRI (Garibaldi 9): Suppo.
GISSI (Sollerino 2): Selez. pittori contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
NARCISO: Carlo Bossoli.
PALAZZO CHIABLESE (p.za San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del primo Rinascimento. Mostra a cura del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Orario: 9-12,30; 15-19,30. Visite guidate: sabato (ore 16); domenica (ore 10,30 e 17).
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.344): 3 Maitres post-impressionistes: Henry Maurice Cahours, Edouard Chappel, Eugene Antoine Durenne.
PORTICI (p. V. Veneto 22/b, tel. 885.476): Mara Saroglia Andruetto.
QUAGLINO (S. Carlo 177): E. Mazzucco.
TEOREMA: Ponzio IV E Carlo Cammarota. Ore 17 - 20. festivi 10 - 12,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Giuseppe Casetti.
CAVOUR (Moncalieri): D. Pasquero.
DAVICO: Pers. Antonio Possenti.
FOGLIATO (Mazzini 9): Pittori del '500. Omaggio a M. Olivero.
L'APPRODO: George D'Almeida.
LA BUSSOLA (v. Po 9): «Le sculture di Felice Casorati».
LA GIOSTRA - Asti: Guido Tulelli.
LA PARISINA: Giorgio Ramella. Ore 16 - 20.
LE IMMAGINI: 400 piccoli disegni di Felice Casorati.
STUFIDRE (p. Paleocapa 1): Adami, Baj, Cavaliere, Negozio, Tadini.
VIOTTI: Aldo Dezza.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO MARIONETTA PIEMONTESE - T. Gianduja (S. Teresa 5, t. 530.238).


Questa sera alle ore 21
a Pinerolo
all'AUDITORIUM
Concerto del violinista
G. GISLINE
della pianista
R. KHUNTSARJA

PALAZZO DELLO SPORT
Questa sera ore 21,15
DON CHERRY
con
LOU REED BAND
Prevendite:
Campus - Arci - Il Discolo - Palazzo Sport

BELLE ARTI (tel. 682507)
ore 15,30 gran matinée del
BALLO LISCIO
Giovedì matinée ore 15,30
ore 21 elezione MISS BELLE ARTI

TEATRO GOBETTI ore 18,30
«I lunedì della danza»
a cura di Susanna Egri
LA DANZA E' UOMO con
Amedeo Amodio
Luigi Bonino
Marco Pierin

Teatro ALCIONE
da oggi nuovo
«STRIP TEASE SHOW»
con nuove ballerine
TANIA - VERONIQUE
LUCY - VALENTINA
NAG'LA' HADILLELY
Sullo schermo
«I desideri di Emanuelle»

ALFIERI
da domani in 1ª nazionale
per soli 6 giorni
MARIO MEROLA
in
«AIELLO SALVATORE»
Pren. cassa Teatro

Il cinema
non costa caro,
e vi sono sale
per tutte le borse.

CACCIA ALLA NOTIZIA SUI ROTOCALCHI DI QUESTA SETTIMANA

A Playboy la moda maschile piace così

Ecco come, secondo il suo stile, «Playboy» lancia la sua nuova rubrica di moda maschile.

Nastassja cambia?

Con aria provocatoria Nastassja Kinski ha detto a «Grazia» che è pronta a cambiare mestiere se fallirà nel suo prossimo film («Tess» di Polanski)

Cher, chi se la ricorda?

GRAZIA - Cher: non somiglia più a quella del festival di Sanremo

Un figlio nel 2000

Al «Radiocorriere» Heather Parisi ha dichiarato con fare sbarazzino che vuole un figlio sì, ma per il 2000

Il gioiello di mamy

Una foto esclusiva pubblicata da «Paris Match»: Rose Kennedy dimostra la sua fiducia nel sopravvissuto Ted

Melato-Arbore: tramonto

Vittima di Nosferatu nel film omonimo, Bruno Ganz ha, secondo «Stop», preso una bella rivincita nella realtà strappando Mariangela Melato ad Arbore

Attività scarsa su pochi titoli

TORINO — L'attendismo degli operatori non accenna a diminuire. Le scarsissime iniziative di questa seduta sono la conferma che il mercato non è capace al momento di esprimere niente che possa far intravvedere un mutamento di tendenza ed una ripresa degli scambi. Il lavoro svolto è praticamente limitato a pochissimi movimenti attuati sui valori assicurativi, settore che ancora oggi appare il meglio disposto e il più attivo. Il resto del listino non mostra che alcune variazioni negative per il comparto degli industriali (perdono le Olivetti, i titoli Iri e le Fiat) e qualche marginale recupero per Viscosa, Bastogi e Immobiliare Roma. I valori locali sono poco trattati ma resistenti. Nel settore del reddito fisso intonazione debole.

Fixing: Fiat ord. 2453; priv. 1880, 1878, 1883.

MILANO

Inizio di settimana calmo con fondo tuttavia resistente. La seduta è apparsa subito priva di mordente, il volume degli scambi piuttosto ridotto, rispettando il

normale orario di chiusura. Iniziative nulle e tono molto prudente. Questo, in sintesi, il quadro generale di una modesta giornata operativa alla vigilia della ritardata chiusura dei conti.

Comunque bisogna tener conto che lo sciopero dei bancari continua a riflettersi negativamente sull'attività globale del mercato azionario. A parte la buona tenuta delle Lepetit e di altri pochi valori, compresi telefonici, assicurativi (specialmente Ras) e la Ciga, il resto della quota è rimasto più o meno sui livelli di venerdì scorso, con tendenza all'assestamento nel finale, che ha registrato i prezzi più calmi della giornata per molti titoli.

In sintesi: mercato incolore, di normale amministrazione in attesa di nuovi stimoli per verificare l'ambiente. Dopo Borsa calmo. Reddito fisso egualmente povero di attività con scambi accentrati sui buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 13.160; Aedes 2695; Alitalia 1228; Alivar 5355; Alleanza 15.010; Anic 11; Assicuratr. 23.500; Autos. To-Mi 1005; Bastogi 768; B.co Roma 8940; Beni Imm. or. 522; Beni Imm. pr. 398; Binda 862; Breda 1258; Brioschi 26.290; Burgo or. 7450; Burgo pr. 5530; Caffaro 405; Cantoni 7330; Carlo Erba or. 2825; Carlo Erba pr. 1261.

Cascami 5510; Cementir 1410; Ciga 2740; Cir 8550; Coge 1589; Comit 10.950; Comp. Milano or. 8610; Comp. Milano pr. 5380; Comp. Toro or. 8180; Comp. Toro pr. 4045; Cond. Acqua 274; Credit 1451; Cucirini 3099; Dalmine 209; De Ferrari 1670; E. Marelli 383; Eridania 4591; Eternit 629; Falk or. 3320; Falk pr. 2415; Fiat or. 2453; Fiat pr. 1862.

Finmare 92; Finsider 100; Fisac 1969; Fond. Incendio 5775; Fond. Vita 29.150; Generalfin 1021; Generali 43.130; Gilardini 4128; Gim 3080; Ginori 132,50; Ifi pr. 2820; Ifil 3985; Ilssa Viola 1420; Imm. Roma 77,75; Iniziativa 7950; Interbanca 11.980; Invest 1925; Isvim 2900; Italcable 4729; Italcementi 18.910.

Italgas 735; Italgas Ass. 18.200; Italsider 306; La Centrale 6280; L'Ausiliare 5130; Lepetit or. 29.500; Lepetit pr. 29.200; Linificio 609,50; Liquigas 35,25; Magneti M. 606; Magona 2165; Marzotto 1340; Mediobanca 41.500; Metalli 3601; Mira Lanza 19.020; Mittel 1060; Mondadori pr. 3119; Montedison 176,25.

N.A.I. 840; Nord Milano 1750; Olcese 51; Olivetti or. 1360; Olivetti pr. 1200; Pacchetti 76; Pertusola 1620; Perlier 1099; Pierrel 1085; Pirelli e C. 2030; Pirelli S.P.A. 769; Ras 93.490; Rinascente or. 114,25; Rinascente pr. 68; Risanamento 5400; Romana Zuc. or. 197; Rotondi 14.650; Rumianca 480.

Saffa 6300; Sai 12.335; Sarom 1130; Sifa 675; Silos 2505; Sip 1210; Sme 1809; Stampati 6610; Standa 1475; Stet 1525; Tecnomasio 490; Tosi Franco 25.940; Trafilerie 649; Un. Manifat. 15.850; Viscosa or. 819; Viscosa pr. 460; Westinghouse 18.900.

Alcune oscillazioni: Generali 43.400, 43.130; Fiat 2470, 2453, priv. 1890, 1862; Montedison 176,25.

GENOVA

Mercato azionario poco variato con pochi scambi.

Centrale 6250; Generali 43.350; Ras 93.850; Meridionali 766; Nai 834; Viscosa ordinarie 810; Viscosa privilegiate 485; Finsider 100; Italsider 309; Fiat ordinarie 2461; Fiat privilegiate 1878; Sip 1215; Montedison 176.

Dollaro irregolare Oro in ripresa

BRUXELLES — Dollaro irregolare nei confronti della maggior parte delle monete europee, mentre l'oro è tornato a quota 380 dollari l'oncia.

Il dollaro è sceso a 1,78705 marchi (1,7882 di venerdì); si è rafforzato nei confronti del franco svizzero salendo da 1,6315 a 1,6360; nei confronti del franco francese è sceso da 4,1885 a 4,18825. La sterlina ha perduto terreno, aprendo a 2,0515 dollari (2,0660 di venerdì sera).

A Zurigo l'oro ha iniziato la giornata a 378-380 dollari l'oncia contro i 372-374 della chiusura di venerdì.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-11	5-11	Titoli	2-11	5-11
VALORI DI STATO			OO.PP I.St. 6% IV	71 50	71 50
Rendita 5%	70 10	70	» » 7% IV	70	70
» cont.	70	70 10	» Anas 6% '66	58 10	58 10
Red. 3½% '34	—	—	» » 7% 72 I	58 50	58 50
» cont.	—	—	» Aut. 7% II	58 50	58 50
Pr. ricost. 3½%	—	—	FF.SS. 6% '57	74 80	74 80
» cont.	—	—	» 7% '72 II	76 20	76 20
» 5%	—	—	AFS 7% '70	72 20	72 20
» cont.	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
Pr. Red. 5% Tr.	—	—	» 7% II	70 50	70 50
» cont.	—	—	ICIPU vent. 6%	76 30	76 70
Riforma Fond. 5%	—	—	» » 7% I	73	73
» cont.	—	—	Imi XXVI 6%	75 80	75 80
Pr. Red. 5% '54	—	—	» XXIX 7%	77	76 70
» cont.	—	—	» XXXIII 7%	75 50	75 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	88 45	88 35	Imi spec. 6,50% '64	87	87
» cont.	88 35	88 45	Isveimer 5,50 '63 8°	—	—
» 5½ '68	88 10	88	» 6% '64 9°	—	—
» cont	88	88 10	» 7% '71 19°	78 50	78 50
» 5½ '69	83 60	83 50	Torino Aem 5,50 60	82	83
» cont	83 50	83 60	Torino Aem 5,50 62	81 50	81 50
» 5% '70	82 60	82 50	S. Paolo 5%	85	85
» cont	82 50	82 60	» » conv. 6%	88 80	88 80
» 6% '71	80 10	80	S. Paolo 6%	83 70	83 70
» cont.	80	80 10	» O.P. 6% ex 5%	81 70	81 70
» 6% '72	79 10	79	» » 6%	81 70	81 70
» cont.	79	79 10	Banco Napoli 6%	86 05	86 05
» 9% 75/90	89 10	89	Banco Sicilia 6%	95	95
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—	Cr. I. Sar. '69 6%	84 80	84 80
B.T.N. 5½% '80	99 40	99 40	» » '70 7%	85 70	86 70
» » '82	96 40	96 475	Cassa R.P.L. 6%	83	82 60
B.T.Q. 7% 1978	—	—	M. Paschi 6%	91	91
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—	F. Piem. V.A. 6%	90	90
B.T.Q. 9% 1979 II	—	—	Fiat 5,50% '60	96 80	96 80
B.T.Q. 9% 1980	99 30	99 30	Olivetti '62 5,50 2°	95 10	95 10
B.T.Q. 10% 1981	97 25	97 10	Calmi 5,50% '62	95 10	95 10
			Viscosa 6% '64	85	85
OBBLIGAZIONI			Rumianca 5,50 '62	88	89
			Viberti 7% '59 II	—	—
ENEL 6% '66 II	77 10	77 10	Riv 5,50%	78	78
» » '69 II	71 80	71 40	Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
» 7% '73	98	98	Tor. Sav. 5,50%	92	92
Enel 74 indicizz.	128 10	128 50	**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
I.R.I. 5% '65	85 50	85 50	Rumianca 6%	71 20	71 20
Autostrade 6% '68	89 80	89 80	Mediob. Fing. 7%	—	—
» 7% '72	78	78	» Sip 7%	81 70	81 70
OO.PP 6%	58	59 80	» S. Viec. 7%	88 70	88 70
» 7%	80 10	80 50	Liquigas 7½% '70	40	40
			Iri Stet 7% 73-88	81 70	81 70

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4900	4850
Romana Zuccheri	190	190
Florio	498	498
Alivar	5350	5350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	674	674
Talco & Grafite	30300	30300
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	1030	1030
N.A.I.	840	840
Torino-Nord	80	80
SIP	1225	1212
Italcable	4830	4730
Alitalia	1150	1150
IMMOBILIARI		
Ferco	193	193
Risanamento	5200	5400
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	530	530
B.I.I. priv.	305	305
Immobiliare Roma	78 75	77 50
Imm. Agr. Vittoria	8060	8100
I.P.I	1890	1892
Isvim	2680	2680
CHIMICI		
Montedison	176	176
Liquigas	36	36
Liquigas priv.	40	40
Liquigas risp.	31	31
SAFFA	6235	6235
Saffa risp.	5150	5150
SAIAG	1380	1380
Schiapparelli	550	550
Paramatti	832	815
Mira Lanza	19300	19000
ANIC	12	12
Rumianca	490	490
Italgas	740	740
Pierrel	1072	1085
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	12000	12100
Mediobanca	41200	41400
Comit	10550	10750
Banco Roma	8800	8800
Credito It.	1460	1460
La Centrale	6250	6230
S.M.E.	1820	1820
STET	1520	1520
Finsider	101	101
Piemonte Finanz.	1945	1945
Invest	1920	1920
Mittel	1110	1110
Bastogi	780	786
IFI priv.	2790	2785
Pirelli & C	2020	2020
Pirelli Spa	785	785
GIM	3150	3150
Ifil	3950	3950
SAROM	1140	1140
Assicur. Toro	8250	8400
Assic. Toro pr.	4000	4025
Generali	43175	43500
S.A.I.	12500	12500
RAS	93000	93750
Ass. Milano	8750	8750
» » priv.	5580	5580
Latina	765	765
Latina priv.	365	365
METALMECCANICI		
Fomara	425	440
Westinghouse	18000	18500
Nebiolo	—	—
Italsider	330	310
Dalmine	218	210
Olivetti	1370	1360
» priv.	1225	1210
FIAT	2470	—
» priv.	1885	—
Terni	—	—
E. Marelli	380	380
Magneti Marelli	610	610
Metall. Ital.	3690	3500
Castagnetti	178	1180
Gilardini	4100	4100
Graziano	1210	1210
TESSILI		
Cot. Cantoni	7100	7350
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1910	1910
Borgosesia	2890	2850
Borgosesia risp.	2100	2100
Viscosa	805	820
» priv	490	490
DIVERSI		
Cartiera Italiana	530	530
Burgo ord	7400	7500
» priv.	5550	5550
Pacchetti	77	77
CIR	8425	8550
Acque Potabili	735	735
Acqua Roma	275	275
Eternit	630	630
Eternit pref.	680	680
Rinascente	115 50	114
» priv.	64	66
Ciga	2710	2775
Ceramica Pozzi	135	135
Unicem	7700	7850
Silos	2450	2450
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	75 30
G.I.M. 6% 73/88	—	106 50
Pirelli 5%	—	—
M. Fingessi 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	—	78 80
M. Visc. 7% 73/88	—	88
M.S. Spirito 7% 73	—	97 80
M. Fibre 7% 73/88	—	74 70
Metalli 6% 73/88	—	112 50
Liquigas 7,50% 70	—	40 30
Liquigas 7,50% 71	—	40 30
Liquigas 7,50% 72	—	40 30
Liquigas 7% 73/93	—	40 30
Iri Stet 7% 73/88	—	82

Varzi: 1 morto e 6 feriti

Investiti mentre guardano un incidente

VOGHERA — (e. g.) *Sono sempre gravi le condizioni di due dei feriti nel doppio incidente di sabato sera sulla statale Varzi-Voghera, nei pressi di Godiasco, dove una delle persone coinvolte ha perso la vita. Santino Reposi, 45 anni, e Agostino Reposi, 34 anni — questi i nomi delle due persone in pericolo di vita —, erano stati travolti da una 127 mentre, con altri amici, commentavano in mezzo alla strada l'incidente avvenuto poco prima, nel quale era morto il ventiduenne Antonio Bardoni.*

Il Bardoni era alla guida della s. A 112 con tre passeggeri ed era sbandato in curva causando il ribaltamento della vettura.

Giovani del Cuneese si tassano per dare skilift ai loro paesi

CUNEO — Da due paesini della montagna cuneese, Castelmagno in Valle Grana e Bellino in Valle Varaita parte una sfida ai grandi centri di sport invernali. Protagonisti sono in entrambe le località gruppi di giovani: non esistendo ancora, nei loro comuni, alcun impianto di risalita, si sono autotassati per realizzare almeno uno skilift.

Le due iniziative meritano appoggio, perché nascono in località dove la stessa sopravvivenza della popolazione è in gioco, a causa dell'esodo che ha visto partire oltre due terzi degli abitanti negli ultimi cinquant'anni. Ma c'è di più: sia a Castelmagno che a Bellino i giovani che si sono rimboccati le maniche hanno sfidato innanzitutto lo scetticismo degli abitanti, che in definitiva saranno i primi a servirsi degli impianti di risalita, non dovendo più trasferirsi per una giornata di sport sulla neve di Crissolo, Limone o Frabosa.

I piccoli skilift sono a gestione cooperativa: le spese per l'acquisto e la manutenzione in entrambi i paesi sono sostenute con le quote versate dai soci, che saranno anche i soli a poterne usufruire. Non è un criterio restrittivo perché non ci sono limiti di numero all'associazione.

A Castelmagno, dove l'iniziativa è in fase più avanzata rispetto a Bellino, è già costituita l'Associazione sciatori escursionisti occitani (Aseo), i cui consiglieri per statuto vi impegnano il tempo libero senza pretendere alcun compenso. Il direttivo provvisorio è formato da Riccardo e Sergio Falco. Sono già state programmate le prime «settimane bianche» nei mesi di dicembre, gennaio, febbraio, marzo ed aprile e una festa a chiusura della stagione, che riunirà a pranzo tutti gli iscritti.

Lo skilift di Castelmagno sorgerà in località Chiotti a 1550 metri di quota, con la garanzia di un buon innevamento prolungato in primavera.

g. d. m.

L'incarico affidato ad uno studio triestino

La Val d'Aosta stanzia 400 milioni per cercare petrolio nella regione

AOSTA — *Il sottosuolo della Valle d'Aosta nasconde petrolio o altre fonti energetiche alternative? L'interrogativo è stato posto dal Consiglio regionale ad uno studio specializzato di Trieste, cui è stato affidato l'incarico di presentare una proposta operativa per uno studio-ricerca sulla materia.*

L'iniziativa è scaturita in seguito alle crescenti difficoltà nell'approvvigionamento del petrolio e agli aumentati costi della sua utilizzazione, per cui si è avvertita l'esigenza di ricercare fonti energetiche alternative che potrebbero trovarsi nel sottosuolo della regione valdostana.

Già una ventina di anni fa uno studioso parigino, Mario Aldrovandi, aveva condotto una ricerca nell'Alta Valle d'Aosta, riuscendo a stabilire che nel sottosuolo di Arpy, tra Morgex e La Thuile, si sarebbe trovato un giacimento di metano di discrete dimensioni. La località è notoriamente torbifera.

Gli esperti triestini sono stati ora incaricati di effettuare rilievi e fornire notizie certe e non basate su semplici impressioni ed intuizioni, in modo da offrire un quadro reale sulle fonti energetiche esistenti nel territorio della regione. Nei primi sei mesi i tecnici effettueranno ricognizioni e valutazioni generali sulle reali potenzialità delle diverse forme energetiche; nei successivi diciotto mesi, dopo un'attenta selezione sui primi risultati, saranno definiti i potenziali disponibili e localizzati i luoghi ove concentrare gli studi sperimentali.

Infine la terza fase di 24 mesi avrà carattere di sperimentazione e di confronto economico, con la definizione della tipologia degli impianti di produzione, la verifica della loro idoneità, del tasso utile di lavoro e della produttività reale delle tecnologie esistenti sul mercato.

Ove necessario, sarà anche eseguito lo studio di adattamento dei prodotti tecnologici esistenti alle caratteristiche locali, definendo il rapporto costo-utilizzo.

Giuseppe Margot

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +4 - Ieri max +10 min +6

Situazione: una perturbazione sulla Francia si va portando verso Est-Sud Est. TEMPO PREVISTO: in prevalenza poco nuvoloso con graduale aumento della nuvolosità, foschie dense ed isolati banchi di nebbia al Nord durante le ore della notte. TEMPERATURA: in lieve aumento. MARI: molto mossi o localmente agitati.

In Italia				all'estero			
Bolzano	— 3	+12	Aosta	— 2	+ 8	Amsterdam	+ 4	+12	Madrid	+ 4	+18
Verona	+ 3	+12	Alessan.	+ 5	+13	Atene	+10	+15	Mosca	— 6	— 5
Milano	+ 3	+12	Asti	+ 7	+12	Bangkok	+25	+32	New York	+ 9	+11
Firenze	+ 8	+12	Cuneo	+ 1	+10	Bruxelles	+ 4	+13	Oslo	+ 1	+ 1
Bologna	+ 3	+12	Novara	+ 7	+11	Francoforte	+ 2	+ 5	Parigi	+ 6	+13
Roma	+ 9	+18	Vercelli	+ 5	+10	Helsinki	+ 8	+11	Sydney	+17	+23
Napoli	+10	+14	Milano	+ 7	+11	Hong Kong	+22	+26	Stoccolma	0	+ 1
Reggio C.	+14	+21	Genova	+ 8	+14	Honolulu	+26	+30	Tel Aviv	+17	+25
Palermo	+16	+18	Imperia	+13	+15	Londra	+13	+16	Tokyo	+15	+19
			Savona	+12	+17				Vienna	+ 5	+ 9

Un gruppo di ricercatori americani ha raggiunto «solide prove» con esperimenti

Difetti psico-fisici dei bambini se la madre è dedita all'alcol

WASHINGTON — Un gruppo di ricercatori americani in un articolo pubblicato sul più recente numero del «Science Magazine», afferma di avere trovato la prima «solida prova» secondo cui i deficit psico-fisici riscontrati alla nascita dei bambini di madri alcoolizzate sono dovuti all'azione diretta dell'alcool sullo sviluppo delle cellule embrionali.

Esperimenti su embrioni di ratti da laboratorio tenuti in soluzioni alcooliche al di fuori dell'utero materno hanno mostrato che l'alcool può essere responsabile per alcune delle anomalie sintomatiche note genericamente come «sindrome alcoolica», dicono i ricercatori.

Non è ancora chiaro se le deformità collegate all'uso cronico di alcool siano provocate da elementi chimici prodotti nell'organismo materno dall'alcool, oppure all'insufficiente nutrizione che si accoppia all'alcoolismo o ad altri fattori.

La nuova ricerca, condotta da dottori Nigel A. Brown, Eugenia H. Goldwing e Sergio Fabro, all'Istituto nazionale delle scienze per la sanità ambientale e all'università George Washington, dimostra che l'alcool puro, l'etanolo, interferisce sia nel processo di divisione (mitosi e meiosi) che di aumento delle cellule nella prima fase embrionale.

«*I nostri studi hanno dimostrato che negli embrioni immersi in culture alla presenza di etanolo, sia la differenziazione (divisione) che l'aumento cellulare sono ritardati a seconda del dosaggio...*», scrivono i tre scienziati.

«*Per quanto è a nostra conoscenza questa è la prima indubbia dimostrazione dell'azione diretta dell'etanolo sull'embrione del mammifero in sviluppo, senza l'intervenienza di variabili o fattori ambientali quali le alterate funzioni materne, la nutrizione o il metabolismo*».

I livelli di alcool nelle culture in cui erano tenuti gli embrioni dei ratti riproducevano una concentrazione alcoolica rilevata nel sangue di esseri umani dopo una abbondante libagione. Brown, la Goldwing e Fabro sostengono che, almeno in parte, le deformità che si riscontrano nello sviluppo fetale risultano da un ritardato processo di moltiplicazione e addizione in fase embrionale. E', infatti, in questo primo stadio, cioè nel primo mese della gestazione umana che il tessuto cellulare si separa dando luogo all'organo genesi, alla formazione cioè degli organi che compongono il corpo umano, inclusi i due sistemi, quello circolatorio e quello nervoso.

Fabro ricorda che nei casi peggiori di sindrome alcoolica fetale ci si può trovare di fronte a deficit del sistema nervoso centrale (cioè a livello di encefalo), deficienze di crescita, basso peso alla nascita e deformità facciali. Questa sintomatologia, dice Fabro, è stata rilevata soltanto in bambini partoriti da donne alcoolizzate croniche, use a bere 140 grammi (140 millilitri) o più di alcool puro al giorno.

Naturalmente, è molto difficile che la sindrome si presenti singolarmente in tutta la sua ampiezza nei casi in cui la gestante sia dedita all'alcool in misura meno grave e non è noto se meno concentrazione di alcool nel sangue della madre può provocare casi meno gravi della sindrome descritta da Fabro. E' certo che livelli più bassi di droga (l'alcool viene considerato alla stregua di una droga) sembra che aumentino il rischio di altri problemi, quali il basso peso alla nascita.

Per illustrare meglio il discorso, vale forse la pena precisare che ad un grammo di alcool corrisponde un grado della miscela o del liquido alcoolico.

Più severe le norme in Norvegia

Oltre mezzo litro di birra l'automobilista va in carcere

OSLO — In Norvegia, dove sono già in vigore le norme e le sanzioni più dure contro la guida in stato di ebbrezza, le autorità hanno deciso di dare un ulteriore giro di vite. Negli ultimi mesi, la polizia ha messo in atto controlli improvvisi un po' su tutte le strade, ed è molto difficile che un automobilista non incappi presto o tardi in un posto di blocco istituito per verificare la quantità di alcol in corpo.

Basta una minima dose di alcol riscontrata nel fiato, perché l'automobilista venga obbligatoriamente sottoposto al test del palloncino. In caso positivo, il conducente viene subito portato da un medico, che gli analizza il sangue. A questo punto, se risulta che l'automobilista ha ingerito più di mezzo litro di birra prima di mettersi al volante, ci sono gli estremi del reato di guida in stato di ebbrezza. Chi ha nel sangue lo 0,05 per cento di alcol, finisce di filato in prigione: sarà processato per direttissima, e se riconosciuto colpevole sarà condannato a non meno di tre settimane di reclusione.

La condanna sarà quasi sicuramente scontata nel villaggio di Ilseng, presso Hamar, nella Norvegia Orientale. Ogni giorno in questa località arriva un treno che scarica un gruppo di persone: sono i «condannati dell'alcol», diretti al campo di lavoro per automobilisti ubriachi che ha sede nella meravigliosa foresta di Ilseng.

Il campo fu costruito dai nazisti durante la seconda guerra mondiale. Nel 1963 è stato riattivato, con fini ben diversi da quelli per cui era stato aperto vent'anni prima: qui gli unici «addetti ai lavori», e in particolare al taglio della legna, sono soltanto gli automobilisti che hanno violato le norme sulla guida in stato di ebbrezza.

Il numero dei detenuti di entrambi i sessi ospitati a Ilseng è progressivamente aumentato di anno in anno. Nel 1977 — l'ultimo anno su cui sono disponibili dei dati — sono state fermate per ubriachezza al volante ben 7294 persone: quasi tutte, a parte le poche cui sono state riconosciute delle attenuanti, sono finite per almeno tre settimane nel campo di lavoro che viene ironicamente chiamato «Costa del Ilseng».

Sembra che persino un membro della famiglia reale sia finito a spaccar legna per tre settimane a Ilseng. Ma è toccato anche a uno dei più celebri avvocati di Norvegia, e anche — alcuni anni fa — a un uomo politico molto in alto. La vicenda di cui è stato protagonista è un esempio del rigore con cui le autorità di polizia locali applicano le norme in materia.

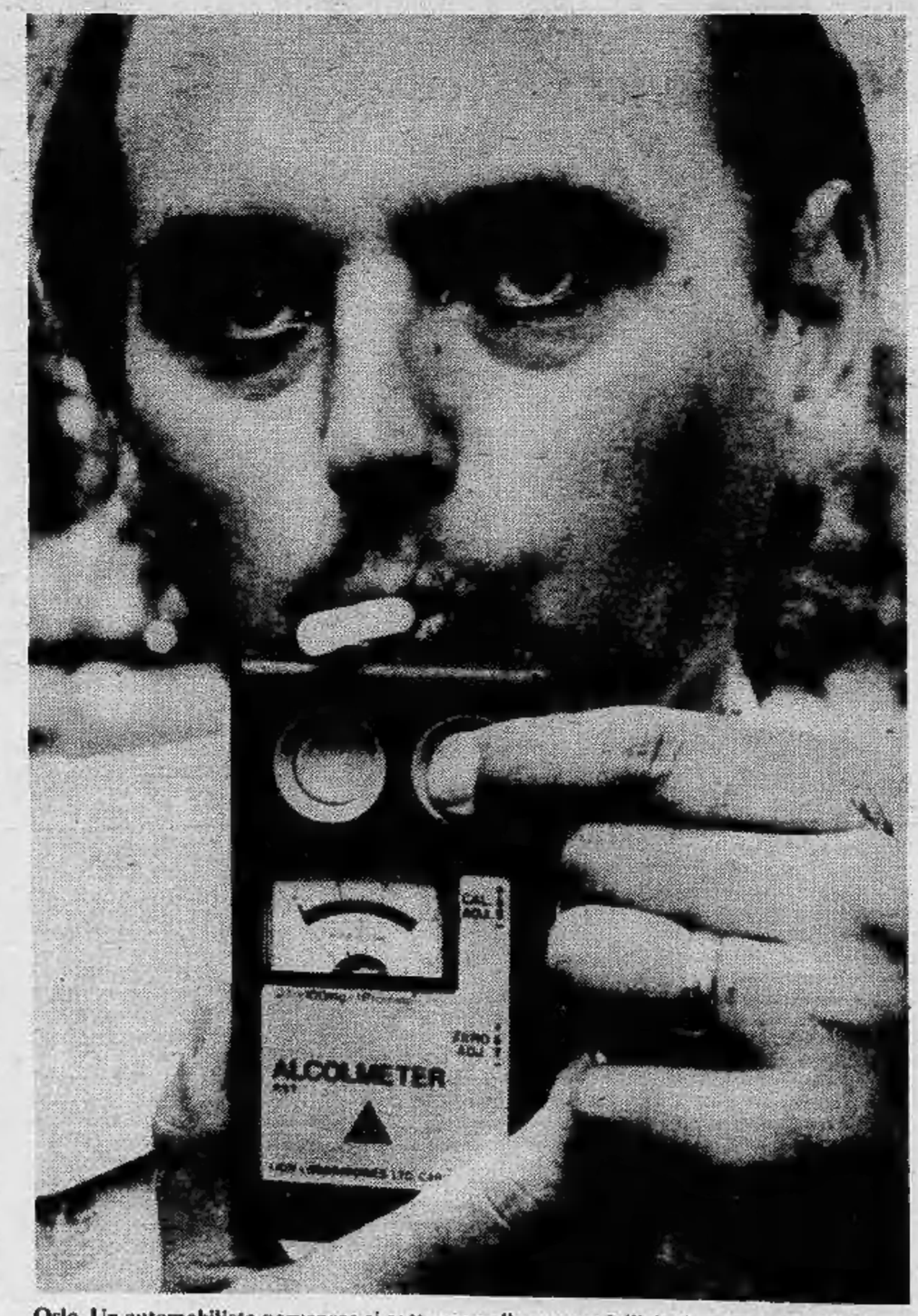
L'uomo politico — secondo il suo racconto — era stato a cena in un ristorante con un amico. Faceva un freddo tremendo, e quando uscirono dal locale entrarono in macchina, accesero il motore e le luci e rimasero fermi a lungo, intavolando una discussione politica, mentre il motore si scaldava. Arrivò un poliziotto, che ammonì l'autista perché teneva le luci accese con l'auto in sosta; nell'aprire la portiera, l'agente avvertì un leggero odore di alcol all'interno della vettura.

Vennero subito fatti gli opportuni esami, e si scoprì che l'uomo politico, seduto al posto di guida, aveva in corpo lo 0,06 per cento di alcol. Il giudice fu irremovibile, e a niente servì spiegare che i due non si erano nemmeno messi in movimento: la condanna fu di tre settimane di campo di lavoro.

E' indubbio — secondo le autorità — che l'attuale sistema di controlli e di punizioni sia un serio deterrente contro ogni abuso di alcol; gli stessi norvegesi in generale non si oppongono a tanta severità.

Oltre alla possibile «condanna morale» che deriva dall'aver trascorso qualche settimana a «Costa del Ilseng», c'è da considerare che per molti automobilisti l'essere sorpresi in stato di ebbrezza al volante si risolve in un grave danno economico. E' il caso, ad esempio, dei tassisti e dei camionisti.

Alla condanna al lavoro forzato si aggiunge infatti la sospensione della patente per due anni, e la pena accessoria è ancora più pesante in caso di recidiva. Per di più, le compagnie d'assicurazione non coprono i danni per incidenti stradali in cui sia coinvolto un automobilista che ha bevuto, anche se risulta che l'incidente è avvenuto non per sua colpa.



Oslo. Un automobilista norvegese si sottopone alla «prova dell'alcol» ad un posto di blocco